



COPIA

# CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **26** del 31/05/2022Seduta n° **8**

**OGGETTO:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022 – 2024. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 15,15, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data 25/05/2022, prot. N. 22768, trasmesso a mezzo PEC, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico in conformità alle disposizioni dell'emergenza sanitaria in corso.

Presiede la seduta la Sig.ra Titta Giovanna.

E' assente il **Sindaco ROTICE GIOVANNI**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 22 ed assenti n.2, come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
DELLE ROSE SARA GIOVANNA LAURA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MARASCO DAVIDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPANELLA CIRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIONE MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARBONE ADRIANO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIUFFREDA ANGELICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIGANTI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIUFFREDA MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RINALDI LIBERA LILIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI BARI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCHIAVONE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI STASO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SVENTURATO GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FABRIZIO MARIA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIOVANNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FACCIORUSSO ANTONIA, VERA, CHIARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO GIANLUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FATONE RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRESCA GIULIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTE MARIA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IACOVIELLO MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO MARIARITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: GIULIANA GALANTINO

Sono presenti gli Assessori: Basta Giuseppe – Lauriola Antonia – Palumbo Libero – Pennella Grazia – Salvemini Angelo – Trotta Anna – Vitulano Antonio

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

<input checked="" type="checkbox"/>	Il Responsabile del Servizio interessato (art. 49 c. 1 del D.lgs. 267/2000);
<input type="checkbox"/>	Il Segretario Generale (artt. 49 c. 2 e 97 c. 4 lett. B del D.lgs. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnico.
<input checked="" type="checkbox"/>	Il Responsabile di Ragioneria (art. 49 c. 1 del D.lgs. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Illustra l'argomento l'assessore alle Risorse Finanziarie e Programmazione Antonia Lauriola.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 in data 24.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Intervengono nella discussione i consiglieri Precipec, Schiavone, Ciuffreda M., Fabrizio.

Per dichiarazione di voto: contrari Schiavone, Ciuffreda M., Valente;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Esce dall'aula il consigliere Fatone. Presenti 20 consiglieri e assenti 5 (Rotice, Delle Rose, Fresca, Valentino, Fatone);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 14 e contrari 6 (Ciuffreda M., Precipec, Valente, Schiavone, Totaro, Iacoviello)

#### **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 101 del 24.05.2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2022 - 2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
2. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 269/2000, come da separata votazione che ha dato il seguente esito: favorevoli 14, contrari 6 (Ciuffreda M., Precipec, Valente, Schiavone, Totaro, Iacoviello).

**Documento Unico di Programmazione  
Ordinario  
2022-2024**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 21
3.1.1	Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica	Pag. 21
3.1.2	Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico	Pag. 22
3.1.3	Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali	Pag. 26
3.1.3.1	Sostegni agli enti territoriali	Pag. 28
3.1.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 29
3.1.5	Linee programmatiche di mandato	Pag. 31
3.1.6	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 43
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 46
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 46
3.2.1.1	Territorio	Pag. 47
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 49
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 50
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 52
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 53
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 55
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 57
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 59
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 64
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 67
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 75
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 75
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 77
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 79
3.3.3.1	Entrate	Pag. 80
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 81
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 82
3.3.5	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 83
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 84
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 85
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 85
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 86
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 87
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 88
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 89
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 90
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 91
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 92
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 93
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 94
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 95
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 96
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 97
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 98
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 99
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 100
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 101

3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 102
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 103
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 104
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 105
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 106
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 107
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 108
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 109
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 110
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 111
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 112
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 112
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 113
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 115
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 116
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 117
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 118
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 119
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 120
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 121
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 122
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 123
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 123
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 124
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 125
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 126
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 128
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 130
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 131
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 133
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 134
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 136
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 137
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 139
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 140
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 141
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 142
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 144
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 145
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 147
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 149
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 150
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 151
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 152
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 153
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 155
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 157
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 159
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 161
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 163
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 165

4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 167
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 169
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 171
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 172
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 173
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 175
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 176
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 177
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 178
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 179
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 181
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 182
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 183
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 185
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 187
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 188
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 190
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 192
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 194
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 196
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 198
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 199
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 201
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 202
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 203
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 205
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 207
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 208
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 210
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 211
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 212
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 213
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 215
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 217
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 218
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 219
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 220
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 221
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 222
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 223
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 224
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 225
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 226
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 227
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. null
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 228
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 229
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 230
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 232
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 235
5.4.1	Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro	Pag. 236

5.4.2	Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro
5.4.3	Acquisti oltre 1.000.000 di euro

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### Di seguito alcune considerazioni sulla situazione economica internazionale ed italiana estrapolate dalla relazione Annuale della Banca

#### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento.

La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche. Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti. Le politiche fiscali hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si innescasse un ampliamento della crisi.

Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese. Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell'avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. Secondo la Banca Mondiale la pandemia ha arrestato per la prima volta da oltre vent'anni la riduzione del numero di persone in povertà estrema. In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l'uscita dalla crisi, ridurre l'incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti (variazioni percentuali sul periodo precedente)				
PAESI	PIL		Inflazione (1)	
	2019	2020	2019	2020
<b>Paesi avanzati</b>	<b>1,6</b>	<b>-4,7</b>	<b>1,4</b>	<b>0,7</b>
Giappone	0,3	-4,8	0,5	0,0
Regno Unito	1,4	-9,9	1,8	0,9
Stati Uniti	2,2	-3,5	1,5	1,2
<b>Paesi emergenti e in via di sviluppo</b>	<b>3,6</b>	<b>-2,2</b>	<b>5,1</b>	<b>5,1</b>
Brasile	1,4	-4,1	3,7	3,2
Cina	6,0	2,3	2,9	2,5
India	4,8	-6,9	3,7	6,6
Russia	2,0	-3,0	4,5	3,4

Fonte: FMI e dati nazionali.  
(1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflatore dei consumi.

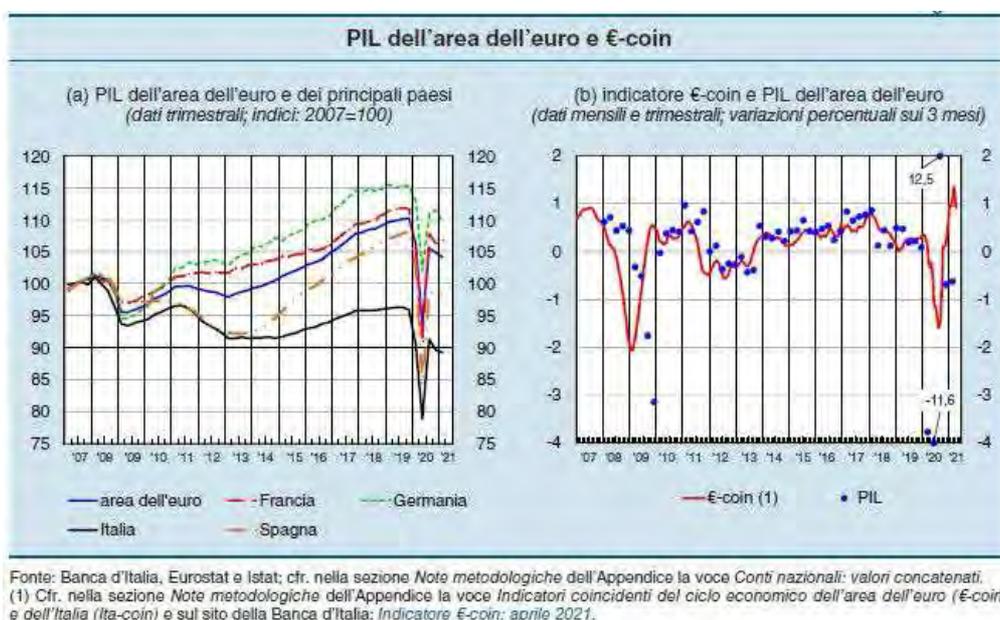
## L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica.

L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.



## LA POLITICA MONETARIA NELL'AREA DELL'EURO

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica, la stabilità dei prezzi e la trasmissione della politica monetaria, la Banca centrale europea ha adottato con decisione misure espansive. Nel marzo dello scorso anno gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia.

Le condizioni delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sono state rese più favorevoli; è stato rafforzato il programma di acquisto di attività finanziarie; è stato avviato e a più riprese ampliato il nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP). La sua conduzione flessibile lo distingue dai precedenti programmi; ha permesso di intervenire rapidamente dove e quando più necessario, svolgendo un ruolo indispensabile per contrastare le tensioni sui mercati finanziari.

In dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha potenziato il PEPP e ha deciso che gli acquisti saranno volti a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli per un periodo prolungato, regolandone l'importo mensile in modo flessibile, tenendo conto sia dell'andamento dei rendimenti dei titoli sovrani e di altri indicatori finanziari sia delle prospettive dell'inflazione. Nel marzo scorso il Consiglio ha deciso di aumentare significativamente, fino a giugno, il volume degli acquisti mensili nell'ambito del PEPP. Aumenti ampi e persistenti dei rendimenti non appaiono giustificati dalle attuali prospettive economiche e verranno contrastati.

Il Consiglio resta determinato, anche dopo la fine della crisi, a intervenire con tutti gli strumenti disponibili per sostenere la crescita e assicurare un ritorno stabile dell'inflazione, ancora troppo bassa, verso l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

All'inizio del 2020 è stata avviata la revisione della strategia di politica monetaria. I lavori, dopo un'interruzione per rispondere all'emergenza pandemica, sono ripresi dalla scorsa estate ed è previsto che si concludano nella seconda metà di quest'anno. La revisione terrà conto dei cambiamenti osservati nell'economia negli ultimi due decenni e rivedrà i principali aspetti della conduzione della politica monetaria, tra cui la definizione quantitativa di stabilità dei prezzi, il modo di assicurare che l'obiettivo sia percepito come simmetrico e il modo di rafforzare la capacità di stabilizzazione dell'economia, contrastando i rischi di deflazione, in un contesto di bassi tassi di interesse e con l'utilizzo di strumenti non convenzionali.

Titoli detenuti per fini di politica monetaria (1) (miliardi di euro)				
VOCI	Totale (2)	di cui: titoli pubblici (2)	di cui: titoli pubblici italiani (3)	di cui: titoli pubblici italiani acquistati dalla Banca d'Italia (3)
<b>APP</b>				
Dicembre 2019	2.579	2.103	364	327
Dicembre 2020	2.909	2.342	411	370
Marzo 2021	2.963	2.379	422	378
Aprile 2021	2.982	2.393	425	381
Maggio 2021 (4)	3.000	2.404	.....	.....
<b>PEPP</b>				
Novembre 2020	698	650	118	107
Marzo 2021	938	894	157	141
Maggio 2021 (4)	1.053	.....	.....	.....

Fonte: Banca d'Italia e BCE.  
 (1) I dati si riferiscono all'ultimo giorno del mese, salvo diversa indicazione. Le voci di dettaglio relative al PEPP sono pubblicate su base bimestrale; l'ultima osservazione disponibile si riferisce a marzo del 2021. – (2) Valori di bilancio al costo ammortizzato. – (3) Differenza tra i valori a prezzo di acquisto e gli importi nominali rimborsati. – (4) Dati al 14 maggio.

## L'ECONOMIA ITALIANA

L'anno scorso il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese.

La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi.

I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tomando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1 per cento) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Le nuove ondate di contagi hanno mantenuto debole l'attività anche nel primo trimestre del 2021; il prodotto è diminuito dello 0,4 per cento, con una crescita nell'industria e una riduzione nel terziario. Le informazioni ad alta frequenza, riassunte nell'indicatore settimanale del PIL elaborato dalla Banca d'Italia, danno segnali di recupero; il diffondersi delle vaccinazioni e il marcato miglioramento del quadro economico globale hanno rafforzato le aspettative di una ripresa robusta nella seconda metà dell'anno. Le prospettive restano comunque soggette a rischi: dipenderanno dal successo della campagna vaccinale nel contenere l'epidemia, dal mantenimento delle politiche espansive e dall'awio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La politica di bilancio si conferma espansiva anche nell'anno in corso, per fare fronte all'emergenza sanitaria e prorogare le misure di sostegno al sistema produttivo. Nei programmi del Governo nel 2021 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche sarà pari all'11,8 per cento del prodotto; il rapporto fra il debito e il

PIL toccherà il 159,8 per cento e si ridurrà a partire dal 2022. La velocità di convergenza verso i livelli pre crisi dipenderà anche dalla capacità di tradurre le riforme e gli investimenti definiti nell'ambito del PNRR in effettivi guadagni di produttività e di crescita.

Il Piano prevede un'ampia varietà di interventi, che perseguono una complessiva strategia di ammodernamento del Paese. In particolare fornisce un forte stimolo alla transizione digitale ed ecologica delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche e delinea un articolato programma di riforme per risolvere alcune debolezze strutturali dell'Italia. La parità di genere, il sostegno alle generazioni più giovani e il riequilibrio dei divari territoriali sono tre priorità trasversali a tutti gli interventi proposti.

### La trasmissione della pandemia all'economia italiana

La recessione innescata dalla pandemia di Covid-19 ha caratteristiche peculiari che la distinguono da tutti gli episodi precedenti che hanno colpito l'economia italiana, incluse la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani. La diffusione dei contagi, le misure necessarie ad arginarli e l'elevata incertezza hanno interessato sia la domanda sia l'offerta; hanno coinvolto i comparti produttivi in modo fortemente eterogeneo; hanno determinato mutamenti rapidi e persistenti nei comportamenti di famiglie e imprese.

Una valutazione dei principali canali di trasmissione della pandemia all'economia del nostro paese può essere effettuata con un approccio controfattuale, utilizzando simulazioni condotte con il modello econometrico della Banca d'Italia. In questo approccio si considera come riferimento un ipotetico scenario di "assenza di crisi pandemica", corrispondente al quadro previsivo pubblicato nel Bollettino economico di gennaio del 2020, e si valutano, sulla base delle relazioni incorporate nel modello, le determinanti delle differenze rispetto agli andamenti macroeconomici effettivamente osservati nel 2020.

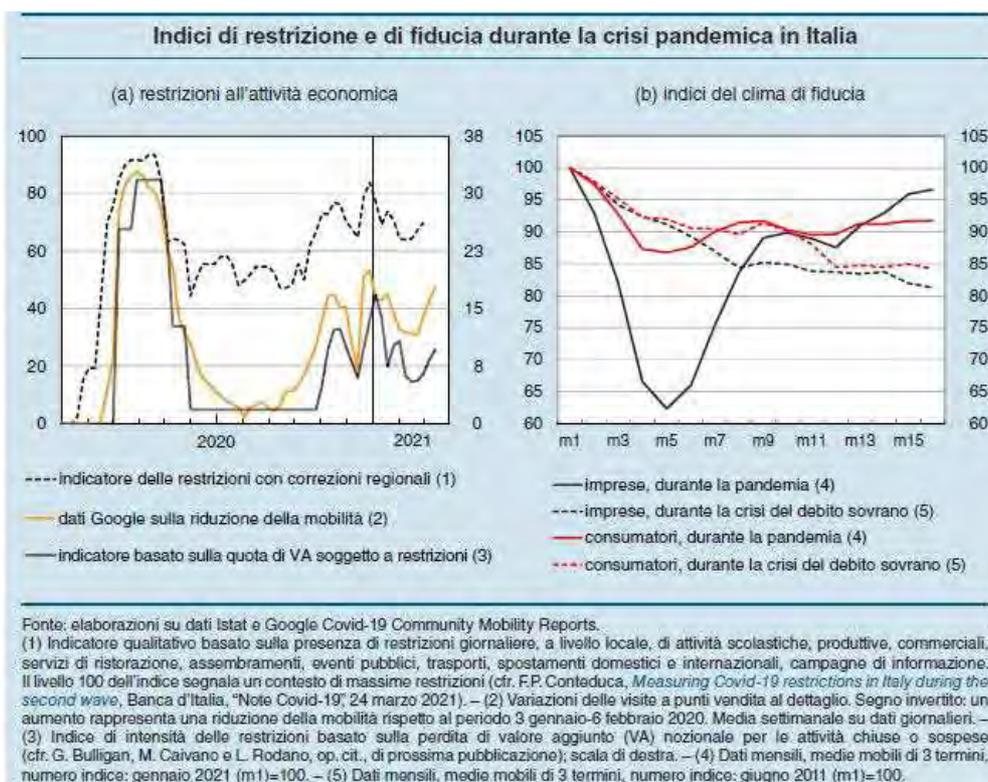
Sono considerati i principali canali di trasmissione della pandemia all'economia italiana:

- a. il contesto internazionale;
- b. i flussi turistici;
- c. le misure di contenimento;
- d. l'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese;
- e. le politiche economiche.

*Il contesto internazionale.* – La pandemia ha determinato una brusca flessione del commercio mondiale, con interruzioni nelle catene di fornitura globali e un forte calo dei flussi turistici internazionali. Nel 2020, sulla base della dinamica dei mercati di destinazione, la domanda estera potenziale per le nostre esportazioni si è contratta del 10 per cento circa rispetto all'anno precedente.

*I flussi turistici.* – Nel 2020 le presenze di turisti stranieri in Italia sono risultate inferiori del 60 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, riflettendo sia la riduzione dei flussi globali, sia il calo della domanda di turismo conseguente alle restrizioni dell'attività economica.

*Le misure di contenimento.* – Dalla fine di febbraio del 2020 in Italia si sono succedute misure di diversa intensità nel corso dell'anno volte ad arginare la pandemia. I provvedimenti più restrittivi sono stati adottati tra marzo e aprile con la sospensione delle attività produttive giudicate "non essenziali", alle quali era direttamente riconducibile quasi un terzo del valore aggiunto del Paese. In maggio, con la discesa dei contagi, le restrizioni sono state allentate. Durante l'autunno, a seguito della seconda ondata pandemica, le misure sono state applicate a livello regionale e con intensità variabile, sulla base del rischio epidemico locale. Nelle simulazioni l'impatto attraverso questo canale è quantificato con un indicatore della quota di valore aggiunto attribuibile alle attività produttive soggette a restrizioni, che ha un andamento analogo a quello degli indici di mobilità.



*L'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese.* – La diffusione della pandemia si è tradotta in un forte peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese e in un aumento generalizzato del grado di incertezza sulle prospettive economiche. Tra marzo e maggio del 2020 la caduta degli indici di fiducia delle imprese è stata senza precedenti in prospettiva storica; quelli relativi alle famiglie sono diminuiti sensibilmente. Le regolarità incorporate nel modello trimestrale possono aiutare a valutare in che misura queste dinamiche abbiano contribuito alla revisione delle decisioni di consumo e investimento.

*Le politiche economiche.* – Gli effetti delle misure di sostegno e dell'espansione di bilancio adottate nel corso della crisi<sup>4</sup> sono valutate sulla base di moltiplicatori tradizionali; gli effetti della politica monetaria espansiva tengono conto del contributo dovuto alla differenza fra gli andamenti dei tassi di interesse a breve e a lungo termine rispetto a quelli impliciti nelle aspettative dei mercati appena prima della crisi pandemica.

La tavola sintetizza il contributo stimato dei vari fattori alla crescita nel 2020.

La caduta del PIL rispetto allo scenario controfattuale è stata ampia, superiore a 9 punti percentuali. La contrazione dell'attività economica attribuibile ai fattori recessivi è di oltre 11 punti, in parte compensati dalle misure espansive.

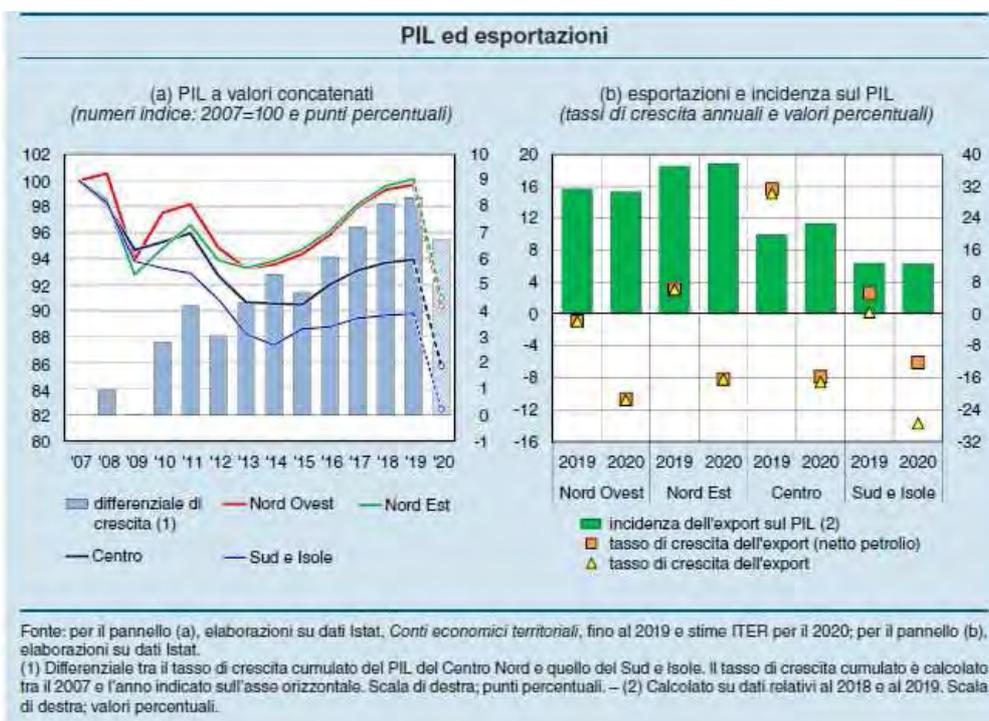
Contributi all'andamento del PIL nel 2020 (1)	
(A) Scenario controfattuale di "assenza di crisi pandemica" (2)	0,5
(B) Effetti dei fattori recessivi	-11,5
Contesto internazionale	-1,4
Flussi turistici	-1,5
Misure di contenimento	-6,5
Incertezza e fiducia	-2,1
(C) Effetti delle politiche di bilancio e monetaria	2,1
<b>Impatto complessivo della pandemia (B+C)</b>	<b>-9,4</b>
<b>Andamento osservato del PIL (A+B+C)</b>	<b>-8,9</b>

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento. – (2) Proiezioni pubblicate in *Bollettino economico*, 1, 2020.

### Gli andamenti territoriali

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2020 il prodotto sarebbe diminuito nel Nord Ovest e nel Nord Est rispettivamente del 9,3 e del 9,1 per cento, dell'8,7 al Centro e dell'8,2 nel Mezzogiorno (figura, pannello a). La differenza riflette soprattutto la maggiore intensità dei contagi e delle misure restrittive nelle regioni settentrionali nella prima parte dello scorso anno.

Nel 2020, sulla base di nostre elaborazioni, il livello di attività economica sarebbe inferiore di circa l'11 per cento rispetto al 2007 nel Centro Nord e di oltre il 17 nel Mezzogiorno; la differenza tra le due aree risulta meno marcata in termini pro capite. Lo scorso anno il prodotto meridionale pro capite era circa il 55 per cento di quello del Centro Nord (57 nel 2007).



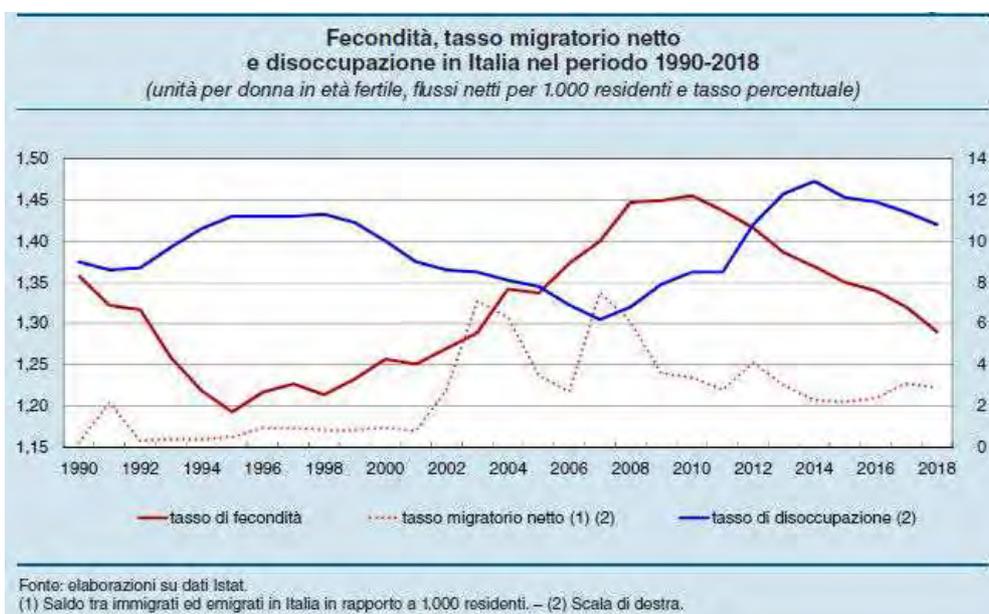
Le esportazioni, valutate a prezzi correnti, sono diminuite in tutte le aree, risentendo soprattutto dell'andamento del commercio internazionale (figura, pannello b). La contrazione è stata particolarmente accentuata nel Nord Ovest, dove ha pesato per lo più il calo delle esportazioni di macchinari e prodotti del made in Italy. Nel Mezzogiorno la flessione delle esportazioni ha riguardato soprattutto i prodotti petroliferi raffinati, la cui produzione è concentrata nelle Isole; escludendo questa componente, le esportazioni del Mezzogiorno sono diminuite meno che nelle altre macroaree.

### ***Le possibili effetti demografici a lungo termine della pandemia***

Nel confronto storico con altre pandemie, l'impatto demografico della diffusione del Covid-19 appare al momento contenuto. In Italia il numero di morti per abitante a seguito della cosiddetta influenza spagnola del 1918-19 fu circa otto volte quello ufficialmente attribuito finora al coronavirus. Mentre un secolo fa la letalità fu particolarmente elevata tra le coorti al di sotto dei 40 anni, nella crisi attuale i decessi sono concentrati nella popolazione di età superiore ai 64 anni. Il drammatico numero di perdite umane nel 2020 ha quindi alterato in misura limitata la dimensione della popolazione in età attiva e la composizione per classi di età.

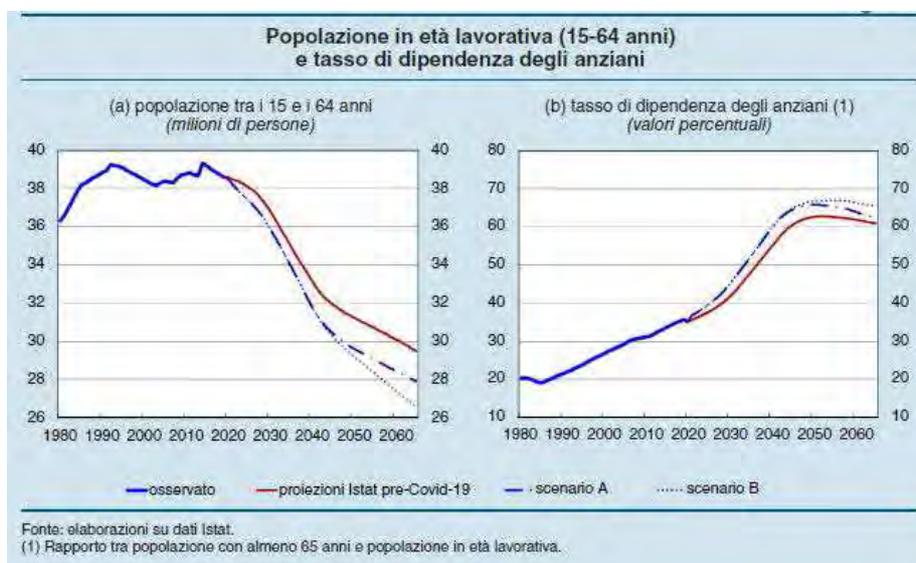
Il deterioramento delle condizioni economiche e l'aumento dell'incertezza sulle prospettive future potrebbero tuttavia tradursi in una riduzione del numero delle nascite. In Italia, come nelle altre economie avanzate, si è osservata negli ultimi decenni una relazione negativa tra il tasso di fecondità, che misura il numero medio di figli per donna in età fertile, e il tasso di disoccupazione (figura A); in particolare dalla recessione del 2008 si è interrotta la parziale ripresa della natalità in atto dalla metà degli anni novanta. Nel 2019 il tasso di fecondità era pari a 1,3, un valore molto al di sotto della soglia che assicura il rimpiazzo numerico tra generazioni (2,1).

In seguito alla pandemia, tra dicembre del 2020 e gennaio del 2021, le nascite su base mensile sono state più basse rispettivamente del 10,3 e del 16,7 per cento sul periodo corrispondente.



Il peggioramento delle prospettive economiche potrebbe inoltre indurre una flessione del tasso migratorio netto che, nello scorso ventennio, ha attenuato la tendenza alla riduzione della popolazione in età attiva derivante da una bassa natalità.

Uno studio valuta possibili ipotesi di evoluzione della struttura demografica per effetto della crisi da Covid-19. Sono stati stimati gli andamenti della natalità e del tasso migratorio netto in risposta all'aumento previsto del tasso di disoccupazione tra il 2021 e il 2023. A partire dal 2024, a fronte dell'incertezza delle dinamiche economiche e sociali a lungo termine, l'evoluzione demografica è stata studiata con analisi di scenario: in un primo scenario (A) si è ipotizzata una graduale convergenza (entro il 2030) del tasso di natalità alle previsioni formulate dall'Istat prima della pandemia; in uno alternativo (B), meno favorevole, si è ipotizzato il ritorno della natalità al tasso medio degli ultimi 40 anni. Sulla base di questi due scenari si è delineata l'evoluzione attesa nei prossimi decenni della popolazione in età attiva, tra i 15 e i 64 anni, e del tasso di dipendenza della popolazione anziana.



### **Il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Il programma Next Generation EU (NGEU) è la principale risposta dell'Unione europea alla crisi pandemica. Prevede interventi fino a 750 miliardi (di cui 360 in prestiti e 390 in trasferimenti) e si articola in diversi strumenti, ma quello con cui è gestita la maggior parte delle risorse è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che veicola 672,5 miliardi. Per richiedere le risorse del Dispositivo gli Stati membri devono predisporre piani nazionali di ripresa e resilienza, che definiscano un insieme coerente di riforme e di investimenti da realizzare tra il 2021 e il 2026.

L'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea. A valere sul Dispositivo sono previsti interventi per 191,5 miliardi (tavola), cui si aggiungono quelli finanziati da React-EU (un altro programma comunitario nell'ambito di NGEU) e da risorse nazionali. Nel complesso gli interventi del PNRR ammontano a 235,6 miliardi; di questi, nelle valutazioni del Governo, sono destinati a progetti nuovi circa 166 miliardi, quasi la metà relativi a trasferimenti europei; il resto finanzia interventi già in programma.

**Quadro finanziario del Piano nazionale di ripresa e resilienza (1)**  
(miliardi di euro)

	Dispositivo di ripresa e resilienza			React-EU	Totale NGEU (1)	Fondo nazionale complementare	Totale
	trasferimenti	prestiti	totale				
Risorse	68,9	122,6	191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Impieghi			191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Nuovi progetti (2)			122,4	13,0		30,6	166,0
Progetti in essere			69,1				69,1
Assistenza tecnica				0,5			0,5

(1) Il Governo, "in via prudenziale", non include le risorse relative ai programmi minori di NGEU (stimati complessivamente pari a 2 miliardi nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020). – (2) I nuovi progetti finanziati attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza corrispondono alle risorse a titolo di trasferimenti (68,9 miliardi) e a una quota dei prestiti (53,5 miliardi).

### **LE FAMIGLIE**

La riduzione del reddito disponibile causata dall'emergenza sanitaria è stata ampia e assai eterogenea tra le famiglie. La flessione tuttavia è stata nel complesso molto minore di quella del PIL, grazie agli interventi di sostegno, in larga parte introdotti in via straordinaria e temporanea; questi hanno anche contribuito a contrastare l'aumento della disuguaglianza della distribuzione del reddito da lavoro, che altrimenti sarebbe stato significativamente maggiore di quello osservato nell'intero arco delle due precedenti recessioni, tra il 2009 e il 2014. Nonostante la frammentazione dei vari interventi di sostegno, la rete di sicurezza sociale temporaneamente disegnata durante la pandemia ha svolto una funzione redistributiva rilevante; si impone tuttavia per gli anni a venire un esteso ripensamento del suo assetto ordinario ai fini di una maggiore organicità.

La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un aumento molto rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, indotta dai timori di contagio e dalle misure restrittive sul commercio adottate per contrastare la diffusione del virus, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi e per l'occupazione. Nella media del 2020 la propensione al risparmio si è collocata sui livelli massimi degli ultimi vent'anni. Nelle valutazioni delle famiglie, solo un terzo del risparmio accantonato nel 2020 sarà consumato nell'anno in corso.

La pandemia ha accelerato la diffusione degli strumenti di pagamento alternativi al contante e ha modificato le preferenze delle famiglie nel mercato immobiliare, aumentando la richiesta di alloggi più grandi, dotati di terrazzi o giardini.

Nelle ultime indagini della Banca d'Italia le aspettative delle famiglie sono diventate leggermente più favorevoli. La maggioranza si attende che il reddito non si ridurrà nel complesso del 2021; risultano più pessimisti i nuclei familiari che versavano in difficoltà economiche già prima della pandemia.

Secondo gli indicatori al momento disponibili, i consumi si sono stabilizzati nei primi mesi del 2021 su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la pandemia, con un recupero marcato per i beni, mentre la domanda di servizi è ancora debole soprattutto nel comparto alberghiero e della ristorazione.

La crisi economica innescata dalla pandemia ha avuto un impatto considerevole sui redditi da lavoro in Italia e sulla loro distribuzione. Utilizzando i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) è possibile valutare l'efficacia nel breve termine degli ammortizzatori sociali in essere prima della pandemia e di quelli straordinari introdotti per far fronte all'emergenza, sia a livello individuale sia tenendo conto della dimensione familiare. L'analisi si concentra sulle famiglie per le quali il lavoro genera la quasi totalità del reddito disponibile, rappresentate da quelle in cui la persona di riferimento ha un'età compresa tra i 15 e i 64 anni e non sono presenti pensionati.

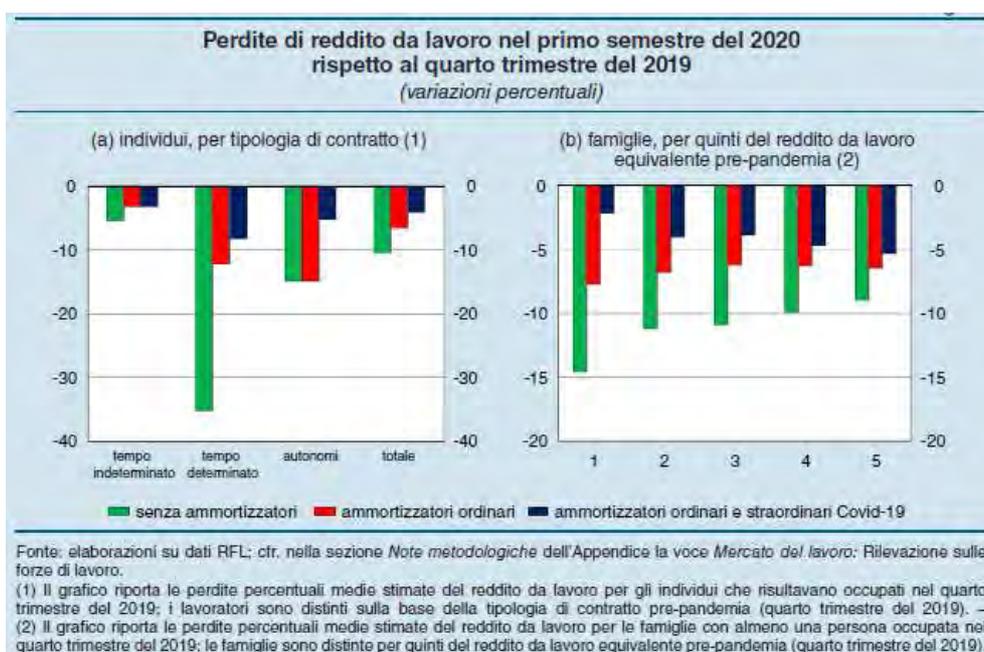
Le perdite medie di reddito da lavoro nel primo semestre del 2020 rispetto al quarto trimestre del 2019 sono stimate per tre scenari.

Nel primo (senza ammortizzatori) si simula il calo in completa assenza di strumenti di sostegno al reddito e di forme di tutela dell'occupazione.

Il secondo scenario (con ammortizzatori ordinari) stima le perdite che si sarebbero osservate in presenza dei soli ammortizzatori sociali preesistenti alle misure straordinarie introdotte nel 2020. In particolare si ipotizza: (a) che i lavoratori dei settori coperti dalla Cassa integrazione guadagni (CIG) vi avrebbero avuto accesso in proporzione alla riduzione media delle ore lavorate nel loro comparto di occupazione; (b) che negli altri settori il calo delle ore lavorate si sarebbe riflesso interamente nella perdita dell'occupazione per gli individui con maggiore probabilità di rimanere non occupati; (c) che le persone rimaste senza lavoro avrebbero percepito un sussidio di disoccupazione, modulato secondo le caratteristiche della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpl).

Nel terzo scenario (con ammortizzatori ordinari e straordinari Covid-19) si stimano le perdite reddituali considerando, oltre agli ammortizzatori preesistenti, anche tre strumenti introdotti dai decreti "cura Italia" e "rilancio": (a) il divieto di licenziamento e l'estensione della CIG a tutti i dipendenti; (b) il bonus di 100 euro per gli occupati dei settori la cui attività non è stata sospesa e che non hanno potuto avvalersi del lavoro a distanza nei primi mesi di lockdown; (c) il bonus di 600 euro a favore dei lavoratori autonomi erogato nei mesi di marzo e aprile e il contributo a fondo perduto erogato nel mese di maggio. L'analisi si concentra sugli ammortizzatori più strettamente legati al lavoro e non tiene conto delle due misure rivolte principalmente ad alleviare le condizioni di povertà (l'RdC e la PdC, introdotti nel 2019, e il REM, istituito con il decreto "rilancio"), perché i dati utilizzati non forniscono le informazioni utili per verificare se le famiglie avessero i requisiti necessari per accedere a questi strumenti.

I risultati delle simulazioni (figura, pannello a) indicano che nello scenario senza ammortizzatori il calo del reddito da lavoro medio nel primo semestre del 2020 sarebbe stato di circa il 10 per cento rispetto al quarto trimestre del 2019 e avrebbe riguardato soprattutto i lavoratori occupati a tempo determinato e quelli autonomi. Mentre la figura (pannello b) mostra che i sussidi straordinari introdotti con i decreti "cura Italia" e "rilancio" hanno completamente compensato questo residuo aumento della disuguaglianza, favorendo in modo preponderante le persone collocate nel primo quinto della distribuzione del reddito da lavoro equivalente nel 2019. Nel complesso, i risultati confermano la sostanziale efficacia delle misure adottate per sostenere il reddito da lavoro delle famiglie nel breve periodo, ma rendono al tempo stesso evidente la frammentarietà del sistema degli ammortizzatori sociali in essere in Italia. Alcune categorie di occupati sarebbero rimaste in larga parte scoperte da forme di sostegno al reddito da lavoro in assenza di interventi straordinari.



## LE IMPRESE

Nel 2020 la caduta dell'attività delle imprese è stata marcata: per l'industria si è delineata una rapida ripresa, i servizi invece hanno risentito maggiormente dei timori di contagio e delle misure restrittive, con un'elevata eterogeneità tra comparti. Nel complesso gli andamenti nel corso dell'anno hanno testimoniato le forti capacità di recupero dell'economia, ma l'evoluzione dei contagi ha continuato a rappresentare il principale freno alla crescita.

Come già avvenuto durante la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani, le imprese hanno ridotto considerevolmente gli investimenti di fronte all'incertezza generata dalla pandemia. Secondo le indagini condotte dalla Banca d'Italia tuttavia, a differenza di quanto accaduto nelle precedenti fasi recessive, gran parte delle aziende appare pronta a riprendere l'accumulazione se si confermerà il miglioramento della situazione sanitaria, anche grazie alle condizioni di finanziamento molto favorevoli.

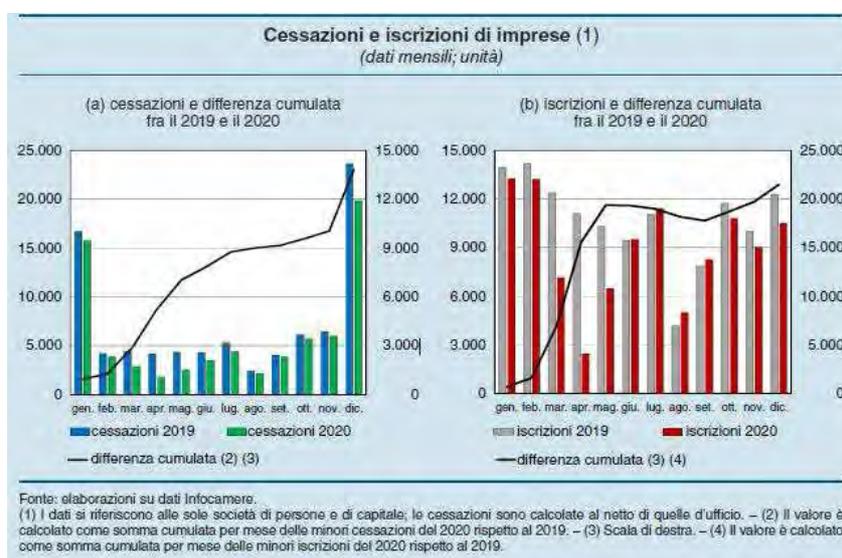
Nelle ultime rilevazioni le aziende esprimono opinioni meno pessimistiche sulla domanda per i propri prodotti; la maggioranza dichiara però un livello di attività tuttora inferiore a quello precedente l'emergenza sanitaria e prospetta tempi di pieno recupero in media superiori all'anno.

La situazione epidemiologica ha pesato sulla demografia di impresa, traducendosi in un forte calo sia della nascita di nuove attività, cui si associa una riduzione significativa della creazione di posti di lavoro, sia delle uscite dal mercato, temporaneamente limitate dalle misure di supporto pubblico e dal blocco delle procedure di liquidazione.

La pandemia ha però anche impresso un'accelerazione al processo di trasformazione digitale del sistema produttivo: sono notevolmente aumentati il ricorso al lavoro agile e l'impiego di nuove tecnologie digitali; metà delle imprese prevede di continuarli in futuro.

Le nostre indagini indicano che l'interruzione o il rinvio delle modifiche di alcuni processi produttivi, causati dalla crisi sanitaria, hanno frenato i piani di transizione ecologica delle imprese. In prospettiva la piena attuazione degli investimenti previsti nel PNRR e delle relative riforme dovrebbe tuttavia dare impulso al processo di transizione verso un'economia digitalizzata e maggiormente sostenibile.

La demografia di impresa ha risentito della pandemia. I provvedimenti del Governo per contrastare la diffusione del contagio si sono riflessi in una riduzione del numero di interruzioni di attività, ma sono significativamente diminuite anche le iscrizioni di nuove imprese. Secondo elaborazioni su dati Infocamere relativi alle società di persone e di capitali, nel 2020 le cessazioni di attività sono state circa 13.800 in meno rispetto al 2019 (-16,0 per cento; figura A, pannello a). Vi hanno contribuito i provvedimenti di sostegno alla liquidità, i trasferimenti a fondo perduto e la moratoria sui fallimenti, questi ultimi scesi di circa un terzo.



## LE CONDIZIONI FINANZIARIE DI FAMIGLIE E IMPRESE

L'impatto della pandemia sulla ricchezza finanziaria delle famiglie è stato estremamente diversificato: i nuclei familiari più esposti alle misure di contenimento del contagio hanno dovuto ricorrere ai risparmi accumulati per fronteggiare la contrazione del reddito, quelli meno colpiti hanno invece incrementato le attività in portafoglio in conseguenza anche della riduzione dei consumi non essenziali. Nel complesso la ricchezza finanziaria, dopo un marcato calo all'avvio della pandemia connesso con la riduzione dei prezzi dei titoli, è aumentata nel corso dell'anno, a seguito del ritorno alla normalità dei mercati finanziari e del forte incremento del risparmio.

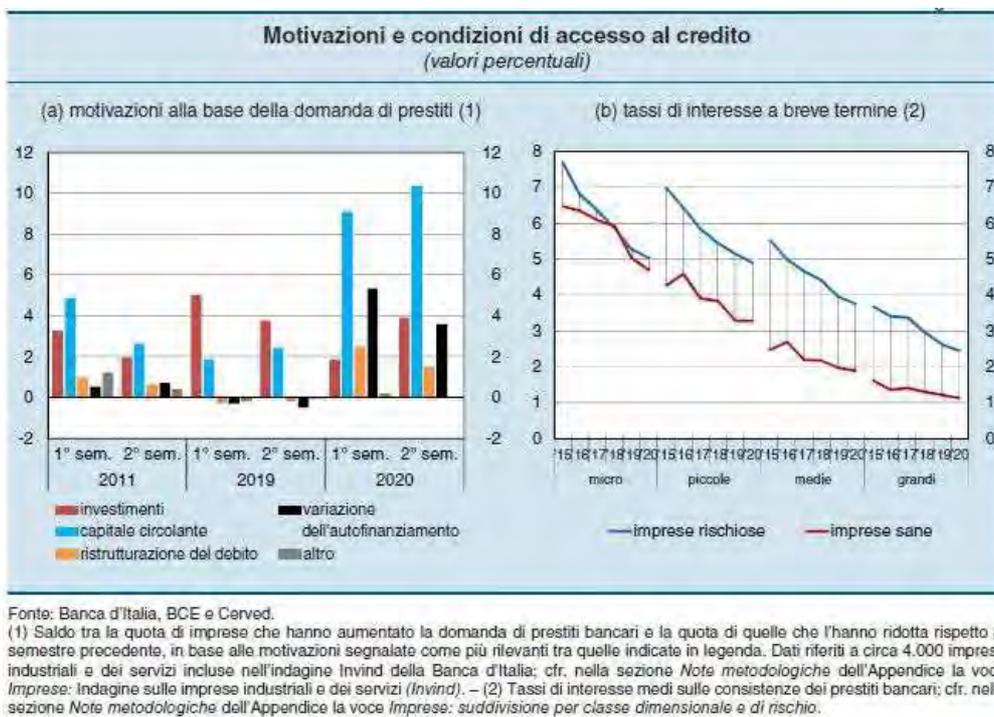
Gli effetti della crisi sulle condizioni finanziarie delle famiglie sono stati attenuati dalle misure del Governo per il sostegno dei redditi, dalla politica monetaria accomodante e dalle moratorie sui debiti. Secondo le evidenze più recenti, il rimborso delle rate è tornato regolare per la maggior parte dei mutui per i quali sono terminate le moratorie.

Il calo dell'attività economica si è pesantemente riflesso sulla redditività delle imprese, ma gli interventi pubblici hanno permesso di alleviare le ripercussioni sulla liquidità. L'incremento della leva finanziaria è stato molto eterogeneo, compensato per il complesso delle imprese da un aumento delle attività liquide, ma assai marcato nei settori più colpiti dalla pandemia.

In prospettiva, il sostegno pubblico al settore produttivo dovrà mirare a favorire il riavvio degli investimenti, agevolare il ricorso agli strumenti di ristrutturazione del debito e incentivare la ripresa del processo di riequilibrio della struttura finanziaria, soprattutto il rafforzamento del capitale.

Nel 2020 i finanziamenti erogati alle imprese (incluse le famiglie produttrici) da banche e società finanziarie sono aumentati del 7,4 per cento su base annua; l'incremento è proseguito nei mesi più recenti (5,7 per cento nel marzo 2021). La crescita è stata più alta della media per le aziende di maggiore dimensione e per quelle della manifattura e dei servizi.

La domanda di prestiti, elevata nel corso di tutto l'anno, è stata motivata principalmente dall'esigenza di finanziare il capitale circolante (figura a). La dinamica del credito è stata sostenuta dagli interventi pubblici varati a sostegno delle condizioni finanziarie del sistema produttivo; ai prestiti garantiti hanno fatto ricorso in misura prevalente le imprese finanziariamente più solide e, come per le moratorie, quelle operanti nei settori più colpiti dalla crisi pandemica.



L'accesso al credito è stato favorito anche dalla discesa dei tassi di interesse, che ha riflesso la politica monetaria fortemente espansiva e il calo dei premi per il rischio richiesti dagli intermediari: il differenziale tra i tassi applicati alle aziende più rischiose e a quelle più solide si è ridotto a 2,1 punti percentuali; il costo del credito è rimasto più contenuto per le imprese grandi (figura b).

## IL MERCATO DEL LAVORO

La crisi pandemica si è ripercossa pesantemente sul mercato del lavoro, ma la caduta del numero di occupati è stata assai più contenuta di quella del numero di ore lavorate, che ha toccato il livello più basso degli ultimi quattro decenni. A contenere la perdita di occupazione, che ha comunque interessato oltre mezzo milione di persone, hanno contribuito le misure introdotte dal Governo; nostre valutazioni indicano che i posti di lavoro tutelati da queste politiche nel 2020 siano stati circa 440.000.

Per contrastare le conseguenze della pandemia, di portata e caratteristiche eccezionali, è stato necessario ricorrere a una pluralità di nuove misure di sicurezza sociale e di incentivo alla domanda di lavoro; sono risultate evidenti, nonostante gli sforzi di riforma degli ultimi anni, le lacune degli strumenti preesistenti.

La perdita di posti di lavoro non è stata omogenea tra le categorie di lavoratori: è diminuita notevolmente l'occupazione a tempo determinato e quella di tipo autonomo; è scesa l'occupazione nel settore dei servizi, soprattutto nel turismo. Si sono ridotte in modo particolare le opportunità di lavoro per i più giovani, spesso assunti con contratti a termine, e per le donne, la cui incidenza nei settori maggiormente colpiti è superiore alla media. È cresciuto rapidamente il numero di dipendenti che hanno svolto lavoro a distanza.

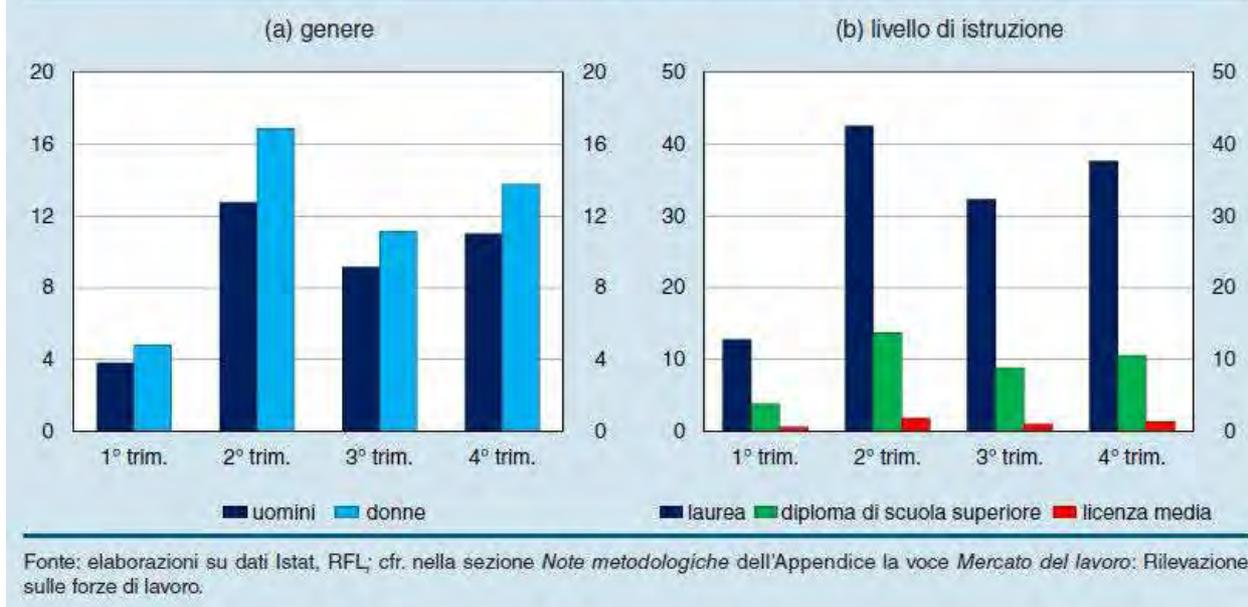
Le restrizioni alla mobilità e le più esigue possibilità di trovare un nuovo impiego durante la recessione hanno indotto alcune fasce della popolazione a interrompere la ricerca di un'occupazione. Gli ampi margini di capacità lavorativa inutilizzata e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura hanno rallentato la contrattazione collettiva.

Il lavoro agile ha consentito alle aziende che vi hanno fatto ricorso di limitare l'utilizzo di schemi di integrazione salariale. Nel secondo trimestre del 2020, a parità di altre caratteristiche dei dipendenti e delle imprese, la probabilità di essere posti in CIG è stata inferiore di circa 10 punti percentuali per i lavoratori a distanza rispetto agli altri. Sempre a parità di caratteristiche, la retribuzione mensile di chi ha lavorato da remoto è stata superiore del 6 per cento rispetto a quella di chi non ha svolto la propria prestazione in questa modalità, per effetto del maggior numero di ore che ha potuto lavorare; la differenza è stata più elevata tra le donne (7,0 per cento, contro il 4,5 degli uomini).

Durante il terzo e il quarto trimestre del 2020, nonostante la diminuzione dei nuovi contagi nei mesi estivi, la ripresa delle ore lavorate e la riapertura delle scuole, il numero di lavoratori a distanza è rimasto su valori significativamente più elevati di quelli antecedenti la pandemia (1,3 milioni di occupati nel terzo trimestre e 1,5 nel quarto, pari al 9,9 e al 12,1 per cento dei dipendenti del settore privato non agricolo, rispettivamente). Questo maggiore utilizzo del lavoro agile si è verificato anche in assenza di vantaggi retributivi e a fronte della minore necessità delle imprese di farvi ricorso.

Sulla base di tali evidenze è plausibile ritenere che la quota di lavoratori da remoto possa restare su livelli di gran lunga superiori a quelli osservati nel 2019 anche dopo la piena ripresa delle attività economiche al termine della pandemia.

## Utilizzo del lavoro a distanza nel 2020 per tipologia di lavoratore (valori percentuali rispetto al numero di dipendenti totali in ciascuna tipologia)



### I PREZZI E I COSTI

L'emergenza sanitaria si è tradotta in una significativa flessione dell'inflazione, che è stata lievemente negativa nella media del 2020. Vi hanno contribuito sia la forte diminuzione dei prezzi dell'energia, che ha riflesso le condizioni dell'economia globale, sia le ripercussioni sui prezzi interni della recessione e della stagnazione dei salari. Hanno fatto eccezione i prezzi degli alimentari, sospinti dalla maggiore domanda per questi beni, soprattutto durante il primo lockdown.

L'inflazione è tornata positiva all'inizio del 2021 a seguito del recupero della componente energetica e del miglioramento delle prospettive economiche globali, ma anche di fattori temporanei. Alcuni costi che influiscono sulle prime fasi della formazione dei prezzi si sono mossi al rialzo nei primi mesi del 2021, ma la dinamica salariale resterà verosimilmente moderata anche nel resto dell'anno.

In base ai risultati delle indagini della Banca d'Italia, la grande maggioranza delle imprese ritiene che la crisi pandemica si sia trasmessa alla propria attività e ai prezzi dei rispettivi prodotti soprattutto attraverso la contrazione della domanda, piuttosto che per i vincoli all'offerta. I risultati indicano inoltre che i prezzi di listino pianificati sono tanto più bassi quanto più persistente è ritenuto l'impatto della crisi sui propri livelli produttivi.

### L'INTERSCAMBIO CON L'ESTERO, LA COMPETITIVITA' E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Le esportazioni italiane hanno risentito, come in altri paesi dell'area dell'euro, della forte contrazione del commercio mondiale, delle sospensioni temporanee delle attività produttive e dell'apprezzamento dell'euro: dopo il calo nella fase iniziale della pandemia, le vendite di beni sono tuttavia risalite rapidamente sui livelli dell'anno precedente. A differenza della perdita osservata in occasione del crollo degli scambi negli anni della crisi finanziaria globale, la quota dell'Italia sul commercio mondiale di beni è rimasta pressoché invariata, riflettendo l'accresciuta capacità competitiva delle nostre imprese esportatrici.

La minore spesa per i prodotti energetici ha contribuito a mantenere elevato l'avanzo di conto corrente, compensando la riduzione delle entrate turistiche e il minore surplus dei beni non energetici. Grazie ai continui avanzi di conto corrente negli anni recenti, per la prima volta dopo oltre trent'anni la posizione patrimoniale netta sull'estero dell'Italia è diventata creditoria.

Il turismo è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia, con una flessione delle entrate prossima al 90 per cento tra marzo e maggio, una ripresa nei mesi estivi e successivamente una nuova riduzione. Per riavviare questo settore è indispensabile un efficace controllo dei contagi.

I movimenti di portafoglio con l'estero hanno segnato ampi deflussi nella prima metà dell'anno, contestualmente alle tensioni sui mercati finanziari; i deflussi si sono poi progressivamente invertiti a fronte del maggiore ottimismo sui mercati. Nella seconda parte del 2020 gli acquisti di titoli italiani da parte degli investitori esteri sono aumentati; l'ampliamento del saldo passivo di TARGET nella prima metà dell'anno è gradualmente rientrato.

### LA FINANZA PUBBLICA

L'emergenza sanitaria ed economica ha avuto un impatto profondo sui conti pubblici del 2020 e sulle prospettive per gli anni seguenti. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche lo scorso anno è salito al 9,5 per cento del prodotto, dall'1,6 nel 2019. Il saldo primario si è portato in disavanzo (6 per cento del PIL) per la prima volta dal 2009. Il rapporto tra il debito e il prodotto è aumentato di oltre 21 punti percentuali, al 155,8 per cento; circa la metà di questo incremento è spiegato dalla contrazione del PIL al denominatore. Sulla base delle valutazioni della Commissione europea, la variazione del saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico - una misura dell'orientamento della politica di bilancio - è stata pari al 2,8 per cento del prodotto.

Secondo i programmi presentati nel Documento di economia e finanza 2021 (DEF 2021) dello scorso aprile - che tengono conto anche dell'impatto delle misure incluse nel PNRR - l'indebitamento netto raggiungerà quest'anno l'11,8 per cento del PIL. Scenderà gradualmente nel successivo triennio (al 3,4 per cento nel 2024). Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto aumenterà al 159,8 per cento; si ridurrà dal 2022, nonostante il permanere di disavanzi primari, grazie al perdurare di condizioni finanziarie accomodanti e alla robusta espansione dell'economia.

Il Governo si propone di ricondurre il rapporto tra il debito e il PIL ai valori pre-crisi entro la fine del decennio, anche operando i necessari interventi di bilancio. Le simulazioni riportate nel DEF 2021 mostrano che il raggiungimento di questo obiettivo dipenderà dalla capacità della politica economica di assicurare il ritorno a una crescita stabilmente più elevata e un miglioramento adeguato del saldo primario quando le condizioni macroeconomiche lo consentiranno.

Il PNRR, recentemente trasmesso alla Commissione europea, mobilita tra il 2021 e il 2026 risorse - europee e nazionali - che ammontano a oltre 235 miliardi di euro; circa il 70 per cento di questi fondi è dedicato a nuovi progetti. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è tra le priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea.

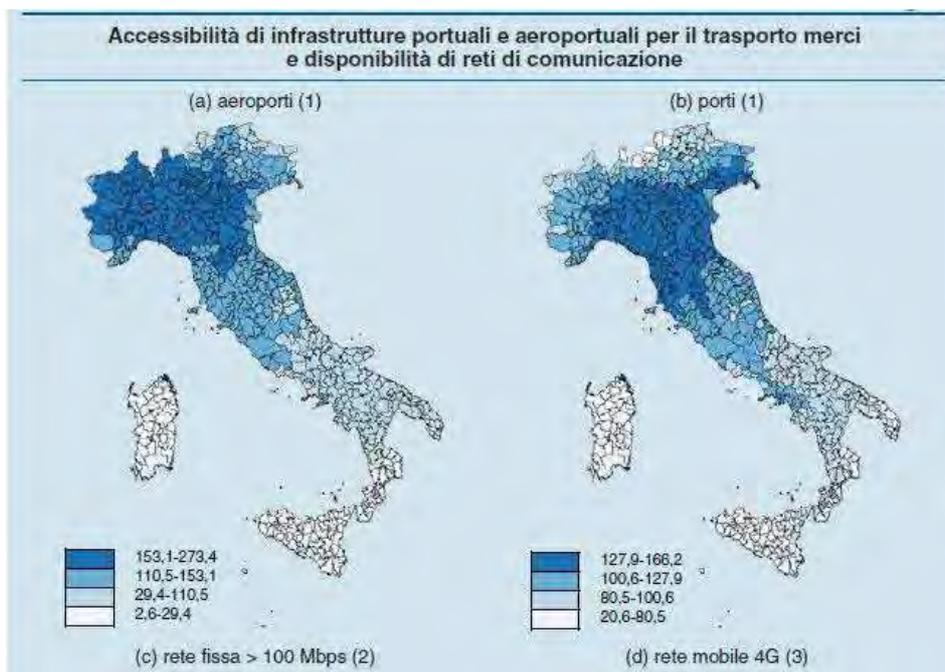
Le risorse spese dalle Amministrazioni pubbliche per l'accumulazione di capitale infrastrutturale, misurate dalla somma degli investimenti fissi lordi e dei contributi in conto capitale alle imprese, si sono ridotte dal 4,1 per cento del PIL, in media, nei dieci anni fra il 2001 e il 2010 al 3,0 in quelli tra il 2011 e il 2020. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è una delle priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea, la *Next Generation EU* (NGEU), in risposta alla crisi pandemica.

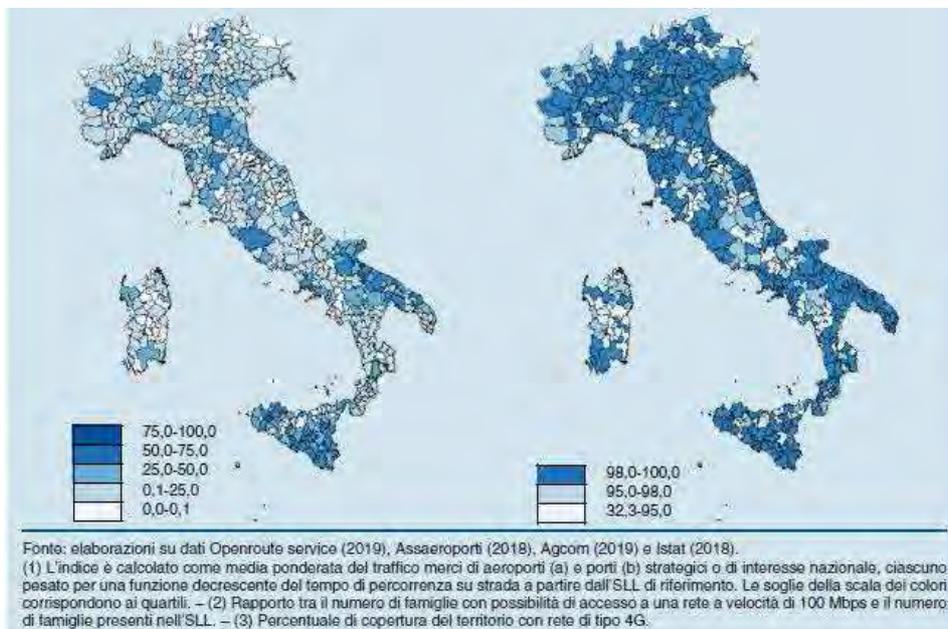
L'efficacia di questa azione presuppone la possibilità di misurare adeguatamente la dotazione infrastrutturale dei territori. Una misurazione affidabile della dotazione infrastrutturale deve tenere conto della varietà dei beni capitali classificati come infrastruttura, della loro qualità e specifica funzione. Utilizzando questo approccio, più articolato rispetto agli indicatori sintetici generalmente utilizzati, si confermano differenze molto pronunciate tra le diverse aree del Paese, con uno svantaggio, nella maggior parte dei casi, delle regioni del Mezzogiorno.

Per le reti di trasporto stradali e ferroviarie si considera la velocità dei collegamenti territoriali. Per ciascun sistema locale del lavoro (SLL) la media dei tempi di collegamento con gli altri SLL, per determinate distanze, può indicare come le infrastrutture di trasporto modifichino l'accessibilità del territorio nazionale. In base a questa metrica, la dotazione infrastrutturale è maggiore per gli SLL del Nord Est sia per i mezzi di trasporto stradali, sia per quelli ferroviari; risultano svantaggiate la Calabria e le aree appenniniche interne, a causa della distanza dalle direttrici autostradali e dagli snodi delle linee ferroviarie ad alta velocità.

Per i collegamenti aerei e marittimi si considera la facilità di accesso agli scali principali, merci o passeggeri, misurata in base ai tempi di percorrenza su strada. Per gli aeroporti l'accessibilità è migliore negli SSL della Pianura padana e peggiora in misura crescente procedendo verso Sud. Il peggioramento è più marcato con riferimento al solo trasporto merci (figura, pannello a e pannello b).

Per le telecomunicazioni la disponibilità del servizio di rete fissa a 100 Mbps e la banda larga mobile presentano una distribuzione concentrata attorno alle grandi aree urbane; sono particolarmente poco servite le aree appenniniche (figura, pannello c e pannello d).





## LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA E IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Dall'inizio degli anni novanta la concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi in Italia è aumentata, contribuendo a sostenere la produttività e l'attività economica. Il processo di liberalizzazione nei settori regolamentati è tuttavia rallentato negli anni più recenti, anche a seguito della crisi legata all'epidemia di Covid-19. Il PNRR prevede l'adozione nel prossimo quinquennio di un insieme di misure di apertura alla concorrenza.

I provvedimenti di sostegno e le moratorie sulle istanze fallimentari hanno contribuito a contenere il numero dei fallimenti dovuti alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle imprese. È tuttavia verosimile un loro aumento nel prossimo futuro, in misura che dipenderà dal recupero dell'economia. Questo scenario potrebbe acuire i problemi del sistema di gestione delle crisi di impresa - già caratterizzato dall'elevata durata delle procedure e dal limitato ricorso agli strumenti di ristrutturazione da parte delle società di minore dimensione - e ostacolare quindi la riallocazione dei fattori produttivi.

L'interruzione parziale delle attività dei tribunali nella primavera dello scorso anno ha rallentato il processo di miglioramento del funzionamento della giustizia civile in atto da alcuni anni. Il PNRR prevede interventi di natura organizzativa e una semplificazione delle procedure per rendere più rapidi i processi, nonché il potenziamento degli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie.

L'emergenza pandemica ha anche evidenziato i ritardi della Pubblica amministrazione nell'adottare tecnologie digitali. Il PNRR stanZIA per quest'area circa 7,5 miliardi, destinati alla realizzazione di infrastrutture digitali e al rinnovamento delle competenze dei dipendenti mediante assunzioni mirate e investimenti in formazione; prevede inoltre interventi di razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e di riforma dei percorsi di carriera.

## GLI INTERMEDARI CREDITIZI E GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

L'attività degli intermediari italiani nel 2020 è stata fortemente condizionata dalle conseguenze della pandemia.

Le banche hanno soddisfatto l'aumento della domanda di finanziamenti da parte delle imprese, alimentata dal fabbisogno di liquidità che ha fatto seguito alla sospensione delle attività produttive e dalla propensione ad accumulare riserve precauzionali. La disponibilità di credito è stata favorita dalla possibilità di avvalersi di garanzie pubbliche sui prestiti e dall'ampio ricorso al rifinanziamento presso l'Eurosistema.

Il miglioramento dell'adeguatezza patrimoniale è stato significativo; vi hanno contribuito le garanzie pubbliche sui prestiti e le raccomandazioni delle autorità di vigilanza di limitare la distribuzione dei dividendi. Il divario tra il livello patrimoniale dei gruppi significativi italiani e quello medio delle altre banche del Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM) si è pressoché annullato. Il rafforzamento patrimoniale consente agli intermediari italiani di affrontare il probabile deterioramento della qualità del credito da una posizione di maggiore solidità.

La pandemia non ha rallentato i piani di dismissione delle esposizioni deteriorate, di cui è proseguita la diminuzione. Il flusso di nuovi crediti deteriorati si è ridotto nell'anno, nonostante la contrazione dell'attività economica, ma ha registrato una moderata crescita dall'ultimo trimestre del 2020; le banche hanno aumentato in modo marcato la quota di finanziamenti in bonis classificati allo stadio 2, ossia caratterizzati da un peggioramento del rischio di credito.

La crescita delle perdite attese ha comportato un deciso aumento delle rettifiche di valore sui crediti, che ha inciso sulla redditività; gli effetti derivanti dal peggioramento congiunturale si sono aggiunti alle difficoltà strutturali già esistenti prima della pandemia. Le prospettive reddituali dipenderanno dalla rapidità e dall'intensità della ripresa economica; l'attuale situazione di incertezza richiede particolare attenzione all'adeguatezza degli accantonamenti, soprattutto da parte delle banche meno significative.

È proseguito il processo di riorganizzazione della rete distributiva, in particolare per le banche di maggiore dimensione, attraverso la riduzione del numero degli sportelli e dei dipendenti. Le restrizioni alla mobilità hanno favorito un più elevato ricorso ai canali distributivi digitali, incentivando gli investimenti nello sviluppo

di progetti per l'innovazione tecnologica applicata all'offerta di servizi finanziari.

I deflussi dai fondi comuni aperti di diritto italiano osservati la scorsa primavera sono stati in parte compensati nella seconda metà dell'anno, in concomitanza con la ripresa dei corsi delle attività finanziarie. Come in passato, una quota rilevante della raccolta delle compagnie di assicurazione è stata effettuata attraverso il canale bancario.

## **I MERCATI MONETARI E FINANZIARI**

Nel 2020 le condizioni dei mercati finanziari italiani, dopo il marcato peggioramento tra la fine di febbraio e la metà di marzo, sono progressivamente migliorate grazie agli interventi dell'Eurosistema e alle aspettative favorevoli suscitate dai provvedimenti delle autorità fiscali nazionali ed europee, in particolare dal raggiungimento dell'accordo sul programma NGEU. Nonostante il nuovo aumento dei contagi, il miglioramento è proseguito anche in autunno, favorito dalle notizie sull'efficacia dei vaccini e dal venire meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni presidenziali statunitensi.

Le emissioni nette di titoli di Stato italiani, quasi triplicate rispetto all'anno precedente, sono state assorbite agevolmente dall'ampia domanda in asta. Gli acquisti sul mercato secondario condotti dall'Eurosistema per finalità di politica monetaria sono stati ingenti: alla fine del 2020, la quota di titoli pubblici italiani detenuta dalla Banca d'Italia è salita al 25,8 per cento del totale. Nonostante il brusco e temporaneo aumento primaverile, nel complesso dell'anno il premio per il rischio sovrano e i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono diminuiti; si sono ridotti i costi di finanziamento delle banche e delle imprese.

Le quotazioni azionarie hanno recuperato gran parte delle perdite che avevano caratterizzato la fase più acuta dell'emergenza sanitaria. L'andamento è stato tuttavia molto diverso tra comparti a causa dell'impatto eterogeneo della pandemia sui settori dell'economia. Nei primi mesi del 2021 le condizioni dei mercati finanziari italiani hanno continuato a beneficiare delle misure adottate dalla BCE e delle politiche di bilancio espansive; le aspettative favorevoli suscitate dal procedere delle campagne vaccinali hanno controbilanciato gli effetti negativi dell'aumento dei contagi. Le prospettive, come nel resto dell'area dell'euro, continuano a dipendere molto dall'evoluzione della pandemia.

## **SEZIONE MONOGRAFICA: BANCHE CENTRALI, RISCHI CLIMATICI E FINANZA SOSTENIBILE**

I cambiamenti climatici sono di ampia portata e pongono rischi per l'economia e il sistema finanziario. La crescente preoccupazione per questi rischi ha intensificato l'interesse per i fattori ambientali, sociali e di governance all'interno del settore finanziario. Ciò ha condotto a una rapida diffusione della finanza sostenibile, che tiene conto di tali considerazioni nelle decisioni di investimento.

La responsabilità primaria del contrasto ai cambiamenti climatici ricade sui governi, che possono intervenire per facilitare la transizione verso un modello di sviluppo economico sostenibile mediante l'introduzione di incentivi agli investimenti "verdi", l'istituzione di sistemi per dare un prezzo alle emissioni di gas serra e iniziative regolamentari per limitare le attività a maggiore impatto ambientale.

I rischi climatici rilevano anche per le banche centrali e la loro capacità di conseguire gli obiettivi istituzionali. Le analisi da queste effettuate per quantificare e gestire i rischi economici connessi con i cambiamenti climatici e per valutare le politiche necessarie ad affrontarli possono essere messe al servizio dell'intera collettività. Come investitori, le banche centrali costituiscono un punto di riferimento per altre istituzioni: nell'analisi e nella gestione dei rischi; nell'adozione di scelte di investimento coerenti con gli obiettivi di decarbonizzazione; nell'accrescere la consapevolezza dei risparmiatori.

La Banca d'Italia fornisce un contributo attivo su questi aspetti e partecipa a iniziative internazionali come la rete globale di banche centrali e autorità di supervisione (Network for Greening the Financial System, NGFS) che dal 2017 coordina le analisi, secondo obiettivi e linee di azione comuni, per rafforzare il ruolo del sistema finanziario nel gestire i rischi climatici e nel reindirizzare i flussi finanziari verso gli investimenti sostenibili. Nell'ambito della presidenza italiana del G20, la Banca d'Italia ha promosso, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, la creazione del Sustainable Finance Working Group, con l'obiettivo di incentivare le migliori pratiche di finanza sostenibile e promuovere la transizione verso economie e società più verdi, resilienti e inclusive.

La Banca centrale europea ha inserito il tema dei cambiamenti climatici nel processo di revisione della strategia di politica monetaria (strategy review) attualmente in corso.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2021)

## 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 3.1.1 Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

TAVOLA L.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancio partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.  
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)  
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al di sopra del livello precrisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinarsi degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto. Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico. Nel Capitolo II si presenta la consueta analisi di scenari alternativi alla previsione di base, ivi compreso uno scenario di recrudescenza delle infezioni da Covid-19 causato da nuove varianti del virus, con un conseguente rallentamento della ripresa attualmente in corso. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 24 settembre a conclusione delle consuete interlocuzioni con il Dipartimento del Tesoro.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

### 3.1.2 Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso.

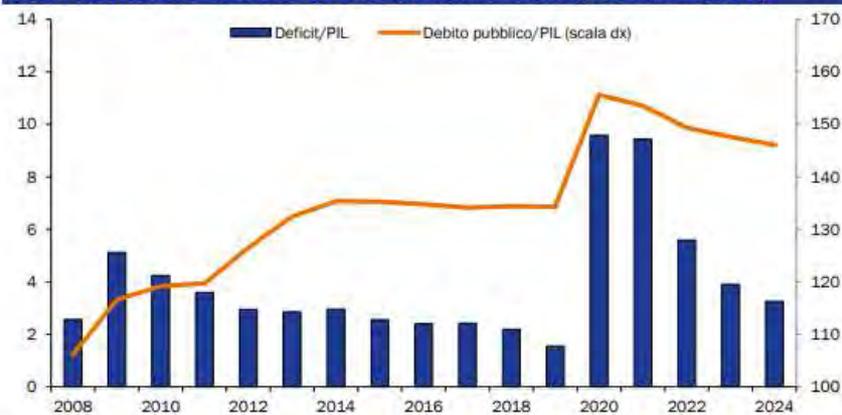
Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-Legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celemente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,4	1,7
PIL nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,3	2,4	1,9
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,1	2,7	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.  
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)  
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024

**FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO – QUADRO PROGRAMMATICO (in percentuale del PIL)**


Fonte: Istat. Dal 2021 previsioni dello scenario programmatico.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,8
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,6	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,8
<b>MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-6,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,8	-3,0	-4,5	3,6	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1794,9	1652,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

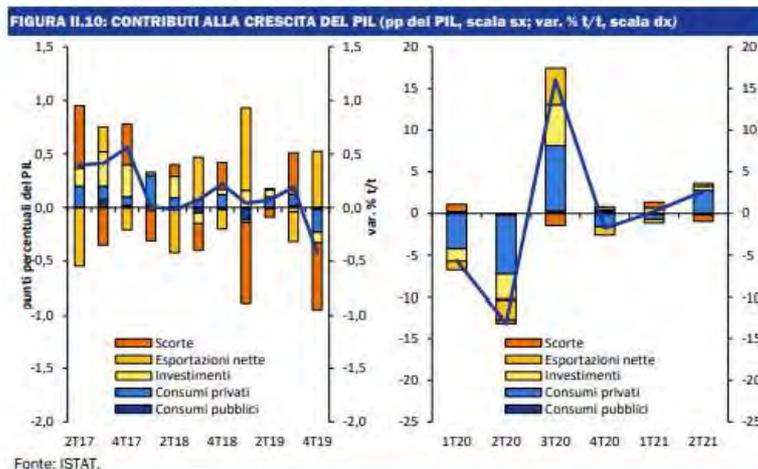
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EPSF, e del contributo al capitale dell'ESM.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EPSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EPSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito" del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EPSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF.

Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa (0,2 per cento t/t) nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 per cento t/t), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre.



Nel dettaglio delle componenti, dopo la contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato rimbalzo nel secondo trimestre, tale da determinare una crescita del 5,0 per cento t/t e del 14,2 per cento su base annua. L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dell'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri. Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel 1T e, successivamente, la componente di traino della ripresa della spesa delle famiglie nel 2T. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico (28,1 per cento t/t) dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (0,9 per cento t/t), si è registrata una crescita della propensione al risparmio (17,1 per cento da 15,3 per cento del quarto trimestre 2020). Come mostrato dall'indagine straordinaria sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra febbraio e marzo 2021, le minori disponibilità economiche, la paura del contagio e il rischio di fronteggiare eventi imprevisi avrebbero influenzato la dinamica del risparmio, benché in misura differenziata a seconda della fascia di reddito dei nuclei intervistati. Grazie ai progressi della campagna vaccinale tali fattori dovrebbero aver esercitato un'influenza più contenuta sulle scelte di consumo delle famiglie nel secondo trimestre, favorendo un ridimensionamento della propensione al risparmio. Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2021 si è attestato al 65,1 per cento del reddito disponibile (in aumento rispetto al quarto trimestre 2020), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (97,6 per cento)<sup>15</sup>. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno. Dopo la lieve crescita osservata nel quarto trimestre 2020, la maggiore vivacità della domanda internazionale, il perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli e dell'impulso indotto dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni hanno concorso al miglioramento delle condizioni di investimento delle imprese, ponendo le basi per un apprezzabile consolidamento della dinamica dell'accumulazione nel semestre. La decisa crescita degli investimenti fissi lordi - più ampia nel primo trimestre dell'anno rispetto al secondo - ha reso possibile in aggregato il superamento dei livelli precrisi. L'espansione ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano lontani dai livelli precrisi. Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare. Infatti, già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) si è rilevato un marcato incremento nei volumi di compravendite. L'espansione delle compravendite è proseguita anche nel secondo trimestre, a fronte di un aumento più contenuto dei prezzi delle abitazioni (0,4 per cento a/a). Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato, mostrando una crescita superiore all'import, beneficiando della ripresa del commercio mondiale e della ripresa della produzione. Entrambi i flussi commerciali sono stati trainati prevalentemente dallo scambio di beni che da quello di servizi. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'avanzo di conto corrente si è ampliato, risultando pari al 3,7 per cento del PIL (dal 3,5 per cento del 2020). Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020. Più nel dettaglio, nei primi due trimestri dell'anno l'industria manifatturiera ha visto una crescita del valore aggiunto significativa (1,2 per cento t/t in entrambi i trimestri). Parallelamente, la crescita della produzione industriale ha indotto un rilevante avanzamento dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (1,5 per cento t/t), a cui è seguita un'espansione lievemente inferiore nel secondo (1,2 per cento t/t). Particolarmente robusta è risultata l'espansione del settore delle costruzioni che, dopo la contrazione del quarto trimestre 2020, è cresciuto del 5,6 per cento t/t nel primo trimestre e del 3,2 per cento t/t nel secondo trimestre. In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura. Il settore dei servizi, dopo la flessione subita nel primo trimestre (-0,4 per cento t/t), ha segnato un notevole rimbalzo del valore aggiunto nel trimestre successivo (2,9 per cento t/t), tale da determinare una decisa crescita anche su base tendenziale (12,5 per cento). Il rimbalzo è stato guidato dal commercio, trasporto e alloggio (8,3 per cento t/t) e dalle attività artistiche e di intrattenimento (7,7 per cento t/t), comparti penalizzati in precedenza dalle misure sanitarie.

Incoraggianti segnali per la prospettiva dell'economia italiana sono evidenziate dalla dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo (2,7 per cento t/t vs 2,2 per cento t/t), riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media lo scorso anno. Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento t/t, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero. Per quanto attiene ai servizi, l'indice Istat del clima di fiducia delle imprese a settembre segna un nuovo massimo dall'inizio della pandemia, più che compensando la lieve flessione di agosto. Diversi indicatori confermano la ripresa del comparto turistico nel terzo trimestre. Secondo l'indagine Assoturismo, tra giugno e agosto le presenze nelle strutture ricettive italiane sono cresciute del 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il divario rispetto ai livelli di attività del 2019 sia ancora ampio per via della minor presenza di turisti stranieri (-35 per cento sui livelli pre-Covid). D'altra parte, le più recenti indicazioni sull'andamento della spesa delle famiglie nei mesi estivi denotano un ulteriore incremento dei consumi, dopo il rimbalzo del 2T. Le prospettive tracciate dagli indicatori congiunturali sono positive anche per la manifattura. A luglio la produzione industriale è aumentata ancora (0,8 per cento m/m), spiazzando le attese e portando ad una crescita acquisita per il 3T dello 0,9 per cento, con incrementi diffusi a tutti i raggruppamenti di beni, tranne l'energia. Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di approvvigionamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un trend espansivo. Finora l'industria italiana sembra essere riuscita a fronteggiare le difficoltà di reperimento di input intermedi che stanno generando forti pressioni sui sistemi industriali di altri partner europei, in particolare la Germania. La performance della produzione industriale appare infatti segnatamente più robusta di quella degli altri principali Paesi europei: a luglio l'indice di produzione industriale italiano ha superato di 1,5 punti percentuali i livelli precrisi (febbraio 2020), laddove la media europea si è attestata appena 0,2 punti al di sopra di tale soglia. Il miglior andamento dell'industria italiana potrebbe essere in parte spiegato da un mix settoriale meno dipendente dagli input su cui si sono verificate carenze di offerta. Anche le costruzioni si mantengono su un sentiero di crescita robusto: nonostante la produzione del settore abbia segnato a luglio la prima contrazione su base trimestrale dal mese di gennaio 2021, il livello dell'attività

resta ampiamente al di sopra dei livelli precrisi (+6,1pp rispetto a febbraio 2020). Gli indicatori congiunturali tracciano segnali positivi per i prossimi mesi, anche per via dei notevoli incentivi fiscali a supporto del settore e dell'efficientamento energetico e antisismico degli edifici. L'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, ed in prospettiva nell'intero periodo invernale, appare ancora fortemente influenzata dalla dinamica della situazione sanitaria e, in particolare, da come l'insieme degli effetti indotti dalla pandemia continueranno ad incidere sulla vita dei cittadini. Le indagini sul clima di fiducia delle famiglie evidenziano il perdurare dell'incertezza sulle prospettive future. Tuttavia, ciò non sembra aver pesato significativamente sulla spesa delle famiglie non appena la caduta dei contagi ha consentito di allentare le restrizioni sanitarie. L'obiettivo, annunciato dal Governo in primavera, di vaccinazione dell'80 per cento della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato pressoché raggiunto. Di recente si sta osservando una nuova accelerazione nel ritmo delle vaccinazioni giornaliere dopo il fisiologico rallentamento di agosto. Tale dinamica è verosimilmente legata alla recente estensione dell'obbligo di permesso sanitario a tutte le categorie di lavoratori pubblici e privati a partire dal prossimo 15 ottobre. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili, che si completerà prima dell'inizio dell'inverno, consentirà di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture sanitarie. La pandemia continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici. Questo sarà infatti l'ambito su cui si ripercuoteranno le conseguenze dell'emergenza Covid-19, atteso che alle evidenti esigenze di sicurezza che impediscono ad oggi la piena liberalizzazione dei movimenti transfrontalieri, si aggiungono fattori quali la presenza di ampie quote della popolazione mondiale immunizzate con vaccini non riconosciuti in tutti i Paesi.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati relativi a primo semestre, migliori delle attese, inducono ad una previsione lievemente più ottimistica di quella formulata nel DEF. Con riferimento al numero di persone occupate, continua a prospettarsi un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi. Inoltre, anche alla luce delle ultime statistiche sull'andamento della Cassa Integrazione Guadagni, si prevede che il graduale ritorno alla piena operatività di molti settori agevolerà il rientro di una parte dei soggetti assenti dal lavoro da più di tre mesi e quindi considerati inattivi. Anche l'offerta di lavoro è attesa riprendere a partire dalla seconda metà del 2021, ma grazie ai buoni risultati già ottenuti nella prima metà dell'anno il tasso di disoccupazione è atteso fermarsi su livelli leggermente inferiori a quelli prospettati in primavera (9,6 per cento), e poi ridursi progressivamente nei prossimi anni, arrivando ad attestarsi al 7,9 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di ULA è superiore a quella del PIL, ed ancora maggiore è il recupero atteso per le ore lavorate. Ciò causa un'apparente diminuzione della produttività, peraltro già scontata dalla previsione programmatica del DEF (-0,5 per cento). Nella previsione tendenziale, la dinamica della produttività si inverte a partire dal 2022 e resta lievemente positiva lungo tutto l'arco previsivo. Nel contesto di una salita delle retribuzioni moderata, ma in lieve accelerazione, il costo del lavoro per unità di prodotto salirà al di sopra dell'1 per cento nell'ultimo anno della previsione, il 2024. Complessivamente i rischi per la previsione risultano bilanciati. Sul fronte epidemiologico le prospettive appaiono più distese grazie ai progressi compiuti dalla campagna di vaccinazione. D'altra parte, il contrasto alla diffusione dell'epidemia a livello globale è perseguito con politiche e risultati eterogenei tra Paesi che non consentono di escludere la possibilità di ulteriori ripercussioni sugli scambi internazionali nei prossimi mesi. Inoltre, il livello di incertezza rimane elevato anche a livello interno, in particolare con riferimento alle possibili conseguenze dell'eventuale diffondersi di nuove varianti del virus. Per questo motivo, in analogia con quanto prodotto nei documenti precedenti, questa Nota illustra uno scenario alternativo in cui un nuovo peggioramento del quadro sanitario nel periodo invernale potrebbe ripercuotersi sulla ripresa economica, arrestandone lo slancio. D'altro canto, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, unitamente al perdurare di politiche fiscali e monetarie espansive e agli stimoli indotti dalla realizzazione del programma NGEU potrebbero favorire una ripresa della domanda anche superiore a quanto prospettato. Per quanto attiene ai rischi legati all'inflazione, le recenti pressioni al rialzo sui prezzi, innescate dal repentino aumento del costo dei prodotti energetici seguito alla robusta ripresa della domanda globale, potrebbero persistere per un periodo di tempo più lungo di quanto attualmente scontato dai mercati futures su petrolio e gas naturale. Se tale rischio dovesse materializzarsi, nel breve termine il più elevato tasso di inflazione ridurrebbe il potere d'acquisto delle famiglie e farebbe rallentare la ripresa; su un orizzonte più lungo, esso potrebbe innescare effetti di secondo ordine, con una spinta al rialzo dei salari e una conseguente persistenza dell'impulso inflazionistico. In questo quadro, l'aspettativa di una risposta più decisa da parte delle banche centrali potrebbe causare tensioni nei mercati finanziari.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021*

### 3.1.3 Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

#### **LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare

ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate22 ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021*

### 3.1.3.1 Sostegni agli enti territoriali

A sostegno degli Enti territoriali sono stati destinati circa 1,6 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subite in conseguenza della pandemia. Sono state previste specifiche misure in favore degli Enti locali che hanno registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità e sono state incrementate le risorse finalizzate a favorire la fusione di Comuni (complessivamente 0,7 miliardi nel 2021).

È stata ampliata la capacità di spesa delle Regioni e delle Province autonome allentando, limitatamente all'esercizio 2021, i limiti previsti dalla Legge di Bilancio per il 2019 per l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo (con effetti pari a complessivi 0,6 miliardi nel periodo considerato). Si è rifinanziato il settore del trasporto pubblico locale per garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi e per compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti alla diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (1,3 miliardi nel 2021).

Nell'ambito del processo di valorizzazione del Patrimonio, il Governo è impegnato nell'attività di implementazione delle iniziative di rigenerazione degli immobili in uso alle Amministrazioni Statali e di rifunzionalizzazione dei beni non strumentali, in linea con le strategie europee per la transizione verde e digitale e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché in coerenza con il mutato contesto dell'organizzazione del lavoro pubblico a seguito della pandemia, che ha visto un più accentuato ricorso al lavoro agile. In particolare, le iniziative sul patrimonio gestito saranno orientate alla sostenibilità, alla riduzione dei costi di realizzazione e di gestione e alla sicurezza, da realizzarsi attraverso azioni di prevenzione del rischio sismico, di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi e delle emissioni nocive, di recupero delle aree verdi, di contenimento del consumo di suolo, di adozione delle politiche per la gestione virtuosa del ciclo delle acque, di rifunzionalizzazione di immobili tutelati attualmente inutilizzati e di realizzazione di edifici c.d. Nearly Zero Energy Building - anche mediante l'impiego di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. Tali azioni passano anche attraverso l'innovazione digitale dei procedimenti legati alla gestione del patrimonio edilizio che, grazie all'adozione ed allo sviluppo delle tecnologie del Building Information Modelling, garantisce: nella fase progettuale, un maggior controllo sui livelli delle prestazioni e sulla qualità; nella fase esecutiva, il rispetto dei tempi e dei costi previsti grazie alla riduzione del rischio di varianti; infine, nella fase di gestione dell'opera e per tutto il ciclo di vita della stessa, il controllo e l'ottimizzazione dei costi di manutenzione e la riduzione dei consumi. Un rilevante contributo alla ripresa economica del Paese e al rilancio degli investimenti pubblici deriva dall'implementazione della Struttura Nazionale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a migliorare la qualità e garantire la realizzazione di numerosi interventi di investimento che si svilupperanno sul territorio nei prossimi anni. La Struttura, in particolare, ha il compito di provvedere, a richiesta delle Amministrazioni centrali e territoriali, al supporto per lo sviluppo di progettualità, alla progettazione e ad ogni attività di accompagnamento che garantisca qualità e tempi di esecuzione di interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici in materia di edilizia scolastica. Tra gli ambiti prioritari di azione della Struttura in fase di avvio vi sono gli interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione delle opere pubbliche dislocate nelle regioni interessate dagli eventi sismici del 2016/66, a supporto dell'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016. In relazione alle iniziative di razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato, dovrà proseguire l'attività di rifunzionalizzazione dei beni dello Stato con l'obiettivo di generare risparmi di locazione passiva, cui si aggiunge quello di rispondere al nuovo quadro organizzativo del lavoro pubblico scaturito dalla pandemia, soprattutto in termini di contrazione degli spazi, di maggiore efficientamento energetico, di incremento della digitalizzazione e di riduzione del consumo del suolo. Sotto questo profilo, assume una rilevanza particolare l'attuazione del piano di rilascio e/o di rinegoziazione degli immobili FIP - Fondo Immobili Pubblici e FP1- Fondo Patrimonio Uno, al fine di assicurare continuità nell'operatività delle Amministrazioni Pubbliche utilizzatrici.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021*

### 3.1.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione. Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026. A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorare il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato. Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali. Con riferimento al sistema fiscale, a novembre 2020 il Parlamento ha deliberato l'avvio dell'indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e sugli altri aspetti del sistema tributario. L'indagine ha avuto luogo nel primo semestre 2021 e si è conclusa il 30 giugno con l'approvazione di una relazione che costituirà la base per la predisposizione da parte del Governo di un disegno di legge delega sulla riforma fiscale. La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio. A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano. È stato predisposto il decreto del MEF che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranches semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF. Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è stata prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive. Inoltre, l'Unità per la Razionalizzazione ed il Miglioramento della Regolazione è istituita come struttura di missione per l'individuazione degli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel Piano. In questo contesto, le amministrazioni potranno avvalersi anche delle società a prevalente partecipazione pubblica come supporto tecnico-operativo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri può attivare i poteri sostitutivi in caso di loro inadempienza che metta a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR. In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranche di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti). Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento. Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare. Il Governo punta ad inviare la prima rendicontazione relativa al PNRR entro il mese di gennaio 2022.

#### LE RIFORME ORIZZONTALI

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante. Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR. I primi passi per l'attuazione della riforma

generale della PA sono stati compiuti già tra il primo ed il secondo semestre del 2021, come previsto nel cronoprogramma del PNRR.

Nello specifico, è stato approvato il decreto sulla governance del PNRR e le semplificazioni normative. Con tale decreto si introducono disposizioni per la gestione del Piano (come descritto in precedenza) e si definiscono le prime misure di snellimento di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorire la completa realizzazione. È stato, inoltre, approvato un decreto che introduce modifiche strutturali dei processi di reclutamento e, più in generale, dell'organizzazione del capitale umano nella PA. I punti chiave del decreto 'Reclutamento' sono merito, trasparenza, opportunità, valutazione e monitoraggio. L'obiettivo delle misure è duplice: da un lato si definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili professionali necessari all'attuazione del PNRR, dall'altro, con una prospettiva di più lungo periodo, si pongono le basi per una riforma strutturale della PA, così come delineata nel PNRR. Per il raggiungimento del primo obiettivo, il decreto prevede modalità speciali per accelerare i tempi di selezione ed assunzione di personale a tempo determinato da parte delle amministrazioni titolari di progetti previsti nel PNRR. Modalità rapide di reclutamento sono previste, inoltre, per i profili di alta specializzazione e per i professionisti e gli esperti iscritti agli Albi professionali. Tali procedure si applicano esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo determinato e per il personale destinato a realizzare i progetti del PNRR. In un'ottica di più lungo periodo, al fine di valorizzare le professionalità acquisite, le amministrazioni potranno destinare una quota non superiore al 40 per cento dei posti a tempo indeterminato a chi abbia svolto almeno tre anni di lavoro per il PNRR. Allo scopo di facilitare il reperimento di dirigenti qualificati per l'attuazione degli interventi del Piano, il decreto permette di elevare le percentuali attualmente previste per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a soggetti non appartenenti ai ruoli della dirigenza pubblica o a soggetti esterni. Il decreto legge prevede, inoltre, la reintroduzione dell'apprendistato come forma di accesso alla PA per i più giovani, accompagnando tale misura con apposite dotazioni finanziarie aggiuntive. Al fine di valorizzare il capitale umano esistente, viene rafforzata la capacità di management della PA attraverso l'ingresso di nuove professionalità dall'esterno e la progressione del personale interno sulla base del merito. Viene istituita una nuova area funzionale per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione (cosiddetta 'quarta area') ed introdotta una modalità di progressione tra le aree su base comparativa. Al contempo, vengono riattivati i concorsi per l'accesso alla dirigenza di prima fascia, con una quota riservata agli esterni. Per quanto riguarda l'accesso alla dirigenza di seconda fascia, le modalità esistenti saranno affiancate da una nuova procedura comparativa per i dipendenti pubblici a tempo indeterminato. Inoltre, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, si procederà ad un allentamento dei vincoli alla mobilità orizzontale al fine di favorire una maggiore circolazione delle professionalità tra le diverse amministrazioni. Il decreto-legge interviene, infine, semplificando le attività di pianificazione e monitoraggio attraverso l'accorpamento nel 'Piano integrato di attività e di organizzazione' di una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, tra cui quelli della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tra cui l'implementazione della riforma della PA e della giustizia, richiede forti investimenti sul capitale umano, anche in termini di nuove assunzioni. A tal fine, il decreto prevede nuove assunzioni per la governance e l'attuazione del Piano, per la riduzione dei tempi dei processi, il rafforzamento del sistema giudiziario e la transizione digitale ed ecologica. In tal senso, sono in fase avanzata le procedure per la selezione di 500 professionisti destinati alle attività di monitoraggio e attuazione del PNRR e di 16.826 addetti destinati agli Uffici per il processo, oltre a quelle relative alle assunzioni di 2.800 tecnici da destinare alle amministrazioni del Mezzogiorno stabilite con precedenti interventi normativi. Per quanto riguarda le nuove misure di semplificazione, le norme direttamente collegate al funzionamento delle amministrazioni modificano la legge sul procedimento amministrativo, al fine di rendere più rapide ed efficienti le procedure relative al PNRR e, più in generale, i rapporti tra PA, cittadini ed imprese. Anche la disciplina del silenzio assenso per i procedimenti a istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi viene resa più operativa ed efficace, riconoscendo all'interessato il diritto di ricevere attestazione entro 10 giorni dalla richiesta o, decorso tale termine, tramite autocertificazione. Per quanto riguarda l'istituto dell'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi di autorizzazione o attribuzione di vantaggi economici, il termine passa da diciotto a dodici mesi. Tale modifica migliora il bilanciamento tra la tutela del legittimo affidamento del privato interessato e l'interesse pubblico. In relazione alle infrastrutture digitali, il Governo ha completato la strategia di cyber-resilienza del Paese istituendo l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ANC). L'Agenzia avrà i compiti di tutelare gli interessi nazionali e la resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche; sviluppare capacità nazionali per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici. Essa, inoltre, contribuirà all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di ICT delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD). L'Agenzia supporterà anche lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche, scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore della sicurezza cibernetica. Infine, essa assumerà le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive delle reti e dei sistemi informativi. Con un decreto legislativo approvato in esame preliminare ad agosto, il Governo ha modificato il Codice delle comunicazioni elettroniche in vigore. Il Codice definisce un quadro regolatorio armonizzato nel mercato europeo delle telecomunicazioni, volto a perseguire gli obiettivi di promozione della concorrenza nel settore e tutela dei consumatori. La principale modifica del Codice rispetto alla legislazione vigente è rappresentata dall'inclusione della promozione degli investimenti in reti, fisse e mobili, ad altissima velocità come un obiettivo primario della regolazione. In linea con questo obiettivo, il decreto legislativo mira ad una forte riduzione dei costi di investimento, sia semplificando le procedure amministrative di autorizzazione all'installazione di reti e infrastrutture di comunicazioni elettroniche, sia dando incentivi alla cooperazione e creando sinergie fra operatori. Infine, si semplificano i meccanismi di condivisione dei dati tra le amministrazioni mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di garantire una reale interoperabilità delle banche-dati.

Altro settore dove dovranno essere fatte riforme orizzontali è il sistema Giudiziario che nonostante i recenti miglioramenti, la giustizia continua a rappresentare un aspetto problematico per la nostra economia. Il tempo stimato necessario per risolvere i contenziosi civili e commerciali è ancora tra i più elevati dell'UE - lasciando margini di miglioramento della regolamentazione attuale - mentre la durata dei processi incide negativamente sulla percezione della qualità della giustizia. Ciò è testimoniato anche dal fatto che negli ultimi due anni (2019 e 2020), le Raccomandazioni della Commissione Europea indirizzate all'Italia puntano alla necessità di migliorare il sistema giudiziario. Gli interventi di investimento e di riforma previsti dal PNRR vanno nella direzione richiesta dalla UE e consentiranno, entro il 2026 (l'anno di riferimento è il 2019): i) l'abbattimento del 90 per cento dell'arretrato civile; ii) la riduzione del 70 per cento dell'arretrato della giustizia amministrativa; iii) il taglio del 40 per cento della durata dei procedimenti civili; iv) la diminuzione del 25 per cento della durata dei procedimenti penali.

### 3.1.5 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

#### CAMBIARE CRESCERE INVESTIRE FARE

Qualità della Vita e Decoro urbano  
Sviluppo e Occupazione  
Transizione ecologica e Sostenibilità  
Cultura  
Parità di Genere  
Economia del Mare  
Welfare e Salute  
Innovazione tecnologica e digitalizzazione  
Legalità e Sicurezza  
Sport e Impianti  
Infrastrutture e Portualità  
Trasparenza e Semplificazione amministrativa  
Pianificazione urbana e Periferie  
Giovani e Talenti  
Turismo e Marketing territoriale  
Bandi e Finanziamenti

#### E' ORA DI CAMBIARE

Qualità della Vita e Decoro urbano  
Bonifica delle aree urbane caratterizzate dall'abbandono improprio di rifiuti;  
Riorganizzazione del servizio di raccolta porta a porta e della igienizzazione delle strade;  
Incentivi per la raccolta differenziata e per l'utilizzo di nuove isole ecologiche;  
Contrasto all'abbandono selvaggio dei rifiuti e delle deiezioni canine;  
Installazione di cestini e contenitori per i fiuti stradali e per le deiezioni;  
Partecipazione attiva alla progettualità regionale inerente il ciclo dei rifiuti;  
Collaborazione con il mondo della scuola e del terzo settore attraverso l'organizzazione di giornate dedicate all'ambiente ed alle attività di educazione civica sul tema del decoro e della raccolta differenziata nelle scuole;  
Potenziamento dei bagni pubblici;  
Realizzazione di nuovi parchi attrezzati e di aree verdi con messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato;  
Recupero e valorizzazione della Pineta di Siponto - con prolungamento del Lungomare di Siponto ed interconnessione con la Riviera Sud - e della Villa Comunale;  
Parcheggi: ottimizzazione degli spazi esistenti; monitoraggio sull'efficienza della gestione del servizio affidato;  
Cimitero: concertazione con i soggetti associativi ed istituzionali interessati al tema per migliorare i servizi ed il decoro;  
Miglioramento della gestione del canile, realizzazione di un parco per lo sgambamento dei cani e di un cimitero degli animali.

Parità di Genere  
Collaborazione interistituzionale per favorire la piena partecipazione di tutti alla vita sociale, politica, amministrativa ed economica della città;  
Intervento a sostegno delle pari opportunità e delle fragilità;  
Attività di prevenzione, monitoraggio e intervento per contrastare i fenomeni della marginalizzazione, discriminazione e violenza per orientamento sessuale, identità di genere e condizione sociale e intersessuale.

#### Legalità e Sicurezza

Adesione ad "Avviso Pubblico", l'Associazione nazionale degli Enti locali e delle Regioni contro le mafie e la corruzione;  
Adozione di un Codice Etico per gli Amministratori;  
Istituzione di un Osservatorio permanente sulla Legalità e sulla Sicurezza;  
Potenziamento del controllo del territorio con estensione del sistema di videosorveglianza e rafforzamento del ruolo operativo della Polizia Municipale;  
Azioni di contrasto dell'abusivismo commerciale;  
Adozione del Manifesto della "Comunicazione non ostile".

#### Pianificazione urbana e periferie

Verifica di coerenza e adeguamento del PUG;  
Analisi delle emergenze abitative attraverso lo strumento del PUG;  
Pianificazione progettuale e finanziaria degli interventi di manutenzioni straordinarie ed ordinarie della rete stradale urbana e delle connesse aree pedonali;  
Recupero estetico e funzionale di opere incompiute urbane e di spazi degradati o abbandonati;  
Riqualificazione e valorizzazione del waterfront e del litorale cittadino;  
Completamento delle opere e dei servizi dei comparti CA;  
Ricommissione delle frazioni di Borgo Mezzanone, Riviera Sud e Frazione Montagna al tessuto infrastrutturale, sociale e logistico di Manfredonia.

## E' ORA DI CRESCERE

### Sviluppo e Occupazione

Interventi di sostegno, attraverso le procedure amministrative, per una maggiore connessione tra i diversi attori nei campi produttivi del territorio (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria);

Piano del Commercio per l'area urbana e litoranea;

Incentivo delle attività di dehors e delle attività turistiche e commerciali sugli spazi pubblici in concessione;

Creazione di un ecosistema delle start up legate alle vocazioni del territorio;

Valorizzazione delle produzioni tipiche, delle botteghe e delle attività artigianali;

Istituzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC).

### Economia del Mare

Coordinamento tra gli operatori del settore per favorire la diversificazione e la razionalizzazione delle attività dei settori ittico, marittimo e portuale;

Ottimizzazione della filiera, attività di sensibilizzazione istituzionale per l'adeguamento alla evoluzione normativa;

Iniziative per l'aggregazione e l'internazionalizzazione delle imprese;

Sostegno alla promozione dei prodotti del mare per il loro inserimento nei circuiti nazionali della GDO e dell'HORECA (Hotel, Restaurant, Catering);

Rilancio dell'Osservatorio della Pesca.

### Sport ed Impianti

Interventi per l'ampliamento ed ammodernamento delle infrastrutture per la pratica delle diverse discipline sportive;

Avvio delle procedure per l'affidamento o il recupero degli impianti esistenti o vetusti;

Iniziative a sostegno degli sport cosiddetti minori, agonistici e non agonistici;

Organizzazione di un evento sportivo a carattere nazionale ed internazionale;

Attività di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado sui valori dello sport;

Sensibilizzazione della comunità con l'istituzione di giornate dedicate ai benefici della corretta alimentazione e dello sport.

### Giovani e Talenti

Attività ed iniziative per la promozione della cultura d'impresa;

Potenziamento dei rapporti inter-istituzionali tra il Comune, le Università e il mondo della Ricerca;

Concessione dei beni e spazi pubblici per favorire l'aggregazione sociale e le libertà di "espressione" (artistiche, sportive, culturali);

Incentivare la formazione professionale qualificata.

## E' ORA DI INVESTIRE

### Transizione ecologica e Sostenibilità

Interventi di ricerca di bandi ed opportunità di investimenti agevolati, anche in partnership con il privato, per incentivare e sostenere l'insediamento di attività imprenditoriali a basso impatto ambientale e tecnologicamente avanzate;

Utilizzo di fondi pubblici per l'incremento della produzione delle energie rinnovabili in ambito urbano e domestico;

Miglioramento della viabilità e decongestionamento del traffico con mobilità smart e potenziamento del trasporto pubblico (parcheggi, piste ciclabili, sharing di bici e monopattini);

Monitoraggio di tutti i siti che necessitano di risanamento e bonifica ambientale presenti sul territorio;

Partecipazione attiva alle attività di monitoraggio e bonifica dell'area ex Enichem

### Welfare e Salute

Istituzione della figura del Garante della Disabilità;

Iniziative specifiche per i soggetti in situazione di indigenza e disabilità, anche con progetti di integrazione sociale;

Interlocazione con Asl e Regione sulla funzionalità dell'Ospedale San Camillo e delle strutture sanitarie locali (centri di riabilitazione, psicologo di quartiere, ecc.);

Diritto di tribuna per Borgo Mezzanone, Frazione Montagna e Riviera Sud;

Assistenza e centri aggregativi per i soggetti fragili (famiglie con diversabili, anziani);

Attivazione di percorsi per la prevenzione e la cura dalle dipendenze (alcol, droga, gioco, ecc.);

Attività di contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo;

Coordinamento e rafforzamento della rete di solidarietà cittadina (mense, centri diurni, ecc.);

Piano per l'abbattimento di barriere architettoniche in ambito pubblico ed accessibilità;

Istituzione del "Bollino Blu – salta coda per i diversabili" negli uffici pubblici e nelle attività commerciali aderenti.

### Infrastrutture & portualità

Consolidare l'interlocazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e con il Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali di Foggia:

-per la riqualificazione e il rilancio del Bacino Alti Fondali e dei Moli commerciali;

-per la verifica e il completamento delle opere di urbanizzazione delle aree industriali;

- per un nuovo piano di gestione delle aree retroportuali;

- per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali;

- per incentivare il traffico croceristico e diportistico;

Rafforzare l'interlocazione con l'Acquedotto Pugliese per il miglioramento ed il potenziamento dei depuratori e del sistema fognario.

### Turismo e Marketing territoriale

Creazione del brand della città di Manfredonia;

Interlocazione con "Puglia Promozione":

- per la creazione di un circuito turistico integrato con le altre principali mete del territorio (Monte Sant'Angelo, Vieste, Mattinata, San Giovanni Rotondo, Parco Nazionale del Gargano);

- per l'inserimento della città di Manfredonia nei circuiti internazionali;

- per la riattivazione degli infopoint turistici della rete regionale;

- per la promozione dei Musei del Mare e dei Pompieri;

Ottimizzazione della gestione delle aree a vocazione ambientale del Comune (Oasi Lago Salso, Frazione Montagna ed aree boscate);

Coinvolgimento attivo degli operatori della filiera per accrescere l'accoglienza e l'ospitalità;  
Coordinamento degli eventi attrattivi per la città (Carnevale, Festa Patronale, Manfredonia Festival, Mercatini di Natale, Palio delle Contrade di Re Manfredi, ecc.) ed organizzazione di un grande evento culturale;  
Predisposizione delle azioni pubbliche per la Candidatura al riconoscimento della Bandiera Blu;

Supporto alle attività imprenditoriali volte alla realizzazione di nuove strutture ricettive ed ai connessi servizi di incoming (guide specializzate, trasporti, mediazione linguistica, ecc.).

## E' ORA DI FARE

### Cultura

Creazione di un circuito integrato che favorisca la valorizzazione e la fruizione del patrimonio architettonico, artistico, archeologico e culturale locale (Castello, Parco Archeologico e Basilica di Santa Maria di Siponto, Ipogei, Abbazia di San Leonardo, ecc);

Preservare e promuovere le tradizioni e gli aspetti identitari (Carnevale, Festa Patronale, Pesca delle Seppie, Palio delle Contrade di Re Manfredi, rappresentazioni in vernacolo, giochi tradizionali di strada, ecc.);

Migliorare la fruizione di luoghi e spazi pubblici (Biblioteca, Teatri, Laboratorio Urbano Culturale, ecc.) per favorire l'apprendimento di arte, storia e cultura locale;

Valorizzazione e promozione di "Manfredonia Città d'Arte".

Innovazione tecnologica e digitalizzazione

Erogazione di servizi digitali di e-governement;

Digitalizzazione delle aree industriali;

Sostegno delle iniziative per l'insediamento di un Polo Tecnologico;

Sviluppo di Sistemi di Telemedicina;

Potenziamento delle infrastrutture di comunicazione e della fibra ottica su tutto il territorio cittadino.

Trasparenza e Semplificazione amministrativa

Semplificazione nell'accesso alle informazioni della P.A. in favore dei cittadini e delle imprese;

Potenziamento degli Sportelli Unici e digitalizzazione delle procedure amministrative;

Attenzione ai temi della trasparenza amministrativa, con attività costante di monitoraggio attraverso strumenti di informazione e dialogo con la città;

Analisi coerente dell'impiego delle risorse finanziarie pubbliche per il superamento della critica situazione del bilancio comunale;

Armonizzazione del bilancio e controllo della spesa pubblica;

Efficacia delle attività di accertamento e riscossione;

Snellimento procedurale per le istanze di cittadini e imprenditori;

Verifica della coerenza e fattibilità del Piano delle alienazioni.

### Bandi e Finanziamenti

Creazione della delega per il piano di finanziamenti europei denominato "NEXT GENERATION", con focus sui sei pilastri del PNRR: Trasformazione digitale, Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Coesione sociale e territoriale, Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani e le categorie fragili;

Istituzione di una task force per l'acquisizione di finanziamenti regionali, nazionali ed europei;

Ottimizzazione dello "Sportello per le Imprese"

Novembre 2021, una città piegata su sé stessa, disunita, sfiduciata, smarrita in cerca di nuovi punti di riferimenti, stimoli e slanci per tornare ad avere la dignità che merita, partendo da una governance comunale competente, capace e con una vision chiara e fattibile per guardare al futuro (ed ai più giovani) con rinnovato coraggio e senza più paure.

Manfredonia ha grandi prospettive di crescita e sviluppo. I suoi punti di forza sono un patrimonio inestimabile di risorse ambientali artistiche ed architettoniche, unitamente a quelle del mare, della terra e di tutte le diverse attività produttive del commercio, dell'artigianato e dell'industria.

L'altro punto di forza della nostra amata città è la sua comunità, fatta di persone per bene, di gente operosa ed onesta che il malcostume ed il malaffare di pochi non possono macchiare, così come una dolorosa vicenda amministrativa non può cancellare secoli di storia prestigiosa ed autorevole.

Eppure c'è tanto da fare per esprimere le potenzialità ancora inesprese e per superare alcune criticità che non si possono nascondere, ma che al contrario vanno affrontate e risolte.

Si può fare, si deve fare, è ora di farlo.

Si tratta di un obiettivo ambizioso ma nel contempo alla portata, che intendo perseguire con la collaborazione dei partiti, delle espressioni della società civile e dei tanti cittadini che hanno deciso di sostenere questo progetto di rinascita e rilancio.

### CAMBIARE, CRESCERE, INVESTIRE, FARE.

Punti cardinali sui quali sono state orientate sedici tematiche ulteriormente declinate ed approfondite, individuate dopo l'ascolto attento della città.

Non è un libro di sogni né una elencazione di promesse che non possono essere mantenute, ma una serie di impegni concreti che tutti assieme potremo portare a compimento, per consegnare alle generazioni future una Manfredonia migliore ed ancor più bella, dove coesistono sinergicamente economia, ambiente, qualità della vita e cultura, partendo dalla consapevolezza che il nostro futuro dipende principalmente da noi stessi.

### QUATTRO LE DIRETTRICI

CAMBIARE (Qualità della Vita e Decoro urbano, Parità di Genere, Legalità e Sicurezza, Pianificazione urbana e Periferie), CRESCERE (Sviluppo e Occupazione, Economia del Mare, Sport e Impianti, Giovani e Talenti), INVESTIRE (Transizione 1 ecologica e Sostenibilità, Welfare e Salute, Infrastrutture e Portualità, Turismo e Marketing territoriale), FARE (Cultura, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Trasparenza e Semplificazione amministrativa, Bandi e Finanziamenti).

TORNARE A PARLARE CON LA CITTA', AVVICINARE LA COMUNITA' ALLE ISTITUZIONI, FAR RITROVARE LA FIDUCIA NEI CITTADINI, APRIRE LA CITTA' AL MARE, RIPARTIRE DALLA CULTURA E DALLA STORIA, RENDERE ATTRATTIVO ECONOMICAMENTE ED IMPRENDITORIALMENTE IL TERRITORIO, USCIRE DALLA FASE DI PREDISSESTO FINANZIARIO.

### REALIZZAZIONE TRENO-TRAM

Manfredonia viaggia velocemente verso il futuro. Il progetto treno-tram sarà ufficialmente inserito nell'aggiornamento del Piano regionale della Mobilità 2030 (in adozione entro un mese) e sarà l'inizio di una rivoluzione logistica dall'ampio respiro per la città che finalmente si riapre al mare dopo avergli voltato le spalle per troppi anni spaccando in due il centro urbano.

La netta ed univoca volontà tecnico-istituzionale (dopo anni di tentennamenti e dietrofront) di recupero del progetto finanziato - con 50 milioni di euro dal

"Patto per la Puglia" - è stata al centro di un incontro ad hoc svoltosi a Bari presso la sede dell'Assessorato regionale alla Mobilità al quale hanno preso parte il sindaco di Manfredonia Gianni Rotice, l'Assessore comunale all'Urbanistica Anna Trotta, l'Assessore regionale ai Trasporti Anita Maurodinoia, il consigliere regionale Giandiego Gatta, la Commissaria del Comune di Foggia Marilisa Magno, il Presidente della Provincia di Foggia Nicola Gatta, e l'esperto che sta curando la redazione del Piano regionale dei Trasporti l'Ing. Stefano Ciurnelli.

Molteplici gli obiettivi conseguibili con la realizzazione dell'opera strategica a partire dalla riqualificazione urbana dell'area ferroviaria attualmente fatiscente che preclude l'affaccio diretto a mare della città, costituendo anche un imbuto per la concentrazione del traffico in entrata ed uscita da centro abitato. La realizzazione del treno-tram (che prevede la cessione dell'intera area da parte di RFI) rivoluzionerà la viabilità della città con lo snellimento del traffico su gomma (con numerosi punti di interconnessione pedonale e carrabile da e per Siponto), l'interconnessione diretta del territorio con l'Hub ferroviario nazionale di Foggia (che sarà raggiungibile con tempi di percorrenza più rapidi e certi), un nuovo sistema di mobilità integrata e di parcheggi che favoriranno la fruizione e l'accessibilità di Manfredonia in ottica green ed innovativa.

Diverse le fermate tram previste dalla stazione di Manfredonia-Ovest a Piazza Marconi (come quella al Parco Archeologico), e tra le opere da realizzare, oltre 2

all'adeguamento infrastrutturale e tecnologico della linea Foggia-Manfredonia, è previsto l'abbattimento del ponte incompleto che dal Lungomare del Sole da diversi decenni incombe tristemente su Via Di Vittorio.

#### OSPEDALE

Una terapia d'urto per riportare in salute il malato cronico "Ospedale San Camillo" di Manfredonia, debilitato, negli anni, da sconosciute scelte tecniche e politiche. È quanto chiedo alle Autorità competenti come sindaco di Manfredonia a nome di tutta la comunità. Non c'è più tempo da perdere: questa città ed il territorio circostante hanno bisogno di un ospedale dignitoso.

Manfredonia merita, dopo anni di ingiusti tagli, una struttura sanitaria per il trattamento delle acuzie, potenziando e facendo funzionare (davvero) i reparti ed i servizi. Un Ospedale capace di affrontare le emergenze ed essere in grado di stabilizzare in loco il paziente.

Il "San Camillo" registra in maniera cronica la mancanza di personale, il depauperamento di reparti ed i disservizi sul funzionamento dei macchinari ed attrezzature. Ora basta, alziamo la voce per garantire il diritto alla salute dei cittadini. Siamo pronti a tutto per salvaguardare il nostro ospedale che non può essere (mal)trattato come poco più che un ambulatorio e sacrificato sull'altare di altre scelte tecniche e politiche a vantaggio di altri presidi limitrofi. Bisogna fare in fretta prima che sia troppo tardi.

#### ENERGAS

Il sindaco Rotice ha ribadito fermamente la contrarietà dell'Ente e della comunità all'installazione di questo impianto, ripercorrendo la storia amministrativa e tecnica della vicenda, evidenziando la pericolosità ambientale, paesaggistica nonché della sicurezza e della salute di cittadini che stanno ancora pagando le conseguenze dell'Ex Enichem a fronte di una visione di sviluppo diametralmente opposta nell'ottica della valorizzazione del turismo, dell'economia del mare e degli importanti scavi archeologici-culturali di grande pregio internazionale avviati dalle Università di Foggia e Bari proprio nella zona in cui dovrebbe passare la condotta di Enigas. Proprio gli scavi adiacenti al Parco archeologico di Siponto condotti dal Prof. Giuliano Volpe - che stanno restituendo una preziosa testimonianza delle epoche romana e medievale - costituiscono un punto di forza per lo sviluppo della città, e, quindi, assolutamente da preservare rispetto ad altre situazioni impattanti.

Il sindaco - supportato dai riscontri tecnici di Regione Puglia, Autorità Portuale e Soprintendenza - ha evidenziato come il progetto di Enigas non ha più senso in quanto utilizzando una tecnologia obsoleta ed in contraddizione con le politiche energetiche regionali, nazionali ed internazionali che vedono, a partire dal 2030, la dismissione della produzione ed utilizzo di fonti combustibili.

Diverse le riunioni svolte, come quella della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il Coordinamento degli Enti "Rimessione ex art.14-quater della legge 241/90. Procedimento autorizzazione deposito costiero GPL a Manfredonia - ex art.57 decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito in legge 35/2012 - Società Enigas" che porterà alla definizione dell'annosa questione riguardante la nostra città ed il territorio. Per il Comune di Manfredonia hanno preso parte Gianni Rotice - Sindaco di Manfredonia, l'Assessore alla Transizione Ecologica Giuseppe Basta, l'Avv. Stefano Pecorella e l'Arch. Ciro Salvemini.

#### ALLOGGI POPOLARI - AVVIO PERCORSO LEGALITA' CONDIVISO CON LE FAMIGLIE

##### ASSEGNAZIONE PRIMO ALLOGGIO

il 23 dicembre viene assegnata una casa popolare dopo liberazione immobile per occupazione abusiva alla prima famiglia avente diritto in graduatoria ed in regolare possesso di requisiti. Azione condotta dall'Amministrazione comunale in collaborazione con ARCA Capitanata e Forze dell'Ordine.

##### DELIBERA DI GIUNTA N. 16 DELL'8 FEBBRAIO 2022

Rimodulazione e rilocalizzazione lotto destinato alla realizzazione di un programma costruttivo di E.R.P. Sovvenzionata nell'ambito del Programma integrato di riqualificazione delle periferie "PIRP" nel Comune di Manfredonia (procedura bloccata dal 2011).

##### PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN CORSO

Verifiche con Polizia Municipale sugli alloggi per i quali giungono segnalazioni vuoti.

Avviati procedimenti di decadenza e rigetto di sanatorie per mancanza requisiti.

Ricevuto elenco da ARCA Capitanata delle istruttorie amministrative sulle quali hanno espresso parere positivo, ora l'Assessorato al Welfare sta procedendo con l'istruttoria sociale (una decina di pratiche).

##### GIUDICE DI PACE

A fronte di una critica situazione di carico di lavoro dell'Ufficio e di carenza 4

strutturale del personale, l'amministrazione ha avviato un confronto con gli enti comunali che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per il mantenimento della struttura, al fine di garantire un presidio di giustizia e la possibilità del contenimento della spesa ai cittadini per sostenere cause che diversamente si sarebbero celebrate lontano dal territorio.

E' stato chiesto agli enti interessati di contribuire come previsto alle spese per il mantenimento dell'ufficio. Infatti, ad oggi, dalla sua apertura solo il comune di Manfredonia ha adempiuto agli obblighi di spesa derivanti dal protocollo.

Costanti i contatti con la Prefettura per segnalare la criticità e con la categoria degli operatori di giustizia, tra cui l'associazione degli avvocati di Manfredonia

##### BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE AREA EX ENICHEM

Ripartire al centro il ruolo di Manfredonia rispetto al territorio sui tavoli istituzionali. Avviate interlocuzioni con Comune di Monte Sant'Angelo, Asi ed Autorità Portuale al fine di procedere con la bonifica di quell'area industriale e dare slancio ad una nuova fase di finanziamenti ed investimenti imprenditoriali compatibili con gli interessi e la salute della comunità.

##### RIVIERA SUD

diversi i temi affrontati tra cui quello prioritario dello sviluppo turistico dell'area, attraverso il contenimento delle esigenze di protezione ambientale con quelle altrettanto legittime di espansione delle attività insediative e turistiche dei residenti.

Finanziamento di 20 milioni di euro per la realizzazione della infrastruttura fognaria

Ingresso Manfredonia nel Consiglio Direttivo dei Carnevali Storici;

TAVOLI TECNICI:

- con la direzione del nostro Castello;
- per il PARCO ARCHEOLOGICO DI SIPONTO;
- per valorizzare la collaborazione con il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE;
- per il potenziamento e la valorizzazione del PIANO TRATTURI, dei CAMMINI e del TURISMO SLOW.

Fare Cultura attraverso:

- la creazione di un circuito integrato che favorisca la valorizzazione e la fruizione del patrimonio architettonico, artistico, archeologico e culturale locale (Castello, Parco Archeologico e Basilica di Santa Maria di Siponto, Ipogei, Abbazia di San Leonardo, ecc.); 5
- azioni tese a preservare e promuovere le tradizioni e gli aspetti identitari (Carnevale, Festa Patronale, Pesca delle Seppie, Palio delle Contrade di Re Manfredi, rappresentazioni in vernacolo, giochi tradizionali di strada, ecc.);
- il miglioramento e la fruizione di luoghi e spazi pubblici (Biblioteca, Teatri, Laboratorio Urbano Culturale, ecc.) per favorire l'apprendimento di arte, storia e cultura locale;
- la Valorizzazione e la promozione di "Manfredonia Città d'Arte".

Turismo e Marketing territoriale

- Creazione del brand della città di Manfredonia;
- Costituzione di una Fondazione;
- Interlocuzione con "Puglia Promozione":
- per la creazione di un circuito turistico integrato con le altre principali mete del territorio (Monte Sant'Angelo, Vieste, Mattinata, San Giovanni Rotondo, Parco Nazionale del Gargano);
- per l'inserimento della città di Manfredonia nei circuiti internazionali;
- per la riattivazione degli infopoint turistici della rete regionale;
- per la promozione dei Musei del Mare e dei Pompieri.

Ottimizzazione della gestione

- delle aree a vocazione ambientale del Comune (Oasi Lago Salso, Frazione Montagna ed aree boscate);
- nell'accoglienza e nel coinvolgimento attivo degli operatori della filiera turistica e ricettiva per accrescere l'accoglienza e l'ospitalità;
- Coordinamento degli eventi attrattivi per la città (Carnevale, Festa Patronale, Manfredonia Festival, Mercatini di Natale, Palio delle Contrade di Re Manfredi, ecc.) ed organizzazione di un grande evento culturale;

Giovani e Talenti

- Attività ed iniziative per la promozione della cultura d'impresa;
- Potenziamento dei rapporti inter-istituzionali tra il Comune, le Università e il mondo della Ricerca;
- Concessione dei beni e spazi pubblici per favorire l'aggregazione sociale e le libertà di "espressione" (artistiche, sportive, culturali);
- Incentivare la formazione professionale qualificata.

Infrastrutture & portualità

- Consolidare l'interlocuzione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e con il Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali di Foggia:
- per la riqualificazione e il rilancio del Bacino Alti Fondali e dei Moli commerciali;
- per la verifica e il completamento delle opere di urbanizzazione delle aree industriali;
- per un nuovo piano di gestione delle aree retroportuali;
- per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali;
- per incentivare il traffico croceristico e diportistico;

Rafforzare l'interlocuzione con l'Acquedotto Pugliese per il miglioramento ed il potenziamento dei depuratori e del sistema fognario.

Innovazione tecnologica e digitalizzazione

- Erogazione di servizi digitali di e-governement;
- Digitalizzazione delle aree industriali;
- Sostegno delle iniziative per l'insediamento di un Polo Tecnologico;
- Sviluppo di Sistemi di Telemedicina.

Potenziamento delle infrastrutture di comunicazione e della fibra ottica su tutto il territorio cittadino.

Bandi e Finanziamenti

Focus sui sei pilastri del PNRR: Trasformazione digitale, Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Coesione sociale e territoriale, Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani e le categorie fragili;

**POLITICHE SOCIALI - WELFARE - TUTELA DEGLI ANIMALI**

Il termine assistenza deriva dal latino ad sistere e connota l'azione di stare vicino a qualcuno per aiutarlo, soccorrerlo o altrimenti giovargli.

L'obiettivo di questa amministrazione è quello di promuovere e garantire l'inclusione sociale ossia l'ancoramento di individui e famiglie al tessuto sociale che li circonda.

Il sistema di welfare territoriale deve rappresentare il gradino inferiore dei sistemi di protezione sociale che fissa la soglia sotto la quale a nessuno è permesso scivolare.

Pertanto, l'azione dell'amministrazione avrà come tematiche cardine le nuove povertà, i minori, le disabilità il disagio giovanile, l'emergenza abitativa e tutte le altre forme di esclusione.

**FAMIGLIA, MINORI, ADOLESCENTI E GIOVANI**

Obiettivi:

- 1) supportare le famiglie nei momenti di difficoltà e bisogno
- 2) contrastare la "cultura dello sballo"

### 3) contrastare la violenza di genere

#### Azioni

- 1) l'amministrazione provvederà a pubblicare a giorni i bandi per l'erogazione dei buoni spesa e dei buoni utenze, tra cui la TARI, che avranno la funzione di intervenire nelle situazioni di disagio economico generato dall'emergenza Covid in forza del decreto sostegno –bis.
- 2) potenziamento dei servizi dedicati ai minori. A tal proposito si fa presente che è stato fissato per il giorno 18.02.2022 ore 18:00 il tavolo di concertazione per la povertà socio –educativa, tra le scuole e gli enti del terzo settore anche al fine di ricevere e valutare progetti per la realizzazione dei centri aggregativi di prossimità.
- 3) pubblicato anche l'avviso per la presentazione di proposte di interventi per progetti socio educativi finalizzati a combattere la povertà educativa da parte degli Enti del terzo settore.
- 4) l'ambito territoriale, che vede Manfredonia come Comune capofila, sta anche lavorando per la presentazione di un progetto per interventi di pronto intervento sociale a favore delle persone in condizioni di povertà estrema con termine per la consegna del 28.02.2022.
- 5) è stato predisposto il bando per l'avvio della gara pubblica finalizzata ad affidare il servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE). Il servizio si rivolge alle famiglie che presentano difficoltà o carenze nelle funzioni genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio-relazionale, affettivo o materiale. Si rappresenta che le famiglie beneficiarie di questo servizio purtroppo hanno visto l'interruzione nel mese di febbraio del servizio perché non era stata predisposta la gara in tempo utile per evitare la interruzione del servizio.
- 6) il 25 novembre è stato attivato il centro antiviolenza, quale fondamentale punto di ascolto e assistenza psicologico e legale a favore delle donne vittime di violenza domestica.
- 7) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR di un progetto per la povertà estrema da realizzare nella località di Borgo Mezzanone. Si fa presente che detta manifestazione di interesse presentata dall'ambito territoriale è rientrata nelle 11 proposte ammesse su 45 ambiti presenti nella regione Puglia.
- 8) è stata presentata e ammessa la manifestazione di interesse per il PNRR di un progetto per il rafforzamento e il supporto ai servizi sociali insieme all'Ambito territoriale di Cerignola.

#### ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI

##### Obiettivi:

- 1) erogare servizi di assistenza adeguati a favore degli anziani, possibilmente nel contesto familiare
- 2) erogare servizi di supporto e assistenza ai soggetti portatori di disabilità e alle loro famiglie.

##### Azioni:

- 1) potenziamento degli interventi volti a favorire la permanenza degli anziani e dei disabili nel proprio ambiente familiare. Pertanto si sta procedendo alla riallocazione delle risorse per l'effettuazione del servizio ADI (assistenza domiciliare integrata) e SAD (servizio di assistenza domiciliare);
- 2) è stato pubblicato avviso per consentire l'accesso al budget di sostegno ai caregiver familiare ossia a chi svolge attività di cura e assistenza per le persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza;
- 3) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR per la realizzazione di un progetto per l'autonomia degli anziani non autosufficienti da realizzare in un immobile del Comune. Si fa presente che detta manifestazione di interesse presentata dall'ambito territoriale è rientrata in soli 8 proposte ammesse su 45 ambiti presenti nella regione Puglia.
- 4) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR per la realizzazione di un progetto per i percorsi di autonomia delle persone con disabilità.
- 5) potenziamento della integrazione scolastica per cui si sta procedendo alla predisposizione della nuova gara per garantire una esecuzione del servizio senza ulteriori interruzioni.

#### POLITICHE ABITATIVE

##### Obiettivi:

- 1) supportare i cittadini e le famiglie nella ricerca della sistemazione abitativa;
- 2) sostenere le famiglie in situazione di morosità incolpevole;
- 3) contrastare illegalità e abusivismo.

##### Azioni:

- 1) è stato pubblicato il bando per l'erogazione alle famiglie bisognose del contributo regionale sul fitto;
- 2) eventuale utilizzo del fondo per la morosità incolpevole;
- 3) verrà pubblicato a breve il bando per l'erogazione del contributo canone di locazione disposto dal decreto sostegno bis;
- 4) è stata avviata l'attività di accertamento, in stretta collaborazione con l'ARCA, della sussistenza e permanenza dei requisiti per l'assegnazione degli alloggi ERP. Si rappresenta che, durante gli innumerevoli incontri fatti da questa amministrazione presso l'ARCA, è stato riferito che le precedenti amministrazioni raramente avevano incontrato i responsabili dell'ARCA;
- 5) si stanno attivando tutte le azioni utili ad evitare le occupazioni senza diritto degli alloggi;
- 6) si sta cercando di trovare soluzioni mediante la creazione di eventuali forme di garanzia che agevolino il reperimento di abitazioni in affitto sul mercato privato di fasce deboli della popolazione che, pur non possedendo i requisiti per l'accesso all'ERP, hanno gravi difficoltà abitative;
- 7) si sta lavorando su un protocollo di intesa con la Caritas, Associazione San Lorenzo Maiorano, Santissimo Redentore e Parrocchia San Giuseppe per sopperire e fronteggiare l'emergenza abitativa.

#### BENESSERE ANIMALI

Questa amministrazione ritiene fondamentale predisporre un piano organico di tutela del benessere degli animali.

L'obiettivo primario è quello di eliminare il randagismo e promuovere le adozioni, in quanto il canile e i rifugi devono essere collocazioni provvisorie per cani e gatti abbandonati. Non è più accettabile sapere di animali che trascorrono anni "in gabbia" e per questo favoriremo, con incontri e iniziative aperte alla cittadinanza, il contatto con gli animali ospitati in tali strutture. Occorre consentire la visita ai pazienti ricoverati in strutture sanitarie e agli ospiti di residenze per anziani, dei propri animali d'affezione, così da migliorarne l'umore e favorirne la guarigione e sviluppare progetti di Pet Therapy. Occorre valorizzare le aree di sgambamento esistenti, prevedendo anche la realizzazione di nuovi spazi e posizionare cestini e distributori di sacchetti in vari punti della città elevando sanzioni ai proprietari che non raccolgono le deiezioni. Garantiremo la tutela degli animali con iniziative che vedano coinvolte realtà che si basano sul recupero di animali maltrattati. Sarà poi importante il coinvolgimento delle scuole, a partire da quelle dell'infanzia, nonché il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato, in progetti educativi, formativi, di sensibilizzazione e di gestione con il supporto di esperti e volontari, atte a diffondere la conoscenza ed il rispetto per il mondo animale.

Infine, questa amministrazione si sta attivando per rendere operativa la normativa che impone ai percettori di reddito di cittadinanza di svolgere attività in favore della collettività, nonché per la imminente organizzazione dei tirocini per i percettori di reddito di dignità.

#### PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Il settore, pur in crisi per le precarie condizioni economiche e finanziarie, ereditate dalla assente gestione delle risorse di bilancio delle precedenti amministrazioni e per una evasione oltre i limiti accettabili, culminata con l'approvazione del piano di riequilibrio, che comporta l'impossibilità di attivare azioni ordinarie nella gestione del bilancio, pur nonostante tutto, ha avviato azioni per:

- stimolare i settori all'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato con deliberazione consigliere n. 1 del 17.03.2019 e omologato dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia con la deliberazione n. 185/PRSP/2021;
- coordinare le attività volte a consentire il monitoraggio del Piano;
- avviare le procedure di dismissioni del patrimonio disponibile;
- concretizzare la realizzazione delle entrate, adottando ogni opportuna iniziativa tesa a velocizzare le procedure di riscossione, anche al fine di conseguire un miglioramento della liquidità;
- attenzionare le vicende societarie comprese quelle attualmente in liquidazione e/o dismissione, tenendo conto di eventuali oneri aggiuntivi e assicurandone una celere conclusione;
- rimuovere gli elementi di criticità ostativi alla riconciliazione dei rapporti di debito credito reciproci con le società partecipate. Giovani e Talenti
- Attività ed iniziative per la promozione della cultura d'impresa;
- Potenziamento dei rapporti inter-istituzionali tra il Comune, le Università e il mondo della Ricerca;
- Concessione dei beni e spazi pubblici per favorire l'aggregazione sociale e le libertà di "espressione" (artistiche, sportive, culturali);
- Incentivare la formazione professionale qualificata.

#### Infrastrutture & portualità

- Consolidare l'interlocazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e con il Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali di Foggia:

- per la riqualificazione e il rilancio del Bacino Alti Fondali e dei Moli commerciali;
- per la verifica e il completamento delle opere di urbanizzazione delle aree industriali;
- per un nuovo piano di gestione delle aree retroportuali;
- per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali;
- per incentivare il traffico croceristico e diportistico;

Rafforzare l'interlocazione con l'Acquedotto Pugliese per il miglioramento ed il potenziamento dei depuratori e del sistema fognario.

#### Innovazione tecnologica e digitalizzazione

- Erogazione di servizi digitali di e-governement;
- Digitalizzazione delle aree industriali;
- Sostegno delle iniziative per l'insediamento di un Polo Tecnologico;
- Sviluppo di Sistemi di Telemedicina.

Potenziamento delle infrastrutture di comunicazione e della fibra ottica su tutto il territorio cittadino.

#### Bandi e Finanziamenti

Focus sui sei pilastri del PNRR: Trasformazione digitale, Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Coesione sociale e territoriale, Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani e le categorie fragili;

#### POLITICHE SOCIALI - WELFARE - TUTELA DEGLI ANIMALI

Il termine assistenza deriva dal latino ad sistere e connota l'azione di stare vicino a qualcuno per aiutarlo, soccorrerlo o altrimenti giovargli.

L'obiettivo di questa amministrazione è quello di promuovere e garantire l'inclusione sociale ossia l'ancoramento di individui e famiglie al tessuto sociale che li circonda.

Il sistema di welfare territoriale deve rappresentare il gradino inferiore dei sistemi di protezione sociale che fissa la soglia sotto la quale a nessuno è permesso scivolare.

Pertanto, l'azione dell'amministrazione avrà come tematiche cardine le nuove povertà, i minori, le disabilità il disagio giovanile, l'emergenza abitativa e tutte le altre forme di esclusione.

#### FAMIGLIA, MINORI, ADOLESCENTI E GIOVANI

Obiettivi:

- 1) supportare le famiglie nei momenti di difficoltà e bisogno
- 2) contrastare la "cultura dello sballo"
- 3) contrastare la violenza di genere Azioni

1) l'amministrazione provvederà a pubblicare a giorni i bandi per l'erogazione dei buoni spesa e dei buoni utenze, tra cui la TARI, che avranno la funzione di intervenire nelle situazioni di disagio economico generato dall'emergenza Covid in forza del decreto sostegno -bis.

2) potenziamento dei servizi dedicati ai minori. A tal proposito si fa presente che è stato fissato per il giorno 18.02.2022 ore 18:00 il tavolo di concertazione per la povertà socio-educativa, tra le scuole e gli enti del terzo settore anche al fine di ricevere e valutare progetti per la realizzazione dei centri aggregativi di prossimità.

3) pubblicato anche l'avviso per la presentazione di proposte di interventi per progetti socio educativi finalizzati a combattere la povertà educativa da parte degli Enti del terzo settore.

4) l'ambito territoriale, che vede Manfredonia come Comune capofila, sta anche lavorando per la presentazione di un progetto per interventi di pronto intervento sociale a favore delle persone in condizioni di povertà estrema con termine per la consegna del 28.02.2022.

5) è stato predisposto il bando per l'avvio della gara pubblica finalizzata ad affidare il servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE). Il servizio si rivolge alle famiglie che presentano difficoltà o carenze nelle funzioni genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio-relazionale, affettivo o materiale.

Si rappresenta che le famiglie beneficiarie di questo servizio purtroppo hanno visto l'interruzione nel mese di febbraio del servizio perché non era stata predisposta la gara in tempo utile per evitare la interruzione del servizio.

6) il 25 novembre è stato attivato il centro antiviolenza, quale fondamentale punto di ascolto e assistenza psicologico e legale a favore delle donne vittime di violenza domestica.

7) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR di un progetto per la povertà estrema da realizzare nella località di Borgo Mezzanone.

Si fa presente che detta manifestazione di interesse presentata dall'ambito territoriale è rientrata nelle 11 proposte ammesse su 45 ambiti presenti nella regione Puglia.

8) è stata presentata e ammessa la manifestazione di interesse per il PNRR di un progetto per il rafforzamento e il supporto ai servizi sociali insieme all'Ambito territoriale di Cerignola.

#### ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI

Obiettivi:

- 1) erogare servizi di assistenza adeguati a favore degli anziani, possibilmente nel contesto familiare
- 2) erogare servizi di supporto e assistenza ai soggetti portatori di disabilità e alle loro famiglie.

Azioni:

- 1) potenziamento degli interventi volti a favorire la permanenza degli anziani e dei disabili nel proprio ambiente familiare. Pertanto si sta procedendo alla riallocazione delle risorse per l'effettuazione del servizio ADI (assistenza domiciliare integrata) e SAD (servizio di assistenza domiciliare);
- 2) è stato pubblicato avviso per consentire l'accesso al budget di sostegno ai caregiver familiare ossia a chi svolge attività di cura e assistenza per le persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza;
- 3) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR per la realizzazione di un progetto per l'autonomia degli anziani non autosufficienti da realizzare in un immobile del Comune.

Si fa presente che detta manifestazione di interesse presentata dall'ambito territoriale è rientrata in soli 8 proposte ammesse su 45 ambiti presenti nella regione Puglia.

4) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR per la realizzazione di un progetto per i percorsi di autonomia delle persone con disabilità.

5) potenziamento della integrazione scolastica per cui si sta procedendo alla predisposizione della nuova gara per garantire una esecuzione del servizio senza ulteriori interruzioni.

#### POLITICHE ABITATIVE

Obiettivi:

- 1) supportare i cittadini e le famiglie nella ricerca della sistemazione abitativa;
- 2) sostenere le famiglie in situazione di morosità incolpevole;
- 3) contrastare illegalità e abusivismo.

Azioni:

- 1) è stato pubblicato il bando per l'erogazione alle famiglie bisognose del contributo regionale sul fitto;
- 2) eventuale utilizzo del fondo per la morosità incolpevole;
- 3) verrà pubblicato a breve il bando per l'erogazione del contributo canone di locazione disposto dal decreto sostegno bis;
- 4) è stata avviata l'attività di accertamento, in stretta collaborazione con l'ARCA, della sussistenza e permanenza dei requisiti per l'assegnazione degli alloggi ERP. Si rappresenta che, durante gli innumerevoli incontri fatti da questa amministrazione presso l'ARCA, è stato riferito che le precedenti amministrazioni raramente avevano incontrato i responsabili dell'ARCA;
- 5) si stanno attivando tutte le azioni utili ad evitare le occupazioni senza diritto degli alloggi;
- 6) si sta cercando di trovare soluzioni mediante la creazione di eventuali forme di garanzia che agevolino il reperimento di abitazioni in affitto sul mercato privato di fasce deboli della popolazione che, pur non possedendo i requisiti per l'accesso all'ERP, hanno gravi difficoltà abitative;
- 7) si sta lavorando su un protocollo di intesa con la Caritas, Associazione San Lorenzo Maiorano, Santissimo Redentore e Parrocchia San Giuseppe per sopperire e fronteggiare l'emergenza abitativa.

#### BENESSERE ANIMALI

Questa amministrazione ritiene fondamentale predisporre un piano organico di tutela del benessere degli animali.

L'obiettivo primario è quello di eliminare il randagismo e promuovere le adozioni, in quanto il cane e i rifugi devono essere collocazioni provvisorie per cani e gatti abbandonati. Non è più accettabile sapere di animali che trascorrono anni "in gabbia" e per questo favoriremo, con incontri e iniziative aperte alla cittadinanza, il contatto con gli animali ospitati in tali strutture. Occorre consentire la visita ai pazienti ricoverati in strutture sanitarie e agli ospiti di residenze per anziani, dei propri animali d'affezione, così da migliorarne l'umore e favorirne la guarigione e sviluppare progetti di Pet Therapy. Occorre valorizzare le aree di sgambamento esistenti, prevedendo anche la realizzazione di nuovi spazi e posizionare cestini e distributori di sacchetti in vari punti della città elevando sanzioni ai proprietari che non raccolgono le deiezioni. Garantiremo la tutela degli animali con iniziative che vedano coinvolte realtà che si basano sul recupero di animali maltrattati. Sarà poi importante il coinvolgimento delle scuole, a partire da quelle dell'infanzia, nonché il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato, in progetti educativi, formativi, di sensibilizzazione e di gestione con il supporto di esperti e volontari, atte a diffondere la conoscenza ed il rispetto per il mondo animale.

Infine, questa amministrazione si sta attivando per rendere operativa la normativa che impone ai percettori di reddito di cittadinanza di svolgere attività in favore della collettività, nonché per la imminente organizzazione dei tirocini per i percettori di reddito di dignità.

#### PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Il settore, pur in crisi per le precarie condizioni economico e finanziarie, ereditate dalla assente gestione delle risorse di bilancio delle precedenti amministrazioni e per una evasione oltre i limiti accettabili, culminata con l'approvazione del piano di riequilibrio, che comporta l'impossibilità di attivare azioni ordinarie nella gestione del bilancio, pur nonostante tutto, ha avviato azioni per:

- stimolare i settori all'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato con deliberazione consigliere n. 1 del 17.03.2019 e omologato dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia con la deliberazione n. 185/PRSP/2021;
- coordinare le attività volte a consentire il monitoraggio del Piano;
- avviare le procedure di dismissioni del patrimonio disponibile;
- concretizzare la realizzazione delle entrate, adottando ogni opportuna iniziativa tesa a velocizzare le procedure di riscossione, anche al fine di conseguire un miglioramento della liquidità;
- attenzionare le vicende societarie comprese quelle attualmente in liquidazione e/o dismissione, tenendo conto di eventuali oneri aggiuntivi e assicurandone una celere conclusione;
- rimuovere gli elementi di criticità ostativi alla riconciliazione dei rapporti di debito credito reciproci con le società partecipate. Giovani e Talenti
- Attività ed iniziative per la promozione della cultura d'impresa;
- Potenziamento dei rapporti inter-istituzionali tra il Comune, le Università e il mondo della Ricerca;
- Concessione dei beni e spazi pubblici per favorire l'aggregazione sociale e le libertà di "espressione" (artistiche, sportive, culturali);
- Incentivare la formazione professionale qualificata.

Infrastrutture & portualità

- Consolidare l'interlocazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e con il Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali

di Foggia:

- per la riqualificazione e il rilancio del Bacino Alti Fondali e dei Moli commerciali;
- per la verifica e il completamento delle opere di urbanizzazione delle aree industriali;
- per un nuovo piano di gestione delle aree retroportuali;
- per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali;
- per incentivare il traffico croceristico e diportistico;

Rafforzare l'interlocuzione con l'Acquedotto Pugliese per il miglioramento ed il potenziamento dei depuratori e del sistema fognario.

Innovazione tecnologica e digitalizzazione

- Erogazione di servizi digitali di e-government;
- Digitalizzazione delle aree industriali;
- Sostegno delle iniziative per l'insediamento di un Polo Tecnologico;
- Sviluppo di Sistemi di Telemedicina.

Potenziamento delle infrastrutture di comunicazione e della fibra ottica su tutto il territorio cittadino.

Bandi e Finanziamenti

Focus sui sei pilastri del PNRR: Trasformazione digitale, Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Coesione sociale e territoriale, Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani e le categorie fragili;

## POLITICHE SOCIALI - WELFARE - TUTELA DEGLI ANIMALI

Il termine assistenza deriva dal latino ad sistere e connota l'azione di stare vicino a qualcuno per aiutarlo, soccorrerlo o altrimenti giovargli.

L'obiettivo di questa amministrazione è quello di promuovere e garantire l'inclusione sociale ossia l'ancoramento di individui e famiglie al tessuto sociale che li circonda.

Il sistema di welfare territoriale deve rappresentare il gradino inferiore dei sistemi di protezione sociale che fissa la soglia sotto la quale a nessuno è permesso scivolare.

Pertanto, l'azione dell'amministrazione avrà come tematiche cardine le nuove povertà, i minori, le disabilità il disagio giovanile, l'emergenza abitativa e tutte le altre forme di esclusione.

### FAMIGLIA, MINORI, ADOLESCENTI E GIOVANI

Obiettivi:

- 1) supportare le famiglie nei momenti di difficoltà e bisogno
- 2) contrastare la "cultura dello sballo"
- 3) contrastare la violenza di genere

Azioni

- 1) l'amministrazione provvederà a pubblicare a giorni i bandi per l'erogazione dei buoni spesa e dei buoni utenze, tra cui la TARI, che avranno la funzione di intervenire nelle situazioni di disagio economico generato dall'emergenza Covid in forza del decreto sostegno -bis.
- 2) potenziamento dei servizi dedicati ai minori. A tal proposito si fa presente che è stato fissato per il giorno 18.02.2022 ore 18:00 il tavolo di concertazione per la povertà socio-educativa, tra le scuole e gli enti del terzo settore anche al fine di ricevere e valutare progetti per la realizzazione dei centri aggregativi di prossimità.
- 3) pubblicato anche l'avviso per la presentazione di proposte di interventi per progetti socio educativi finalizzati a combattere la povertà educativa da parte degli Enti del terzo settore.
- 4) l'ambito territoriale, che vede Manfredonia come Comune capofila, sta anche lavorando per la presentazione di un progetto per interventi di pronto intervento sociale a favore delle persone in condizioni di povertà estrema con termine per la consegna del 28.02.2022.
- 5) è stato predisposto il bando per l'avvio della gara pubblica finalizzata ad affidare il servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE). Il servizio si rivolge alle famiglie che presentano difficoltà o carenze nelle funzioni genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio-relazionale, affettivo o materiale. Si rappresenta che le famiglie beneficiarie di questo servizio purtroppo hanno visto l'interruzione nel mese di febbraio del servizio perché non era stata predisposta la gara in tempo utile per evitare la interruzione del servizio.
- 6) il 25 novembre è stato attivato il centro antiviolenza, quale fondamentale punto di ascolto e assistenza psicologico e legale a favore delle donne vittime di violenza domestica.
- 7) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR di un progetto per la povertà estrema da realizzare nella località di Borgo Mezzanone. Si fa presente che detta manifestazione di interesse presentata dall'ambito territoriale è rientrata nelle 11 proposte ammesse su 45 ambiti presenti nella regione Puglia.
- 8) è stata presentata e ammessa la manifestazione di interesse per il PNRR di un progetto per il rafforzamento e il supporto ai servizi sociali insieme all'Ambito territoriale di Cerignola.

### ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI

Obiettivi:

- 1) erogare servizi di assistenza adeguati a favore degli anziani, possibilmente nel contesto familiare
- 2) erogare servizi di supporto e assistenza ai soggetti portatori di disabilità e alle loro famiglie.

Azioni:

- 1) potenziamento degli interventi volti a favorire la permanenza degli anziani e dei disabili nel proprio ambiente familiare. Pertanto si sta procedendo alla riallocazione delle risorse per l'effettuazione del servizio ADI (assistenza domiciliare integrata) e SAD (servizio di assistenza domiciliare);
- 2) è stato pubblicato avviso per consentire l'accesso al budget di sostegno ai caregiver familiare ossia a chi svolge attività di cura e assistenza per le persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza;
- 3) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR per la realizzazione di un progetto per l'autonomia degli anziani non autosufficienti da realizzare in un immobile del Comune. Si fa presente che detta manifestazione di interesse presentata dall'ambito territoriale è rientrata in soli 8 proposte ammesse su 45 ambiti presenti nella regione Puglia.
- 4) è stata presentata una manifestazione di interesse per il PNRR per la realizzazione di un progetto per i percorsi di autonomia delle persone con disabilità.
- 5) potenziamento della integrazione scolastica per cui si sta procedendo alla predisposizione della nuova gara per garantire una esecuzione del servizio senza ulteriori interruzioni.

## POLITICHE ABITATIVE

### Obiettivi:

- 1) supportare i cittadini e le famiglie nella ricerca della sistemazione abitativa;
- 2) sostenere le famiglie in situazione di morosità incolpevole;
- 3) contrastare illegalità e abusivismo.

### Azioni:

- 1) è stato pubblicato il bando per l'erogazione alle famiglie bisognose del contributo regionale sul fitto;
- 2) eventuale utilizzo del fondo per la morosità incolpevole;
- 3) verrà pubblicato a breve il bando per l'erogazione del contributo canone di locazione disposto dal decreto sostegno bis;
- 4) è stata avviata l'attività di accertamento, in stretta collaborazione con l'ARCA, della sussistenza e permanenza dei requisiti per l'assegnazione degli alloggi ERP. Si rappresenta che, durante gli innumerevoli incontri fatti da questa amministrazione presso l'ARCA, è stato riferito che le precedenti amministrazioni raramente avevano incontrato i responsabili dell'ARCA;
- 5) si stanno attivando tutte le azioni utili ad evitare le occupazioni senza diritto degli alloggi;
- 6) si sta cercando di trovare soluzioni mediante la creazione di eventuali forme di garanzia che agevolino il reperimento di abitazioni in affitto sul mercato privato di fasce deboli della popolazione che, pur non possedendo i requisiti per l'accesso all'ERP, hanno gravi difficoltà abitative;
- 7) si sta lavorando su un protocollo di intesa con la Caritas, Associazione San Lorenzo Maiorano, Santissimo Redentore e Parrocchia San Giuseppe per sopperire e fronteggiare l'emergenza abitativa.

### BENESSERE ANIMALI

Questa amministrazione ritiene fondamentale predisporre un piano organico di tutela del benessere degli animali.

L'obiettivo primario è quello di eliminare il randagismo e promuovere le adozioni, in quanto il canile e i rifugi devono essere collocazioni provvisorie per cani e gatti abbandonati. Non è più accettabile sapere di animali che trascorrono anni "in gabbia" e per questo favoriremo, con incontri e iniziative aperte alla cittadinanza, il contatto con gli animali ospitati in tali strutture. Occorre consentire la visita ai pazienti ricoverati in strutture sanitarie e agli ospiti di residenze per anziani, dei propri animali d'affezione, così da migliorarne l'umore e favorirne la guarigione e sviluppare progetti di Pet Therapy. Occorre valorizzare le aree di sgambamento esistenti, prevedendo anche la realizzazione di nuovi spazi e posizionare cestini e distributori di sacchetti in vari punti della città elevando sanzioni ai proprietari che non raccolgono le deiezioni. Garantiremo la tutela degli animali con iniziative che vedano coinvolte realtà che si basano sul recupero di animali maltrattati. Sarà poi importante il coinvolgimento delle scuole, a partire da quelle dell'infanzia, nonché il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato, in progetti educativi, formativi, di sensibilizzazione e di gestione con il supporto di esperti e volontari, atte a diffondere la conoscenza ed il rispetto per il mondo animale.

Infine, questa amministrazione si sta attivando per rendere operativa la normativa che impone ai percettori di reddito di cittadinanza di svolgere attività in favore della collettività, nonché per la imminente organizzazione dei tirocini per i percettori di reddito di dignità.

### PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Il settore, pur in crisi per le precarie condizioni economico e finanziarie, ereditate dalla assente gestione delle risorse di bilancio delle precedenti amministrazioni e per una evasione oltre i limiti accettabili, culminata con l'approvazione del piano di riequilibrio, che comporta l'impossibilità di attivare azioni ordinarie nella gestione del bilancio, pur nonostante tutto, ha avviato azioni per:

- stimolare i settori all'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato con deliberazione consigliere n. 1 del 17.03.2019 e omologato dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia con la deliberazione n. 185/PRSP/2021;
- coordinare le attività volte a consentire il monitoraggio del Piano;
- avviare le procedure di dismissioni del patrimonio disponibile;
- concretizzare la realizzazione delle entrate, adottando ogni opportuna iniziativa tesa a velocizzare le procedure di riscossione, anche al fine di conseguire un miglioramento della liquidità;
- attenzionare le vicende societarie comprese quelle attualmente in liquidazione e/o dismissione, tenendo conto di eventuali oneri aggiuntivi e assicurandone una celere conclusione;
- rimuovere gli elementi di criticità ostativi alla riconciliazione dei rapporti di debito credito reciproci con le società partecipate.

### Attività Produttive e Servizi Educativi

#### Economia del Mare, Sviluppo e Occupazione

Coordinamento tra gli operatori del settore per favorire la diversificazione e la razionalizzazione delle attività dei settori ittico, marittimo e portuale (incontri già in corso, approvato in Giunta il progetto pesca che darà più informazioni sull'ottimizzazione dei processi e sugli scarti derivanti dall'attività di pesca);

Ottimizzazione della filiera, attività di sensibilizzazione istituzionale per l'adeguamento alla evoluzione normativa (incontri già in corso nel tavolo per il rilancio dell'Osservatorio);

Iniziativa per l'aggregazione e l'internazionalizzazione delle imprese (incontri già in corso nel tavolo per il rilancio dell'Osservatorio);

Rilancio dell'Osservatorio della Pesca e del 'Tavolo Azzurro' per un continuo confronto con le associazioni e gli operatori del settore (Incontri già in corso);

Interventi di sostegno, attraverso le procedure amministrative, per una maggiore connessione tra i diversi attori nei campi produttivi del territorio (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria) (Incontri già in corso);

Piano del Commercio per l'area urbana e litoranea (Incontri già in corso);

Rimodulare il piano del commercio su suolo pubblico (Incontri già in corso con le associazioni di categoria del commercio ambulante);

Creazione di un ecosistema delle start up legate alle vocazioni del territorio (incontri in corso con Camera di Commercio per la realizzazione di uno sportello per le imprese, all'interno delle scuole, che consentirà ai ragazzi dell'istituto di avere tutte le informazioni per aprire e svolgere un'attività);

Valorizzazione delle produzioni tipiche, delle botteghe e delle attività artigianali (incontri in corso con associazioni di categoria);

Istituzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) (Incontri in corso e in fase di chiusura);

rilancio della Zona Industriale di Manfredonia (incontri continui e costanti con le imprese dell'area per risolvere le problematiche);

Ottimizzazione dello "Sportello per le Imprese".

### Sport

Interventi per l'ampliamento ed ammodernamento delle infrastrutture comunali per la pratica delle diverse discipline sportive (incontri continui con

associazioni sportive e scuole per la riqualificazione degli impianti sportivi) ;

Avvio delle procedure per l'affidamento o il recupero degli impianti esistenti ( incontri in corso con diverse associazioni e privati per presentazione di idee e progetti per la riqualificazione degli impianti ) ;

Iniziativa a sostegno degli sport cosiddetti minori, agonistici e non agonistici ( incontri in corso per programmare una serie di eventi sportivi nel periodo primavera/estate/autunno per l'anno 2022 ) ;

Organizzazione di un evento sportivo a carattere nazionale ed internazionale (incontri in corso con il Presidente Regionale del Triathlon per l'organizzazione dell'evento nel mese di Maggio , a tale manifestazione parteciperanno anche altre associazioni sportive che presenteranno , nelle piazze e nelle vie limitrofe all'evento principale , la propria disciplina e coinvolgeranno coloro che presenzieranno l'evento . Parteciperanno all'organizzazione dell'evento anche alcune associazioni dei commercianti di Manfredonia , il fine di questo evento è quello di sensibilizzare la popolazione sui benefici dello sport e per sponsorizzare il nostro territorio a livello nazionale e internazionale . ) ;

Organizzazione di giornate Green nel periodo primaverile ;

Attività di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado sui valori dello sport e ai benefici della corretta alimentazione .

Istruzione

Collaborazione con il mondo della scuola nel potenziare le strutture e garantire tutti i servizi necessari ( Incontri continui e costanti negli ultimi mesi per monitorare la situazione Covid , interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e tavoli tecnici per individuare aree di intervento per partecipare ai vari bandi del PNRR )

Pianificazione Urbana

Il comparto soffre la crisi economica e per una pianificazione errata che non ha valorizzato le proprietà sia pubbliche che private. L'amministrazione sta attivando azioni quali:

- MONITORAGGIO CONDIZIONI COMPARTI CON I VARI PRESIDENTI CONSORZI E RESIDENTI (TEMI: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO, 13

COMPLETAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA, VIABILITA' E TRASPORTI, SERVIZI, FOGNA BIANCA, RIDUZIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE);

- REVISIONE PUG;

- MONITORAGGIO PROBLEMATICHE RIVIERA SUD (DEPURATORE, EROSIONE COSTIERA, FOGNA E STRADE, AGIBILITA', 20

Milioni di Euro di Finanziamento dell'autorità idrica Pugliese;

- PNRR (RICOGNIZIONE PROGETTI FINANZIATI DA PROPORRE A FINANZIAMENTO)

- FINANZIAMENTO 500MILA EURO "BANDO PATTO DI CAPITANATA" - PROGETTO PILOTA PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI, BANDO MISE;

- PARTE TECNICO-AMMINISTRATIVA PER QUESTIONI ENERGIAS E TRENO-TRAM;

- QUESTIONE POLDER SIPONTO

#### TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il tema della transizione ecologica di intreccia con la green economy per realizzare uno sviluppo sostenibile e coerente con la tutela dell'ambiente e lo sviluppo delle attività

Manutenzione verde:

- Manutenzione quotidiana verde in tutti i quartieri (scuole, monticchio, centro, cimitero, secondo piano di zona, stazione, lungomare di Siponto)

- Manutenzione straordinaria ex nautico e canale Mafrolla

- Potatura Viale Aldo Moro e Via D. Vittorio

Pulizia

- Incremento pulizia quotidiana

Progetti presentati

- Delega Ase a stipulare accordo con consorzio Biorepack per raccolta Forsu (percentuale di rimborso su qualità buste che contengono organico)

- Candidatura progetto Marless della Regione con prot. Intesa con Autorità Portuale (posizionamento due cestini di mare su banchine di levante e ponente che aspirano rifiuti in mare)

- Progetto FNRR presentato come ARO FOGGIA 1: 9 isole ecologiche intelligenti (tessera sanitaria e misuratore di quantità) in zone meno servite o ad alta vocazione turistica (Siponto, sciali, Ippocampo, borgo mezzanone, san 14)

- salvatore), richiesta fornitura nastrelli per il porta a porta dotati di r-feed per la misurazione del quantitativo di rifiuti (in modo da poter applicare la tariffazione puntuale) PS. Proroga di 30 gg per cui verifica possibilità di candidare ulteriore progetto.

Progetti su cui stiamo lavorando (a breve)

- Progetto "mangiaplastica" 2022: posizionamento di un ecocompattatore per la plastica in zona lungomare (vicino parco giochi);

- Installazione fototrappole già in dotazione in accordo con vigili urbani

- Riscossione alcuni canoni impianti fotovoltaici e trattative per rinnovo delle convenzioni

- Regolamentazione occupazione del suolo per quel che riguarda carrellati delle utenze non commerciali che sono sempre esposte fuori dalle attività

Altri progetti in cantiere in attesa di fondi (da vedere quando)

- Installazione colonnine per la ricarica veicoli elettrici (dopo che dal demanio viene approvato regolamento per installazione delle stesse)

- Installazione maggior numero di cestini per le delegazioni canine

- Possibilità di aumentare numero di operatori per la squadra di manutenzione del verde (anche Arif per potatura ma da tenere riservato)

- Installazione di cestini intelligenti per i mozziconi di sigaretta nelle zone più popolate di gente

- Sviluppo mobilità sostenibile (bici e monopattini elettrici)

Progetti più complicati

- Riqualificazione Oasi Lago Salso

- Riqualificazione Pineta di Siponto

- Riqualificazione Pineta di Siponto dopo Aeronautica

- Bandiera blu

OBIETTIVI: 1) decoro urbano, 2) pulizia, 3) migliorare percentuale differenziata e ridurre frazione indifferenziata, 4) riqualificare e bonificare zone verdi abbandonate, 5) mobilità sostenibile

#### PERSONALE ED AFFARI GENERALI

Il settore del personale, settore strategico del Comune di Manfredonia, si ritrova con una dotazione organica notevolmente ridotta. Negli ultimi quattro anni sono venute meno circa 73 unità, ciò dovuto in particolar modo ai pensionamenti per quota cento.

15

In modo specifico alcuni settori come Annona, Bilancio e Urbanistica, sono a rischio chiusura.

Ciò nonostante l'Assessore al Personale, ha avuto come priorità la riorganizzazione dello stesso, apportando degli opportuni trasferimenti per far fronte a delle particolari carenze di alcuni uffici e rendere gli stessi più funzionali.

La dotazione organica è costituita da circa 120 unità come personale di ruolo, più n. 115 LSU.

A tal proposito, l'Amministrazione attraverso l'Assessore ALLUMBO, con i Sindacati e le forze di Governo, stanno mettendo in campo tutte le forze possibili per la stabilizzazione, in quanto gli stessi, dopo 26 anni, sono diventati indispensabili per l'Ente.

Inoltre, in questo settore manca il Dirigente al Personale, a tal proposito bisogna far rilevare che la Commissione Straordinaria, non ha ottemperato ad espletare i concorsi banditi nel periodo luglio/dicembre 2021, con cui sarebbero state assunte categorie fondamentali per il buon funzionamento della macchina amministrativa, come le categorie C e D, oltre il Comandante di Polizia Locale.

#### LAVORI PUBBLICI

Il comparto, si è interessato sin da subito del problema relativo agli interventi operati dalle società che hanno installato le varie infrastrutture (fibra, acquemoto scc.) al fine di farle effettuare nuovamente i ripristini dei tratti interessati dagli interventi che erano stati non eseguiti a regola d'arte.

Implementazione delle opere dei contratti già in essere e di ripristino del manto viario.

progetti con fondi ministeriali e regionali grazie ai quali si riuscirà a ripristinare ben oltre il 50% delle strade urbane ed extra urbane, più precisamente si citano l'accesso a:

- bandi per rifacimento strade

- bando strada x strada

Ricandidate tutte le opere del piano triennale (rifacimento edifici pubblici, in particolar modo le scuole).

Attivate le procedure per le candidature dei progetti a valere sul PNRR

- finanziamento del rifacimento dell'Istituto Ex Nautico, a finanziamento avvenuto, valutazione sulla tipologia di intervento;

- intervento per la sistemazione degli Impianti idrico-fognante per la zona industriale.

### 3.1.6 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 02 - Giustizia	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
	2	Eseguire le ordinanze di sgombero definitivo degli immobili abusivamente occupati.
	3	Eseguire le ordinanze di sgombero definitivo degli immobili abusivamente occupati.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
	2	Predisporre e adottare ordinanza di sgombero
	3	Procedere entro l'esercizio 2022 alla stipula dei contratti di compravendita degli immobili individuati con deliberazione Piano delle alienazioni 2022 2024
	4	Procedere entro l'esercizio 2022 alla stipula dei contratti di compravendita degli immobili individuati con deliberazione Piano delle alienazioni 2022 2024
	5	Procedere entro l'esercizio 2022 alla stipula dei contratti di compravendita degli immobili individuati con deliberazione Piano delle alienazioni 2022 2024
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Ridurre il peso del debito sulla collettività
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	Ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria



## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 357
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Statali	km. 30
Provinciali	km. 130
Comunali	km. 575

#### Previsione di nuove superfici piano vigente

Ambiti della pianificazione	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	1.994.300,00	937.600,00	1.056.700,00

- *Piani particolareggiati*

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
P.P. previsione totale	1.994.300,00	34,01%	997.150,00	32,14%
P.P. in corso di attuazione	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. approvati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. in istruttoria	496.800,00	8,47%	300.000,00	9,67%
P.P. autorizzati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. non presentati	559.900,00	9,55%	300.000,00	9,67%
<b>Totale</b>	<b>5.863.800,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.102.725,50</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

<b>Piani (P.E.E.P.)</b>	<b>Area interessata (mq)</b>	<b>Area disponibile (mq)</b>	<b>Delibera/Data approvazione</b>	<b>Soggetto attuatore</b>
Primo Piano di Zona	351.384,00	0,00	2897 del 28/07/1975	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate
Secondo Piano di Zona	132.600,00	1.000,00	5732 del 13/07/1981	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate
<b>Piani (P.I.P.)</b>	<b>Area interessata (mq)</b>	<b>Area disponibile (mq)</b>	<b>Delibera/Data approvazione</b>	<b>Soggetto attuatore</b>
Nuovo P.I.P.	1.080.869,00	213.941,00	83 del 23/09/1999	Comune di Manfredonia

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

<b>Popolazione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residenti al 31.12.	56.738	55.517	55.447	55.087

### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	1.994.300,00	937.600,00	1.056.700,00

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.994.300,00	34,01%	997.150,00	32,14%
P.P. in corso di attuazione	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. approvati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. in istruttoria	496.800,00	8,47%	300.000,00	9,67%
P.P. autorizzati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. non presentati	559.900,00	9,55%	300.000,00	9,67%
<b>Totale</b>	<b>5.863.800,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.102.725,50</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

<b>Piani (P.E.E.P.)</b>	<b>Area interessata (mq)</b>	<b>Area disponibile (mq)</b>	<b>Delibera/Data approvazione</b>	<b>Soggetto attuatore</b>
Primo Piano di Zona	351.384,00	0,00	2897 del 28/07/1975	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate
Secondo Piano di Zona	132.600,00	1.000,00	5732 del 13/07/1981	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate

<b>Piani (P.I.P.)</b>	<b>Area interessata (mq)</b>	<b>Area disponibile (mq)</b>	<b>Delibera/Data approvazione</b>	<b>Soggetto attuatore</b>
Nuovo P.I.P.	1.080.869,00	213.941,00	83 del 23/09/1999	Comune di Manfredonia

### 3.2.1.4 Parametri economici

#### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.***

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	162.787,81	232.114,47
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.121.853,62	1.920.726,28
altre	272.473,17	995.335,72
Totale immobilizzazioni immateriali	2.557.114,60	3.148.176,47
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	82.533.183,26	85.359.834,89
Terreni	4.525.599,34	4.525.599,34
Fabbricati	17.048.248,25	17.381.016,18
Infrastrutture	60.959.335,67	63.453.219,37
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	53.846.791,13	54.080.320,55
Terreni	20.821.750,80	20.821.750,80
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	32.352.568,27	32.898.564,23
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	14.340,95	15.615,88
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	44.014,15	47.130,34
Mezzi di trasporto	492.071,73	154.731,36
Macchine per ufficio e hardware	18.726,33	19.129,74
Mobili e arredi	62.525,40	82.604,70
Infrastrutture	40.793,50	40.793,50
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.643.515,41	25.612.437,11
Totale immobilizzazioni materiali	165.023.489,80	165.052.592,55
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	1.589.046,47	1.945.289,67
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	1.566.817,56	1.878.113,94
imprese partecipate	22.228,91	67.175,73
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.589.046,47	1.945.289,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	169.169.650,87	170.146.058,69
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	4.669.214,95	7.748.572,18
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	4.407.819,65	5.654.063,14
Crediti da Fondi perequativi	261.395,30	2.094.509,04
Crediti per trasferimenti e contributi	19.738.339,96	18.500.081,93
verso amministrazioni pubbliche	18.243.410,54	16.861.896,74
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	1.494.929,42	1.638.185,19
Verso clienti ed utenti	2.611.924,84	3.329.148,41
Altri Crediti	1.024.697,87	965.245,29
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	1.024.697,87	965.245,29
Totale crediti	28.044.177,62	30.543.047,81
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	29.327.581,23	9.592.033,92
Istituto tesoriere	29.327.581,23	9.592.033,92
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	239.004,54	917.804,06
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	29.566.585,77	10.509.837,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	57.610.763,39	41.052.885,79
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	226.780.414,26	211.198.944,48

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	-84.880.804,33	-84.880.804,33
Riserve	113.662.605,95	107.143.431,80
da risultato economico di esercizi precedenti	-36.727.623,89	-45.031.006,58
da capitale	8.026.254,26	8.026.254,26
da permessi di costruire	17.300.673,70	16.289.933,35
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	125.063.301,88	127.858.250,77
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	8.530.664,71	5.508.433,80
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>37.312.466,33</b>	<b>27.771.061,27</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	23.210.924,32	23.470.430,51
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>23.210.924,32</b>	<b>23.470.430,51</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	42.507.586,26	42.631.224,18
Contributi agli investimenti	92.642.687,02	91.147.718,12
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	91.337.456,76	90.284.397,20
da altri soggetti	1.305.230,26	863.320,92
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	42.507.586,26	42.631.224,18
Debiti verso fornitori	16.808.050,88	14.387.557,35
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	8.134.181,09	7.034.753,94
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	2.253.737,19	1.272.819,69
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	5.880.443,90	5.761.934,25
altri debiti	5.897.394,71	4.609.640,44
tributari	1.727.092,14	1.220.358,99
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	385.514,74	352.693,72
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	3.784.787,83	3.036.587,73
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>73.347.212,94</b>	<b>68.663.175,91</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	0,00	6.890,00
Risconti passivi	92.909.810,67	91.287.386,79
Concessioni pluriennali	267.123,65	139.668,67
Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>92.909.810,67</b>	<b>91.294.276,79</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>226.780.414,26</b>	<b>211.198.944,48</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	16.458.964,21	27.501.191,26
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.458.964,21	27.501.191,26

### 3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	27.752.870,99	24.372.808,87
Proventi da fondi perequativi	6.513.414,17	6.160.319,61
Proventi da trasferimenti e contributi	16.332.356,50	18.436.312,56
- Proventi da trasferimenti correnti	13.467.268,76	15.617.310,96
- Quota annuale di contributi agli investimenti	2.865.087,74	2.819.001,60
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.850.857,14	3.229.087,38
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.123.496,20	1.089.326,77
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.727.360,94	2.139.760,61
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	739.406,04	681.343,93
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>54.188.904,84</b>	<b>52.879.872,35</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	534.088,12	425.565,14
Prestazioni di servizi	19.504.729,65	21.215.345,94
Utilizzo beni di terzi	178.579,51	352.391,58
Trasferimenti e contributi	7.570.984,00	4.440.878,67
- Trasferimenti correnti	7.488.584,00	4.440.878,67
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	82.400,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	5.508.170,54	6.270.663,18
Ammortamenti e svalutazioni	9.678.715,29	7.074.306,67
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	830.953,05	1.524.452,89
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.608.045,91	4.551.148,41
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	4.239.716,33	998.705,37
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	70.400,00	0,00
Altri accantonamenti	702.716,58	7.713.245,87
Oneri diversi di gestione	767.870,68	660.800,58
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>44.516.254,37</b>	<b>48.153.197,63</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>9.672.650,47</b>	<b>4.726.674,72</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	1.763.327,88	1.889.262,61
- Interessi passivi	1.763.327,88	1.889.262,61

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.763.327,88	1.889.262,61
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.763.327,88	-1.889.262,61
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	59.042,57
Svalutazioni	356.243,20	29.339,90
Totale (D)	-356.243,20	29.702,67
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	1.221.841,32	639.739,80
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.284.740,82	2.531.711,20
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.553.132,74	2.044.128,04
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	73.452,47
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	7.059.714,88	5.289.031,51
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	85.667,46
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.936.309,25	2.194.389,00
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	1.800.000,00	1.520,01
Totale oneri straordinari	5.736.309,25	2.281.576,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.323.405,63	3.007.455,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	8.876.485,02	5.874.569,82
Imposte	345.820,31	366.136,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.530.664,71	5.508.433,80

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2020, approvato il

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2020
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate )	25,21
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,74
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	68,48
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	38,96
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	36,68
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,15
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	44,16
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	23,12
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	22,12
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	18,26
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità" e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	16,63

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2020, approvato il

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2020
<b>4 Spese di personale</b>		
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piu' rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.01.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,59
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	119,55
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	39,99
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti ("Entrate correnti")	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate	3,56
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	12,50
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	94,18
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,45
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	95,64
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	64,25

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2020, approvato il

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2020
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	53,94
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	40,87
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	19,79
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	60,65
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	39,03
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000) / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	18,75
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	25,08
9.5 Indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	23,25
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	3,58

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO  
Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2020, approvato il

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2020
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.3 Sostenibilita' debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	6,82
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	749,19
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	96,14
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	58,06
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	21,26
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.3 Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	59,56
12.4 Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	4,86
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,15
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,09
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a), e c)	100,00

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020, approvato il

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2020
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	29,63
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	60,48

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

Denominazione Ente: CITTA' di MANFREDONIA

DUP 2022/2024 - COMUNE DI MANFREDONIA

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale riscossione			
	Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	12,64	11,10	27,96	99,97	114,42	57,82	69,93	34,15
10104	1,87	1,74	3,66	100,00	93,08	85,37	79,97	98,90
10301	3,62	3,37	7,99	100,00	100,00	96,96	95,99	100,00
<b>10000</b>	<b>18,14</b>	<b>16,21</b>	<b>39,61</b>	<b>99,98</b>	<b>109,64</b>	<b>67,38</b>	<b>76,11</b>	<b>48,54</b>
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>								
20101	16,68	18,36	16,48	100,00	108,32	69,77	74,21	50,59
20102	0,02	0,02	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
20103	0,02	0,02	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>20000</b>	<b>16,72</b>	<b>18,39</b>	<b>16,51</b>	<b>100,00</b>	<b>108,31</b>	<b>69,82</b>	<b>74,26</b>	<b>50,59</b>
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>								
30100	2,03	1,94	3,59	100,00	104,26	33,90	86,36	6,94
30200	0,24	0,22	0,22	100,00	108,79	1,20	41,54	1,08
<b>30300</b>								
<b>04</b>								

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale riscossione			
	Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>								
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale							
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,59	0,54	0,94	100,00	100,83	90,87	1,40
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	<b>2,86</b>	<b>2,69</b>	<b>4,53</b>	<b>100,00</b>	<b>104,18</b>	<b>87,26</b>	<b>5,28</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,01	0,94	2,41	100,00	100,00	100,00	
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,81	9,20	5,63	100,00	100,81	61,87	6,70
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,74	1,54	1,58	100,00	100,00	6,75	5,34
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,79	0,73	0,15	100,00	100,00	100,00	
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,61	0,57	2,74	100,00	100,00	100,00	8,02
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	<b>8,96</b>	<b>12,98</b>	<b>12,50</b>	<b>100,00</b>	<b>100,61</b>	<b>71,07</b>	<b>6,56</b>
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>							

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>										
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,22	0,21		100,00	101,03	0,77		0,77	
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6</b> <b>Accensione prestiti</b>	<b>0,22</b>	<b>0,21</b>		<b>100,00</b>	<b>101,03</b>	<b>0,77</b>		<b>0,77</b>	
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>										
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19,41	18,07		100,00	100,00				
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7</b> <b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>19,41</b>	<b>18,07</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>				
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>										
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	32,90	30,71	26,78	100,00	100,00	99,94	99,97	88,22	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,80	0,74	0,06	100,00	100,00	47,81	100,00		
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9</b> <b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>33,69</b>	<b>31,45</b>	<b>26,85</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,68</b>	<b>99,97</b>	<b>45,82</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>103,63</b>	<b>63,53</b>	<b>82,09</b>	<b>25,52</b>	

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto			di cui incidenza economie di spesa:	
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	Economie di competenza/ Totale Economie di competenza			
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>										
01 - Organi istituzionali	0,27		0,26	0,20	0,52	0,20	0,20	0,12		
02 - Segreteria generale	0,82		0,75	3,01	1,87	3,01	3,01	0,14		
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	11,38		10,49	3,35	1,26	3,35	3,35	15,51		
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,44		0,34		0,66			0,18		
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,56		0,59	0,47	1,39	0,47	0,47	0,16		
06 - Ufficio tecnico	3,10		5,42	2,27	5,30	2,27	2,27	5,48		
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,52		0,54	1,10	1,21	1,10	1,10	0,17		
08 - Statistica e sistemi informativi	0,09		0,08	0,05	0,16	0,05	0,05	0,04		
10 - Risorse umane	0,62		0,87	74,70	2,26	74,70	74,70	0,11		
11 - Altri servizi generali	0,20		0,19	4,88	0,46	4,88	4,88	0,05		
<b>Totale Missione 1</b> <b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>17,99</b>		<b>19,54</b>	<b>90,03</b>	<b>15,08</b>	<b>90,03</b>	<b>90,03</b>	<b>21,97</b>		

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

#### PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2020, approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		di cui incidenza economie di spesa:		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
<b>Missione 2: Giustizia</b>									
01 - Uffici giudiziari	0,16		0,15		0,41				
<b>Totale Missione 2 Giustizia</b>	<b>0,16</b>		<b>0,15</b>		<b>0,41</b>				
<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01 - Polizia locale e amministrativa	1,06		1,05		2,81		3,02		0,09
<b>Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1,06</b>		<b>1,05</b>		<b>2,81</b>		<b>3,02</b>		<b>0,09</b>
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>									
01 - Istruzione prescolastica	0,18		0,29		0,68				0,07
02 - Altri ordini di istruzione	0,99		1,73		3,37				0,83
05 - Istruzione tecnica superiore									
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,30		0,27		0,72		0,42		0,03
07 - Diritto allo studio	0,09		0,10		0,27				0,01
<b>Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1,56</b>		<b>2,39</b>		<b>5,04</b>		<b>0,42</b>		<b>0,95</b>

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico								
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,08		0,22	0,22	0,62	0,22	0,01	
<b>Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,08</b>		<b>0,22</b>	<b>0,22</b>	<b>0,62</b>	<b>0,22</b>	<b>0,01</b>	
<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
01 - Sport e tempo libero	0,24		0,23	0,05	0,61	0,05	0,02	
<b>Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,24</b>		<b>0,23</b>	<b>0,05</b>	<b>0,61</b>	<b>0,05</b>	<b>0,02</b>	
<b>Missione 7: Turismo</b>								
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,09		0,08		0,07		0,08	
<b>Totale Missione 7 Turismo</b>	<b>0,09</b>		<b>0,08</b>		<b>0,07</b>		<b>0,08</b>	
<b>Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,46		0,53	0,51	0,60	0,51	0,50	
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare								
<b>Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,46</b>		<b>0,53</b>	<b>0,51</b>	<b>0,60</b>	<b>0,51</b>	<b>0,50</b>	

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
<b>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
01 - Difesa del suolo								
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	0,29		0,26	0,22	0,60	0,22	0,08	
03 - Rifiuti	6,61		6,86		19,11		0,19	
04 - Servizio idrico integrato	0,17		0,51		1,39		0,03	
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,10		0,09				0,14	
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3,59		3,32				5,13	
<b>Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>10,75</b>		<b>11,04</b>	<b>0,22</b>	<b>21,10</b>	<b>0,22</b>	<b>5,56</b>	
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
01 - Trasporto ferroviario								
02 - Trasporto pubblico	0,53		0,52		1,31		0,09	
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2,69		2,72	1,35	4,22	1,35	1,90	
<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>3,22</b>		<b>3,23</b>	<b>1,35</b>	<b>5,52</b>	<b>1,35</b>	<b>1,99</b>	

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto			di cui incidenza economie di spesa:	
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	Economie di competenza/ Totale Economie di competenza			
<b>Missione 11: Soccorso civile</b>										
01 - Sistema di protezione civile	0,03		0,07		0,14			0,04		
<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>	<b>0,03</b>		<b>0,07</b>		<b>0,14</b>			<b>0,04</b>		
<b>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,69		0,71		1,34			0,36		
02 - Interventi per la disabilità	0,99		1,12		2,29			0,47		
03 - Interventi per gli anziani	0,70		0,66		0,78			0,60		
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,12		0,25		0,45			0,15		
05 - Interventi per le famiglie	1,24		2,71		5,08			1,42		
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,44		0,40		0,74			0,22		
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,30		0,27	3,32	0,70		3,32	0,04		
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,42		0,42	0,32	1,06		0,32	0,06		
<b>Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>4,90</b>		<b>6,54</b>	<b>3,63</b>	<b>12,45</b>		<b>3,63</b>	<b>3,32</b>		
<b>71</b>										

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		di cui incidenza economie di spesa:	
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programmi: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
<b>Missione 13: Tutela della salute</b>									
97	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,20		0,19		0,53			
	<b>Totale Missione 13 Tutela della salute</b>	<b>0,20</b>		<b>0,19</b>		<b>0,53</b>			
<b>Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>									
01	Industria, PMI e Artigianato	0,05		0,06		0,09		0,04	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,14		0,10	0,28	0,27	0,28	0,01	
	<b>Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,19</b>		<b>0,16</b>	<b>0,28</b>	<b>0,36</b>	<b>0,28</b>	<b>0,05</b>	
<b>Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>									
02	Formazione professionale								
	<b>Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>								
<b>Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,08		0,05	0,28	0,12	0,28	0,01	
02	Caccia e pesca								
72	<b>Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,08</b>		<b>0,05</b>	<b>0,28</b>	<b>0,12</b>	<b>0,28</b>	<b>0,01</b>	

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2020, approvato il**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV		
<b>Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>									
01 - Fonti energetiche		0,02		0,02		0,05			
<b>Totale Missione 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,02</b>		<b>0,02</b>		<b>0,05</b>			
<b>Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>									
01 - Fondo di riserva		0,17		0,15				0,23	
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità		2,06		1,91				2,94	
03 - Altri Fondi		1,20		0,97				1,50	
<b>Totale Missione 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>3,43</b>		<b>3,02</b>				<b>4,67</b>	
<b>Missione 50: Debito pubblico</b>									
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		1,71		1,66		2,24		1,35	
<b>Totale Missione 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>1,71</b>		<b>1,66</b>		<b>2,24</b>		<b>1,35</b>	
<b>Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>									
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria		19,67		18,18				28,09	
<b>73</b>	<b>Totale Missione 60</b>	<b>19,67</b>		<b>18,18</b>				<b>28,09</b>	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2020, approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
<b>Missione 99: Servizi per conto terzi</b>								
99 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	34,15		31,63		32,23			31,31
<b>Totale Missione 99 Servizi per conto terzi</b>	<b>34,15</b>		<b>31,63</b>		<b>32,23</b>			<b>31,31</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>100,00</b>		<b>100,00</b>		<b>100,00</b>			<b>100,00</b>

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

<b>Immobili</b>	<b>Numero</b>	<b>mq</b>
Immobili dell'Ente	297	182.735,00

<b>Strutture scolastiche</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero posti</b>
Edifici	19	0

<b>Reti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Km</b>
Strade		80,06
Acquedotto		73.743,00
Fognature		45.116,00
Gasdotti		61.638,00

<b>Aree</b>	<b>Numero</b>	<b>Kmq</b>
Parchi,	0	258,00

<b>Attrezzature</b>	<b>Numero</b>
Macchinari, attrezzature e impianti	1.691

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

<b>Denominazione del servizio</b>	<b>Modalità di gestione</b>	<b>Soggetto gestore</b>	<b>Scadenza affidamento</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Three Lights	30/05/2022	Si	Si	Si	No	No	No

### 3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Attivo / Previsto</b>
Contratto d'area	Altri strumenti	Previsto
1° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
2° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)	Altri strumenti	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

<b>Denominazione</b>	<b>Contratto d'area</b>
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese
Soggetti partecipanti	Imprese private
Impegni finanziari previsti	21.174.732,86
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	04/03/1998

<b>Denominazione</b>	<b>1° protocollo aggiuntivo</b>
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed enti pubblici economici
Impegni finanziari previsti	100.540.265,56
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	12/11/1998

<b>Denominazione</b>	<b>2° protocollo aggiuntivo</b>
Oggetto	Tipologia; Imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	395.368.930,99
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento

**Denominazione 3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)**

Oggetto Tipologia: infrastrutture  
Soggetti partecipanti Amministrazioni pubbliche  
Impegni finanziari previsti 5.258.478,00  
Durata fino ad approvazione dei programmi di investimento  
Data di sottoscrizione 07/11/2005

**Denominazione 3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)**

Oggetto Tipologia: imprese  
Soggetti partecipanti Imprese private  
Impegni finanziari previsti 91.654.008,84  
Durata fino ad approvazione dei programmi di investimento  
Data di sottoscrizione 27/07/2006

**Denominazione 3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)**

Oggetto Tipologia: infrastrutture  
Soggetti partecipanti Amministrazioni pubbliche  
Impegni finanziari previsti 6.067.704,56  
Durata fino ad approvazione dei programmi di investimento  
Data di sottoscrizione 14/12/2007

### 3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	1.390.150,61	755.144,67	4.781.379,22	178.202,96	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	397.808,99	510.503,03	1.088.983,51	2.749.544,54	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	38.184,86	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.704.306,22	31.396.441,56	33.336.205,75	35.439.291,67	35.905.788,76	35.863.808,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.796.651,96	35.623.411,16	13.980.826,65	17.300.743,17	8.263.944,79	8.074.142,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.206.659,88	5.208.948,04	5.473.646,22	6.037.790,62	6.056.190,62	6.041.190,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.509.842,74	25.142.270,82	38.069.319,30	62.757.054,85	27.289.394,79	3.381.253,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	399.614,00	399.614,00	0,00	5.115.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	61.259.000,00	60.909.000,00	61.059.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>201.702.219,26</b>	<b>194.945.333,28</b>	<b>192.789.360,65</b>	<b>225.592.627,81</b>	<b>173.474.318,96</b>	<b>149.319.394,67</b>

### 3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	1.390.150,61	755.144,67	4.781.379,22	178.202,96	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	397.808,99	510.503,03	1.088.983,51	2.749.544,54	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	38.184,86	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.704.306,22	31.396.441,56	33.336.205,75	35.439.291,67	35.905.788,76	35.863.808,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.796.651,96	35.623.411,16	13.980.826,65	17.300.743,17	8.263.944,79	8.074.142,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.206.659,88	5.208.948,04	5.473.646,22	6.037.790,62	6.056.190,62	6.041.190,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.509.842,74	25.142.270,82	38.069.319,30	62.757.054,85	27.289.394,79	3.381.253,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	399.614,00	399.614,00	0,00	5.115.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	61.259.000,00	60.909.000,00	61.059.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>201.702.219,26</b>	<b>194.945.333,28</b>	<b>192.789.360,65</b>	<b>225.592.627,81</b>	<b>173.474.318,96</b>	<b>149.319.394,67</b>

### 3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	41.511.247,31				
Utilizzo avanzo di amministrazione		178.202,96	Disavanzo di amministrazione		4.556.978,33
Fondo pluriennale vincolato		2.805.544,54			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	52.194.824,60	35.439.291,67	Titolo 1 - Spese correnti	68.828.532,00	54.563.608,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.665.244,80	17.300.743,17	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.333.372,67	6.037.790,62			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	76.932.953,21	62.757.054,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.953.955,37	62.277.680,91
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>164.126.395,28</b>	<b>121.534.880,31</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>141.782.487,37</b>	<b>116.841.289,46</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.756.316,72	5.115.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.205.363,65	8.320.363,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.948.994,78	60.959.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	61.583.734,13	60.959.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>265.831.706,78</b>	<b>222.608.880,31</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>241.571.585,15</b>	<b>221.120.653,11</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	65.771.368,94				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>307.342.954,09</b>	<b>225.592.627,81</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>241.571.585,15</b>	<b>225.677.631,44</b>

### 3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Le assunzioni in servizio per gli enti quale è il Comune di Manfredonia, in predissesto, sono subordinate all'autorizzazione della COSFEL.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2021, come desumibile dalla seguente tabella

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	6		3		3	0
D	42		31		11	0
C	78		60		18	0
B3	24		11		13	0
B1	14	6,5	12	6,5	2	0
A	3		3		0	0
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>6,5</b>	<b>120</b>	<b>6,5</b>	<b>47</b>	<b>0</b>

### **3.3.5 Risorse strumentali dell'Ente**

Si conferma quanto riportato nei documenti di rendicontazione esercizio 2021.

### 3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	32.303.642,93	32.303.642,93	32.303.642,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	13.467.268,76	13.467.268,76	13.467.268,76
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.694.574,49	3.694.574,49	3.694.574,49
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>49.465.486,18</b>	<b>49.465.486,18</b>	<b>49.465.486,18</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.946.548,62	4.946.548,62	4.946.548,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	1.646.930,73	1.591.054,36	1.533.262,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	37.737,18	35.080,82	32.385,56
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.337.355,07	3.390.575,08	3.445.671,41
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	38.667.737,88	35.462.374,23	31.057.537,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>38.667.737,88</b>	<b>35.462.374,23</b>	<b>31.057.537,35</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Detti servizi si caratterizzano per la consolidata organizzazione e capacità di far fronte all'espletamento degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa. Tale elemento di forza si confronta con diversi elementi di criticità sia interna, sia esterna. L'abbondante produzione normativa e la frequenza del cambiamento dei suoi contenuti pesano considerevolmente sulla capacità di gestione quotidiana delle attività e sulla attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi del programma amministrativo in concomitanza con un organico sottodimensionato alle esigenze richieste dall'attuale contesto socio-economico.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	28.535.441,16	27.100.741,64	11.091.950,79		11.936.194,90	11.001.690,81	11.317.137,81
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	2.469.191,66	1.159.007,46	34.526,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.808.952,92		
Titolo 2	5.200.450,68	10.521.033,68	13.893.568,51		35.480.352,69	8.053.943,66	1.120.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	56.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	38.625.890,79		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>33.735.891,84</b>	<b>37.621.775,32</b>	<b>24.985.519,30</b>		<b>47.416.547,59</b>	<b>19.055.634,47</b>	<b>12.437.137,81</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>2.525.191,66</b>	<b>1.159.007,46</b>	<b>34.526,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>54.434.843,71</b>		

### 3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	345.670,80	283.095,22	324.939,30	341.864,88	341.864,88	341.864,88	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	637.491,42		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	<b>345.670,80</b>	<b>283.095,22</b>	<b>324.939,30</b>		<b>341.864,88</b>	<b>341.864,88</b>	<b>341.864,88</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	637.491,42		

### 3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

#### Motivazione delle scelte:

Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale. Pur essendosi arricchito di risorse umane il Comando di Polizia locale è chiamato a garantire le esigenze della cittadinanza anche mediante l'attivazione di buone pratiche di collaborazione con la stessa.

#### Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia

#### Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	2.312.041,07	2.009.526,35	1.946.138,23		1.800.856,69	1.808.006,91	1.612.907,91
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	86.315,80	576,72	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.062.590,58		
Titolo 2	37.882,53	11.198,77	110.717,34		133.963,34	133.963,34	133.963,34
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	186.139,19		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>2.349.923,60</b>	<b>2.020.725,12</b>	<b>2.056.855,57</b>		<b>1.934.820,03</b>	<b>1.941.970,25</b>	<b>1.746.871,25</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>86.315,80</b>	<b>576,72</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>2.248.729,77</b>		

### 3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### Motivazione delle scelte:

Garantire l'attuazione del Piano Regionale per il Diritto allo Studio, applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali vigenti e adeguarsi ai nuovi disposti normativi per:

- favorire il benessere dei bambini nei contesti educativi;
- permettere alle scuole di adeguarsi ai nuovi sistemi educativi che in applicazione della nuova normativa in materia, registra numerosi cambiamenti riguardanti studenti di ogni ordine e grado;
- applicare le leggi e direttive nazionali e regionali per favorire il diritto allo studio per l'intero arco della vita;
- dare attuazione a normative nazionali e regionali a favore delle attività orientative, mediante documentazione e supporto agli utenti (giovani, studenti, genitori) nelle valutazioni e nelle scelte di studio, lavorative e professionali.
- razionalizzare le risorse

#### Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

#### Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	2.481.073,32	2.044.562,40	1.498.929,79		1.876.729,11	1.995.225,28	1.995.225,28
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	1.783,40	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.269.765,71		
Titolo 2	5.095.711,20	2.556.769,00	1.609.602,38		2.627.726,60	16.987.381,63	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.317.396,87		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>7.576.784,52</b>	<b>4.601.331,40</b>	<b>3.108.532,17</b>		<b>4.504.455,71</b>	<b>18.982.606,91</b>	<b>1.995.225,28</b>
				<i>di cui imp.</i>	1.783,40	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.587.162,58		

### 3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

#### Descrizione

La cultura rappresenta l'elemento indispensabile della nostra Città, per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	553.505,13	428.444,90	219.163,30		261.488,40	252.657,00	252.657,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	8.831,40	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	226.414,42		
Titolo 2	0,00	0,00	11.000,00		235.000,00	235.000,00	306.343,75
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	235.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>553.505,13</b>	<b>428.444,90</b>	<b>230.163,30</b>		<b>496.488,40</b>	<b>487.657,00</b>	<b>559.000,75</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>8.831,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>461.414,42</b>		

### 3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### Motivazione delle scelte:

Diffondere la pratica sportiva scolastica e giovanile mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni sportive e turistico-sportive. Diffondere la pratica sportiva scolastica e giovanile mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni sportive e turistico-sportive.

#### Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia

#### Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	542.471,37	438.788,75	411.643,40	448.793,25	424.880,75	415.364,75
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 504,50	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 628.837,89		
Titolo 2	0,00	0,00	1.000.000,00	3.976.979,78	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 3.976.979,78		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>542.471,37</b>	<b>438.788,75</b>	<b>1.411.643,40</b>	<b>4.425.773,03</b>	<b>424.880,75</b>	<b>415.364,75</b>
				<i>di cui imp.</i> 504,50	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 4.605.817,67		

### 3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

**Descrizione:**

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

**Motivazione delle scelte:**

Il turismo trova i principali riferimenti nel paesaggio naturale e nelle bellezze storiche e artistiche ed architettoniche.

**Finalità da conseguire:**

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	125.050,00	129.150,00	55.400,00		8.900,00	5.400,00	5.400,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	58.900,00		
Titolo 2	24.865,50	24.865,50	24.865,50		24.865,50	24.865,50	24.865,50
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	39.791,80		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>149.915,50</b>	<b>154.015,50</b>	<b>80.265,50</b>		<b>33.765,50</b>	<b>30.265,50</b>	<b>30.265,50</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	98.691,80		

### 3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Rafforzare e qualificare le azioni di monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle edificazioni e sul disegno complessivo territoriale.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	1.009.234,27	627.747,46	529.002,57		672.177,22	598.910,00	563.682,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	10.983,62	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	897.410,87		
Titolo 2	4.245.801,24	399.103,30	364.278,47		197.500,00	155.000,00	155.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	827.714,58		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>5.255.035,51</b>	<b>1.026.850,76</b>	<b>893.281,04</b>		<b>869.677,22</b>	<b>753.910,00</b>	<b>718.682,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>10.983,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>1.725.125,45</b>		

### 3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

#### Motivazione delle scelte:

La gestione del territorio è legata all'intensa attività di pianificazione e concomitante azione di recupero e rifunzionalizzazione di singole aree, accedendo a forme efficaci di partenariato pubblico/ privato.

#### Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

#### Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	12.868.914,28	12.647.518,78	12.167.624,49		12.233.139,77	12.159.885,53	12.107.749,27
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	10.974.354,07	9.165.831,13	50.000,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.270.039,67		
Titolo 2	10.332.209,40	8.616.218,18	18.803.930,00		18.470.616,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	20.793.622,63		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>23.201.123,68</b>	<b>21.263.736,96</b>	<b>30.971.554,49</b>		<b>30.703.755,77</b>	<b>12.164.885,53</b>	<b>12.112.749,27</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>10.974.354,07</b>	<b>9.165.831,13</b>	<b>50.000,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>36.063.662,30</b>		

### 3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

#### Motivazione delle scelte:

In tema di viabilità le scelte dell'Amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino per rendere il tessuto urbano più vivibile e fruibile da parte di tutti.

#### Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

#### Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	4.818.806,00	4.920.747,82	4.956.088,51		4.414.964,12	4.358.522,90	4.358.522,90
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	33.221,11	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.126.143,20		
Titolo 2	1.182.414,18	1.307.409,64	438.897,82		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.017.024,71		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>6.001.220,18</b>	<b>6.228.157,46</b>	<b>5.394.986,33</b>		<b>4.414.964,12</b>	<b>4.358.522,90</b>	<b>4.358.522,90</b>
				<i>di cui imp.</i>	33.221,11	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.143.167,91		

### 3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	32.000,00	142.208,55	39.533,52		26.000,00	26.000,00	26.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	58.211,78		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.925,30		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>32.000,00</b>	<b>142.208,55</b>	<b>39.533,52</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>65.137,08</b>		

### 3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

#### Motivazione delle scelte:

L'indirizzo dell' Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità. L'azione comunale si inserisce in un contesto di forte crisi economica, nazionale e locale, dove la forte riduzione delle opportunità di lavoro ha gravemente impoverito il tessuto economico e abbattuto il reddito familiare disponibile, con aumento delle forme di sommerso. La domanda di sostegno, non solo economico, da parte della popolazione è andata considerevolmente aumentando e la stessa si accompagna, sovente, con richiesta di intervento urgente, immediato, a cui le procedure e le formalità da rispettare spesso non sono in grado di far fronte con la celerità richiesta, tenuto conto altresì, dei mezzi finanziari a disposizione.

#### Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

#### Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	10.849.523,61	12.536.592,44	12.752.558,74		14.630.448,90	6.041.109,38	5.677.617,38
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	2.486.579,33	119.226,49	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	23.239.164,34		
Titolo 2	0,00	53.100,00	851.618,04		1.130.677,00	500.000,00	500.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.352.304,97		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>10.849.523,61</b>	<b>12.589.692,44</b>	<b>13.604.176,78</b>		<b>15.761.125,90</b>	<b>6.541.109,38</b>	<b>6.177.617,38</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>2.486.579,33</b>	<b>119.226,49</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>24.591.469,31</b>		

### 3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Motivazione delle scelte:

Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	440.700,00	363.700,00	418.840,00		428.840,00	428.840,00	428.840,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	487.906,88		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>440.700,00</b>	<b>363.700,00</b>	<b>418.840,00</b>		<b>428.840,00</b>	<b>428.840,00</b>	<b>428.840,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	487.906,88		

### 3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

#### Motivazione delle scelte:

L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.

#### Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

#### Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	357.387,00	310.768,00	260.710,54	285.364,75	258.115,00	246.006,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 6.337,75	1.464,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 420.883,29		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.181,07		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>357.387,00</b>	<b>310.768,00</b>	<b>260.710,54</b>	<b>285.364,75</b>	<b>258.115,00</b>	<b>246.006,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 6.337,75	1.464,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 423.064,36		

### 3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	3.025,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>3.025,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte:

Intendiamo sostenere il sistema agro-alimentare locale nella competizione con le produzioni estere, aiutando gli agricoltori e i pescatori nel reperimento di finanziamenti europei per la valorizzazione delle produzioni e la promozione di filiere corte, che da un lato producano reddito e dall'altro promuovano un consumo dei prodotti locali. Specifiche forme di finanziamento per lo sviluppo di attività complementari, quali agriturismo, pescaturismo, itti-turismo, potrebbero integrare e diversificare le fonti di reddito.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	212.944,00	100.683,43	111.075,04	128.777,15	91.669,00	91.669,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	7.108,15	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	149.094,67		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	85.667,46		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>212.944,00</b>	<b>100.683,43</b>	<b>111.075,04</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>128.777,15</b>	<b>91.669,00</b>	<b>91.669,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>7.108,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>234.762,13</b>		

### 3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	40.000,00	34.000,00	24.000,00	99.262,72	97.919,18	42.822,85	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	99.262,72		
Titolo 2	4.384.639,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	487.316,22		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>4.424.639,37</b>	<b>34.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>99.262,72</b>	<b>97.919,18</b>	<b>42.822,85</b>	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	586.578,94		

### 3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Non ricorre la fattispecie per l'Ente locale

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>		

### 3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

#### Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 1	3.756.721,55	5.821.929,08	4.882.488,68		4.969.806,69	4.722.100,54	4.764.965,24
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	387.461,64		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	2.575.916,52		5.115.000,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>3.756.721,55</b>	<b>5.821.929,08</b>	<b>7.458.405,20</b>		<b>10.084.806,69</b>	<b>4.722.100,54</b>	<b>4.764.965,24</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	387.461,64		

### 3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione delle scelte:

Descrizione

Le modalità di indebitamento sono quelle previste dalla normativa vigente e in particolare dal Testo unico degli enti locali.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	3.193.200,00	3.203.899,60	2.953.348,38	3.205.363,65	4.404.836,88	4.464.259,02
Rimborso di prestiti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.205.363,65		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>3.193.200,00</b>	<b>3.203.899,60</b>	<b>2.953.348,38</b>	<b>3.205.363,65</b>	<b>4.404.836,88</b>	<b>4.464.259,02</b>
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.205.363,65		

### 3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti							<i>di cui imp.</i>
							<i>di cui FPV</i>
							cassa
Titolo 5	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							<i>di cui imp.</i>
							<i>di cui FPV</i>
							cassa
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<i>di cui imp.</i>
							<i>di cui FPV</i>
							cassa

### 3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Superare inoltre le prescrizioni previste con deliberazione n. 185/PRSP/2021 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione controllo per la Puglia.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021				
Titolo 7	61.259.000,00	60.909.000,00	61.059.000,00		60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	61.583.734,13		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>61.259.000,00</b>	<b>60.909.000,00</b>	<b>61.059.000,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>61.583.734,13</b>		

### **3.4.2 Ciclo di gestione della Performance**

Con deliberazione n. 73 del 25/05/2021 è stato adottato il Piano della performance 2021-2023. E' in itinere l'avvio del procedimento relativo al ciclo di gestione della performance 2022-2024.

### 3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

#### LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

#### Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

## **4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

## 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Per ciascuna delle entrate di seguito riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione: IMU

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: nessuna nuova valutazione

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: INTERVENUTA MODIFICA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 17 del 07.07.2020

Funzionari responsabili: MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020

Altre considerazioni e vincoli: Sono in corso bonifiche e incroci dei dati dichiarati con le banche dati a disposizione.

Denominazione: ACCERTAMENTI IMU

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La banca dati immobiliare è quella dichiarata dai contribuenti manfredoniani oltre a quella non dichiarata o dichiarata erroneamente.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

Funzionari responsabili: MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020

Altre considerazioni e vincoli: Sono in itinere interventi di bonifica sui dati dichiarati o omessi.

Denominazione: TARI

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La base è costituita dai metri quadrati soggetti a tassazioni e dichiarata dagli occupanti come utenze domestiche e non, a cui si aggiunge la base costituita dai metri quadrati accertati dall'ufficio.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.

Funzionari responsabili: MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020

Altre considerazioni e vincoli: Giornaliere verifiche delle iscrizioni.

Denominazione: ACCERTAMENTI TARI

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La base è costituita dai metri quadrati accertati per le utenze domestiche e non che non risultano denunciati

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.

Funzionari responsabili: Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n.06 del 20.05.2020

Altre considerazioni e vincoli: Sono in corso attività di incrocio dati con anagrafe/suao/Agenzia delle Entrate/Camera di Commercio

Denominazione: ADDIZIONALE IRPEF

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La base dati è costituita dai redditi dei contribuenti Manfredoniani.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: L'aliquota applicata è quella dello 0,80%.

Funzionari responsabili: Trattandosi di tributi erariali non risulta nominato alcun funzionario comunale

Denominazione: CANONE UNICO PATRIMONIALE

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: Dal 2021 il canone unico patrimoniale sostituisce la COSAP (la base è costituita dalle occupazioni, temporanee o permanenti, di privati su suolo pubblico; ICP e DPA diritti sulle pubbliche affissioni

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: Aliquote determinate annualmente dalla Giunta Comunale. In assenza di atti intervenuti si rimanda alla deliberazione n. 100 di Giunta comunale adottata in data 07.07.2021 dalla Commissione straordinaria

Funzionari responsabili: C&C srl di Margherita di Savoia

Altre considerazioni e vincoli: Il concessionario verifica le situazioni attraverso censimenti delle attività.



#### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	24.249.555,77	21.491.559,08	23.346.864,66	24.800.960,91	24.981.444,91	25.174.975,91
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	3.294.430,84	3.370.000,00	2.721.297,04	3.046.526,91	3.332.540,00	3.097.028,50
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.160.319,61	6.534.882,48	7.268.044,05	7.591.803,85	7.591.803,85	7.591.803,85
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>33.704.306,22</b>	<b>31.396.441,56</b>	<b>33.336.205,75</b>	<b>35.439.291,67</b>	<b>35.905.788,76</b>	<b>35.863.808,26</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.796.651,96	35.563.411,16	13.978.826,65	17.300.743,17	8.263.944,79	8.074.142,79
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	30.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	30.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>30.796.651,96</b>	<b>35.623.411,16</b>	<b>13.980.826,65</b>	<b>17.300.743,17</b>	<b>8.263.944,79</b>	<b>8.074.142,79</b>

### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.536.676,31	3.752.900,28	3.710.115,95	4.158.949,84	4.192.949,84	4.192.949,84
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	509.352,00	419.352,00	843.024,78	800.000,00	785.000,00	770.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	6.333,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.154.298,57	1.036.695,76	920.505,49	1.078.840,78	1.078.240,78	1.078.240,78
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>7.206.659,88</b>	<b>5.208.948,04</b>	<b>5.473.646,22</b>	<b>6.037.790,62</b>	<b>6.056.190,62</b>	<b>6.041.190,62</b>

#### **4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Non è stato dato indirizzo per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	25.000,00	1.825.000,00	127.162,84	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	14.964.409,51	17.825.075,18	35.412.165,95	61.222.717,57	20.216.247,13	1.194.865,50
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	10.716.552,68	2.975.795,64	553.458,51	0,00	4.899.943,66	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.306.201,00	1.416.400,00	1.416.532,00	754.337,28	1.413.204,00	1.426.387,50
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	4.497.679,55	1.100.000,00	560.000,00	740.000,00	720.000,00	720.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>31.509.842,74</b>	<b>25.142.270,82</b>	<b>38.069.319,30</b>	<b>62.757.054,85</b>	<b>27.289.394,79</b>	<b>3.381.253,00</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	399.614,00	399.614,00	0,00	5.115.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>399.614,00</b>	<b>399.614,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.115.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	753.018,28	814.093,92	814.093,92
	<i>di cui già impegnato</i>	51.122,36	37.940,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	895.938,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>753.018,28</b>	<b>814.093,92</b>	<b>814.093,92</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>51.122,36</b>	<b>37.940,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>895.938,49</b>		

## 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Predisporre tutti gli atti e la documentazione necessaria alla stipula dei contratti di compravendita degli immobili comunali

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Le risorse in organico

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in essere

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.689.632,24	1.600.122,28	1.575.367,28
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>80.740,46</i>	<i>38.642,77</i>	<i>34.526,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.444.563,60		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.689.632,24</b>	<b>1.600.122,28</b>	<b>1.575.367,28</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>80.740,46</i>	<i>38.642,77</i>	<i>34.526,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.444.563,60		

### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in dotazioni

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle esistenti

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.084.552,69	959.846,00	959.846,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>137.787,48</i>	<i>28.060,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.217.457,89		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.084.552,69</b>	<b>959.846,00</b>	<b>959.846,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>137.787,48</b></i>	<i><b>28.060,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.217.457,89</b>		

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021.

Finalità da conseguire:

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Proseguire nel rafforzamento del Servizio Entrate comunali al fine di far definitivamente riappropriare l'Ente della gestione ordinaria dei tributi maggiori IMU e TARI

Dotare il Servizio Entrate di adeguate risorse strumentali: a tal fine occorre procedere entro l'anno ad acquisire ogni dotazione strumentale necessaria a rendere efficace ed efficiente il servizio.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Quelle in dotazione

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024

Titolo 1	previsione di competenza	1.500.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>473.848,00</i>	<i>473.848,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.203.365,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>473.848,00</i>	<i>473.848,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.203.365,70		

## 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in dotazione

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.263.907,30	1.253.247,92	1.253.247,92
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	9.659,38	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.321.593,95		
Titolo 2	previsione di competenza	86.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	56.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.340.979,57		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.349.907,30</b>	<b>1.283.247,92</b>	<b>1.283.247,92</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>65.659,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>2.662.573,52</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Demolizione degli immobili abusivi

Concludere le attività delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di pubblica illuminazione e di multiservizi

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in dotazione

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024

Titolo 1	previsione di competenza	472.405,07	424.072,00	387.401,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	53.620,07	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	579.096,01		
Titolo 2	previsione di competenza	35.344.352,69	7.973.943,66	1.040.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.226.431,67		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>35.816.757,76</b>	<b>8.398.015,66</b>	<b>1.427.401,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	53.620,07	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.805.527,68		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in dotazione

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in essere

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	779.530,31	486.832,00	486.832,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	62.698,31	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.038.268,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>779.530,31</b>	<b>486.832,00</b>	<b>486.832,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>62.698,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.038.268,95</b>		

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in dotazione

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	116.297,36	115.788,00	115.788,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	15.411,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	152.667,31		
Titolo 2	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.479,55		

<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	previsione di competenza	<b>166.297,36</b>	<b>165.788,00</b>	<b>165.788,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>15.411,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>211.146,86</b>		

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Dotare l'Ente e in particolare il Settore Economico Finanziario di adeguate risorse umane: a tal fine occorre procedere entro l'anno ad avviare e concludere il procedimento di reclutamento del personale da assegnare come da Piano assunzionale.

Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Le risorse presenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.285.516,04	2.989.459,69	3.366.332,69
	<i>di cui già impegnato</i>	1.513.046,93	576.246,69	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.134.633,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	previsione di competenza	<b>3.285.516,04</b>	<b>2.989.459,69</b>	<b>3.366.332,69</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>1.513.046,93</b>	<b>576.246,69</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>4.134.633,86</b>		

#### 4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	991.335,61	908.229,00	908.229,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>71.257,01</i>	<i>4.270,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.821.367,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>991.335,61</b>	<b>908.229,00</b>	<b>908.229,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>71.257,01</i></b>	<b><i>4.270,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.821.367,16</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Garantire la sicurezza urbana

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	341.864,88	341.864,88	341.864,88
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	637.491,42		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>341.864,88</b>	<b>341.864,88</b>	<b>341.864,88</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	637.491,42		

#### 4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Sgomberare definitivamente gli immobili occupati abusivamente.

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.800.856,69	1.808.006,91	1.612.907,91
	<i>di cui già impegnato</i>	86.315,80	576,72	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.062.590,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	133.963,34	133.963,34	133.963,34
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	186.139,19		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.934.820,03</b>	<b>1.941.970,25</b>	<b>1.746.871,25</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>86.315,80</i>	<i>576,72</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>2.248.729,77</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	289.143,79	287.143,79	287.143,79
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	822.999,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.826,25		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>289.143,79</b>	<b>287.143,79</b>	<b>287.143,79</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>926.825,29</b>		

#### 4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	808.469,49	804.469,49	804.469,49
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.267.804,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.287.726,60	16.987.381,63	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.873.570,62		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.096.196,09</b>	<b>17.791.851,12</b>	<b>804.469,49</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>6.141.375,11</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

## 4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in dotazione

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	585.395,40	743.612,00	743.612,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.783,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	804.877,25		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>585.395,40</b>	<b>743.612,00</b>	<b>743.612,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>1.783,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>804.877,25</b>		

#### 4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	193.720,43	160.000,00	160.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	374.084,93		
Titolo 2	previsione di competenza	340.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	340.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>533.720,43</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	714.084,93		

#### 4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	482,71		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>482,71</b>		

#### 4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	261.488,40	252.657,00	252.657,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	8.831,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.931,71		

Titolo 2	previsione di competenza	235.000,00	235.000,00	306.343,75
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	235.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>496.488,40</b>	<b>487.657,00</b>	<b>559.000,75</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>8.831,40</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>460.931,71</b>		

#### 4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	448.793,25	424.880,75	415.364,75
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	504,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	628.837,89		

Titolo 2	previsione di competenza	3.976.979,78	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.976.979,78		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.425.773,03</b>	<b>424.880,75</b>	<b>415.364,75</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>504,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.605.817,67		

## 4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



## 4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	8.900,00	5.400,00	5.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	58.900,00		
Titolo 2	previsione di competenza	24.865,50	24.865,50	24.865,50
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	39.791,80		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>33.765,50</b>	<b>30.265,50</b>	<b>30.265,50</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>98.691,80</b>		

## 4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Predisporre e adottare ordinanze di sgombero immobili occupati abusivamente

Procedere entro l'esercizio 2022 alla stipula dei contratti di compravendita degli immobili individuati nel Piano delle alienazioni 2022-2024 per l'annualità in corso

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	672.177,22	598.910,00	563.682,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	10.983,62	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	897.410,87		
Titolo 2	previsione di competenza	197.500,00	155.000,00	155.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	827.714,58		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>869.677,22</b>	<b>753.910,00</b>	<b>718.682,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.983,62</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>1.725.125,45</b>		

## 4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## 4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	6.393.200,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.393.200,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>6.393.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>6.393.200,00</b>		

### 4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	667.580,80	615.982,92	581.541,92
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	205.113,52	191.464,00	50.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	761.866,11		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.856,84		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>667.580,80</b>	<b>615.982,92</b>	<b>581.541,92</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>205.113,52</b></i>	<i><b>191.464,00</b></i>	<i><b>50.000,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>832.722,95</b>		

## 4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	11.291.933,97	11.274.277,61	11.256.582,35
	<i>di cui già impegnato</i>	10.769.240,55	8.974.367,13	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.082.754,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.077.416,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.520.157,49		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>23.369.349,97</b>	<b>11.279.277,61</b>	<b>11.261.582,35</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>10.769.240,55</b>	<b>8.974.367,13</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>27.602.912,11</b>		

#### 4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	272.500,00	269.500,00	269.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	424.293,94		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	706.132,89		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>272.500,00</b>	<b>269.500,00</b>	<b>269.500,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.130.426,83		

#### 4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune  
Informatizzazione

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.125,00	125,00	125,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.125,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.275,41		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.125,00</b>	<b>125,00</b>	<b>125,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>104.400,41</b>		



#### 4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.041.965,00	1.041.965,00	1.041.965,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.409.643,74		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.041.965,00</b>	<b>1.041.965,00</b>	<b>1.041.965,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.409.643,74</b>		

#### 4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	3.372.999,12	3.316.557,90	3.316.557,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	33.221,11	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.716.499,46		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.017.024,71		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	previsione di competenza	<b>3.372.999,12</b>	<b>3.316.557,90</b>	<b>3.316.557,90</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>33.221,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>4.733.524,17</b>		

#### 4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelli in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.211,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.925,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>65.137,08</b>		

#### 4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.180.000,00	830.000,00	830.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	401.026,81	119.226,49	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.828.915,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>1.180.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>830.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>401.026,81</b>	<b>119.226,49</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>2.828.915,95</b>		

#### 4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.574.600,00	624.000,00	624.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>589.934,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.870.432,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>1.574.600,00</b>	<b>624.000,00</b>	<b>624.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>589.934,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>3.870.432,63</b>		

#### 4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.248.500,00	828.500,00	578.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.824.609,61		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>1.248.500,00</b>	<b>828.500,00</b>	<b>578.500,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>1.824.609,61</b>		

#### 4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.296.628,63	880.000,00	810.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.441.500,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	<b>1.296.628,63</b>	<b>880.000,00</b>	<b>810.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>1.441.500,89</b>		

#### 4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	7.244.820,92	864.884,96	864.884,96
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.442.107,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.455.586,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.244.820,92</b>	<b>864.884,96</b>	<b>864.884,96</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.442.107,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.455.586,00		



#### 4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.184.190,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.184.190,50		

#### 4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	537.923,25	496.482,97	496.482,97
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	46.172,57	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	699.590,81		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.417,97		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>547.923,25</b>	<b>496.482,97</b>	<b>496.482,97</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>46.172,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>728.008,78</b>		



#### 4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:  
Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:  
Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	867.976,10	837.241,45	793.749,45
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	7.338,65	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	934.337,95		
Titolo 2	previsione di competenza	1.120.677,00	500.000,00	500.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.323.887,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.988.653,10</b>	<b>1.337.241,45</b>	<b>1.293.749,45</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>7.338,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>2.258.224,95</b>		

#### 4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	66.650,00	66.650,00	66.650,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.407,26		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>66.650,00</b>	<b>66.650,00</b>	<b>66.650,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>69.407,26</b>		

#### 4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	218.714,75	191.465,00	179.356,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.337,75	1.464,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	351.476,03		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.181,07		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>218.714,75</b>	<b>191.465,00</b>	<b>179.356,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>6.337,75</b>	<b>1.464,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>353.657,10</b>		

#### 4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



#### 4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti e implementazioni

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	128.777,15	91.669,00	91.669,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	7.108,15	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.094,67		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.667,46		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>128.777,15</b>	<b>91.669,00</b>	<b>91.669,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.108,15</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>234.762,13</b>		

#### 4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Motivazione delle scelte:

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

Finalità da conseguire:

Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune

Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi

Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



#### 4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	99.262,72	97.919,18	42.822,85
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.262,72		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	487.316,22		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>99.262,72</b>	<b>97.919,18</b>	<b>42.822,85</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	586.578,94		

#### 4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	170.000,00	170.000,00	170.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	387.461,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>170.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>170.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>387.461,64</b>		

#### 4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	4.096.471,40	4.139.476,65	4.182.341,35
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.096.471,40</b>	<b>4.139.476,65</b>	<b>4.182.341,35</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	703.335,29	412.623,89	412.623,89
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	5.115.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.818.335,29</b>	<b>412.623,89</b>	<b>412.623,89</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	3.205.363,65	4.404.836,88	4.464.259,02
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.205.363,65		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.205.363,65</b>	<b>4.404.836,88</b>	<b>4.464.259,02</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.205.363,65		

#### 4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	35.000.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	35.000.000,00		

#### 4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa e superare le prescrizioni contenute nella deliberazione PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia n. 185/2021

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	61.583.734,13		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>60.959.000,00</b>	<b>60.959.000,00</b>	<b>60.959.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	61.583.734,13		

#### 4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

SOCIETA' O ORGANISMI PARTECIPATI O CONTROLLATI DAL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CREDITO VERSO IL COMUNE ATTESTATO DALLA SOCIETA'	RISULTANZE CONTABILI DELL'ENTE	ANNOTAZIONI	ACCANTONAMENTI PER COPERTURE DISALLINEAMENTI	DEBITO VERSO IL COMUNE ATTESTATO DALLA SOCIETA'	RISULTANZE CONTABILI DELL'ENTE	ANNOTAZIONI
ASE SpA	96,88%	€ 3.589.349,77	€ 3.589.349,77	Si precisa che per: € 626.910,00 Vi è un contenzioso in essere; € 49.500,00 è in itinere la verifica della prestazione resa.		Debito attestato dalla società deriva da: - debito per ricavi da Conai risulta già nettizzato nell'importo a credito verso il Comune di Manfredonia  -debito per € 46.533,11 per costo LSU	€ 24.283,30 per rimborsi integrazione LSU	E' stato dato avvio al completamento del procedimento per la risoluzione della discordanza della partita contabile relativa agli LSU.
Gestione Tributi SpA in liquidazione	58,00%	€ 353.838,20	€ 413.728,32 impegni in essere al 31.12.2021	Non concordanza per € 59.890,12	E' pendente un contenzioso tra l'Amministrazione e la Società	€ 0	€ 1.599.301,80 accertamenti in essere al 31.12.2021	non concordanza per € 1.599.301,80 è stato dato avvio al completamento del procedimento per la risoluzione delle discordanze
Agenzia del Turismo Srl in liquidazione	51,00%	€ 0	€ 0	Non pervenuto alcun riscontro dalla società		€ 0	€ 0	Non pervenuto alcun riscontro dalla società
ASI - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia,	11,19%	€ 148.149,53 fatture per approvvigionamento idrico antincendio pc/o distaccoamento Vigili del fuoco – Porti alti fondali	€ 0	Non concordanza per € 148.149,53: è stato dato avvio al completamento del procedimento per la risoluzione delle discordanze	Esistono provviste finanziarie per far fronte agli eventuali oneri derivanti dal disallineamento	€ 0	€ 0	-
GAL Daunofantino Srl	3,15%	€ 255.602,26	€ 0	Non concordanza per € 255.602,26 è stato dato avvio al completamento del procedimento per la risoluzione delle discordanze	Esistono provviste finanziarie per far fronte agli eventuali oneri derivanti dal disallineamento	€ 0	€ 0	-
Teatro Pubblico Pugliese	0,89%	€ 10.981,37 (fatt. 120/A/21 del 3/8/2021 per quota associativa 2021)	€ 10.981,37 (quota associativa 2021, interamente liquidata nel 2022)			€ 0	€ 0	-

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

## 5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

	Numero	Data
delibera di Giunta	28	22/02/2022

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	59.735.124,78	24.921.325,29	1.000.000,00	85.656.450,07
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	620.677,00	0,00	0,00	620.677,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>60.505.801,78</b>	<b>24.921.325,29</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>86.427.127,07</b>

## 5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DI SEGUITO SI RIPORTA SCHEMATICAMENTE LE RISULTANZE PIU' SIGNIFICATIVE:

### TEMPO INDETERMINATO

#### 2022

N.	PROFILO	SPESA	DECORRENZA	Modalità
1	Dirigente Servizi Finanziari	39.473,00	01/09/2022	Procedura reclutamento concorsuale
1	Dirigente Polizia Locale	39.473,00	01/09/2022	Procedura reclutamento concorsuale
2	Specialista amm.vo/contabile - cat. D	22.665,00	01/09/2022	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso
4	* Assistente Sociale cat. D	45.329,00 eterofinanziata	01/09/2022	Mobilità/stabilizzazione-utilizzo graduatorie-concorso
1	Geometra – cat. C	2.611,00	01/12/2022	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso
3	Istruttore amm.vo\contabile - cat. C	31.308,00	01/09/2022	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso
1	Istruttore informatico - cat. C	10.437,00	01/09/2022	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso
1	Operatore polizia locale - cat. C	10.940,00	01/09/2022	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso
1	Progressione verticale da cat. C a cat. D	899,00	01/09/2022	Procedura comparativa ex art. 3 del D.L. n. 80/2021
3	Progressione verticale da cat. A a cat. B1	1.616,00	01/09/2022	Procedura comparativa ex art. 3 del D.L. n. 80/2021
	* Spesa eterofinanziata			
<b>TOTALE</b>			<b>204.751,00</b>	

#### 2023

N.	PROFILO	SPESA	DECORRENZA
2	Specialista amm.vo/contabile - cat. D	5.669,00	01/12/2023
2	* Assistente Sociale cat D	5.669,00 eterofinanziata	01/12/2023
2	Istruttore amm.vo - cat. C	5.220,00	01/12/2023
	* Spesa eterofinanziata		
<b>TOTALE</b>			<b>16.558,00</b>

#### 2024

N.	PROFILO	SPESA	DECORRENZA
1	Dirigente LL.PP.	9.869,00	01/12/2024
2	Specialista amministrativo - cat. D	5.669,00	01/12/2024
18	Istruttori amministrativi - cat. C	46.974,00	01/12/2024
19	Addetto registr. dati - cat. B3	46.432,00	01/12/2024
3	Addetto amm.vo - cat. B1	6.985,00	01/12/2024

**TOTALE 115.929,00**

#### TEMPO DETERMINATO

##### 2022

N.	PROFILO	SPESA	DECORRENZA	Modalità
1	Addetto Stampa (Staff art. 90) cat. D	20.077,00	01.06.2022 e per periodo mandato sindaco	Avviso
1	Istruttore Direttivo p.t.18 ore (Staff art. 90) cat. D	10.039,00	01.06.2022 e per periodo mandato sindaco	Avviso
1	Istruttore Direttivo cat. D	20.077,00	01.06.2022 e per tre anni	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso
2	Istruttore amministrativo	36.973,00	01.06.2022 e per tre anni	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso
3	Operatore PL cat. C	29.068,00	15.06.2022 e per tre mesi	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso

##### 2023

N.	PROFILO	SPESA	DECORRENZA	Modalità
3	Operatore PL cat. C	29.068,00	15.06.2023 e per tre mesi	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso

##### 2024

N.	PROFILO	SPESA	DECORRENZA	Modalità
3	Operatore PL cat C	29.068,00	15.06.2024 e per tre mesi	Mobilità-utilizzo graduatorie-concorso

### 5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022-2024 è stato adottato con il seguente provvedimento al quale si rinvia per ulteriori informazioni.

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	11	08/02/2022

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Ubicazione del bene	Tipologia del bene	Identificativo catastale	Categoria catastale	Valore da stima	Procedura di alienazione
Terreno edificabile Programma Gozzini	Terreni edificabili	Foglio 23 p.la 1379 Foglio 26 p.la 2037/b e 2037/f	Diverse	€ 288.660,00	Bando pubblico
Aree e immobili siti in via tratturo del Carmine, attualmente in uso ad ASE	Aree edificabili e manufatti esistenti	Foglio 38 p.lle 22, 47, 383, 384, 385, 386, 387, 820, 821 e 998	Diverse	€ 680.000,00	Bando pubblico
Aree site in località litorale Sud – Lido Romagna	Aree e manufatti destinati a campeggio	Foglio 53 p.la 43 (in proprietà al 75%)	D/8	€ 98.825,18	Diritto di prelazione
Viale Miramare angolo Viale Beccarini	Chiosco “LA Rotonda” limitatamente alla superficie coperta <b>(Patrimonio Disponibile)</b>	Foglio 143 p.la 6243 (in parte)	C/1	€ 246.937,00	Bando pubblico
Loc. Pastini	Alloggio Contrada Pastini	Foglio 6 p.la 759	A/3	€ 53.000,00	Diritto di prelazione
Via San Francesco 134 e 136/A	Immobile Ex scuola materna	Foglio 143 p.la 6379 sub. 1	B/5	€ 305.727,00	Bando pubblico
Via Campanile, 1	Immobile adibito a magazzino ma destinata a casa rurale	Foglio 143 p.la 7030 sub. 49	A/6	€ 28.600,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 p.la 585 sub. 1	C/1	€ 8.000,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 2		€ 31.200,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 3		€ 9.600,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 4		€ 7.600,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 5		€ 10.500,00	Diritto di prelazione

	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 6		€ 26.800,00	Diritto di prelazione
Loc. Borgo Mezzanone	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 8		€ 42.420,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 9		€ 45.032,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 10		€ 3.600,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 585 sub. 11		€ 44.800,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 586 sub. 5			
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 586 sub. 6		€ 44.800,00	Diritto di prelazione
	Edifici Demaniali	Foglio 132 P.la 586 sub. 7			
Lungomare del Sole	Chiosco Villaggio dei Pescatori ( <b>Patrimonio disponibile</b> )	Foglio 25 p.la 575	C/1	€ 95.702,00	Bando pubblico
Area Chiosco Via dell'Arcangelo angolo Via San Giovanni Bosco	Chiosco Gelateria "Tommasino"	Foglio 143 P.le 6930, 7138, 7139, 7141	C/1	€ 89.474,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Via Barletta	Chiosco EDICOLA Via Barletta	Foglio 23 p.le 1616 e 1658	C/1	€ 30.236,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Via dell'Arcangelo	Chiosco "Gelateria Palmieri"	Foglio 143 P.le 6158 sub. 1, 7110 e 7111	C/1	€ 30.236,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Via Barletta	Chiosco "BAR"	Foglio 143 p.la 6876	C/1	€ 55.268,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Via Dante Alighieri	Chiosco EDICOLA	Foglio 24 p.la 1023	C/1	€ 30.236,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Via San Giovanni Bosco	Chiosco Alimenti e misti	Foglio 143 p.la 6285	C/1	€ 30.236,00	Diritto di prelazione
Chiosco e area annessa Piazzale Ferri	Chiosco Alimenti Antistante Castello lato mare	Foglio 143 p.la 6902	C/1	€ 83.781,00	Diritto di prelazione
	<b>(Patrimonio Disponibile)</b>				
Area Chiosco Via Scaloria	Chiosco esposizione e vendita prodotti idraulica	Foglio 23 p.la 1539	C/1	€ 30.236,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Via Di Vittorio	Chiosco vendita di prodotti ittici	Foglio 39 p.la 3547	C/1	€ 30.236,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Viale Michelangelo	Chiosco Edicola Viale Michelangelo	Foglio 39 p.la 3545	C/1	€ 30.236,00	Bando pubblico
Area Chiosco Viale del Commercio	Chiosco "bar" Viale del Commercio	Foglio 27 p.le 793, 858 e 860	C/1	€ 30.236,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco Via Pulsano	Chiosco orto frutta Via Pulsano	Foglio 143 p.le 7116 e 7117	C/1	€ 39.194,10	Diritto di prelazione
Area Chiosco Villa Comunale	Chiosco Edicola Villa Comunale	Foglio 143 p.le 5859 e 7119	C/1	€ 35.640,00	Diritto di prelazione
Area Chiosco antistante Palazzo della Sorgente	Chiosco Alimenti Piazza Galli	Foglio 24 p.la 987	C/1	€ 79.180,00	Diritto di prelazione
Immobile Via Maddalena, civ. 138	Edifici Demaniali	Foglio 143 p.la 3 sub. 5	A/4	€ 226.100,00	Bando pubblico
Immobile Via Maddalena, civ. 134	Edifici Demaniali	Foglio 143 p.la 3 sub. 5	A/4	€ 124.100,00	Bando pubblico
Immobile Via Maddalena, civ. 31	Edifici Demaniali	Foglio 143 p.la 81 sub. 16	A/6	€ 83.300,00	Diritto di prelazione / bando pubblico
Immobile Via del Seminario, civ. 9	Edifici Demaniali	Foglio 143 p.la 798 sub. 4	A/6	€ 93.500,00	Diritto di prelazione / bando pubblico

Immobile Via del Seminario, civ. 11	Edifici Demaniali	Foglio 143 p.la 798 sub. 5 A/6		€ 93.500,00	Diritto di prelazione / bando pubblico
Immobile Via del Seminario, civ. 13	Edifici Demaniali	Foglio 143 p.la 798 sub. 6 A/6		€ 79.900,00	Diritto di prelazione / bando pubblico
Chiosco con area annessa Viale Miramazze	Chiosco Pizzeria-Bar Viale Miramare <b>(Patrimonio Disponibile)</b>	Foglio 143 p.la 6114	C/1	€ 81.600,00	Diritto di prelazione / bando pubblico
Terreno Demaniale Loc. Vigna Balsamo	Terreno demaniale	Foglio 55 P.la 295	D/5	€ 10.500,00	Diritto di prelazione
<b>VALORE COMPLESSIVO</b>				<b>€ 3.443.928,78</b>	

## 5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2021-2023 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

5.4.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno/18 mese quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice DUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo ricomprende l'acquisto e eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPIV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STRUTTURA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centro di competenza o soggetto appaltatore al quale si fare ricorso per l'esecuzione della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo Anno	Secondo Anno	Costo su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice NUBA		Denominazione
																		Importo	Tipologia			
89000296714010000010	2022		2	8930029071402000001	no	ITF46	Servizi	60130000-8	Trasporto persone non autosufficienti	1	Carmela Stelluti	36	si	94.000,00	94.000,00	0,00	188.000,00	0,00	0			
89000296714020000030	2022		1		no	ITF46	Servizi	89300000-0	Servizio gestione cante	1	Antonio Lombardi	24	si	210.000,00	210.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0			
89000296714020000040	2022		1		no	ITF46	Servizi	7232000-8	Servizio gestione ciclo completo contravvenzioni Cds	1	Antonio Lombardi	12	si	80.000,00	100.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0			
890002967140100100008	2022				no	ITF46	Servizi	86120000-8	Segretariato Sociale	1	Marta Di Benedetto	12	si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0			
89000296714020000001	2022	20418900140001			no	ITF46	Servizi		Progettazione interventi messa in sicurezza edificio scolastico Madre Teresa di Calcutta in Manfredonia - Progettazione definitiva ed esecutiva	1	Giuseppe Di Tullio		no	79.425,00	0,00	0,00	79.425,00	0,00	0			
89000296714020000002	2022	20418900190001			no	ITF46	Servizi		Progettazione interventi di messa in sicurezza edificio scolastico San Lorenzo Majorano in Manfredonia - Progettazione definitiva ed esecutiva	1	Giuseppe Di Tullio		no	168.612,00	0,00	0,00	168.612,00	0,00	0			
89000296714020000005	2022				no	ITF46	Servizi		Software di contabilità finanziaria		Marcamem DISTANTE		no	38.060,00	38.060,00	0,00	56.120,00	0,00	0			
89000296714020000006	2022				no	ITF46	Servizi		Centro Famiglie		Angela Ammirata		no	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0			
89000296714020000007	2022				no	ITF46	Servizi		PIU (Piano Intervento Sociale) - Risorse Finis		Annalisa Lomuscio		no	134.000,00	100.000,00	0,00	234.000,00	0,00	0			
89000296714020000008	2022				no	ITF46	Servizi		Integrazione Scolastica per Alunni Diversamente Abili		Rosalba Gabriele		no	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0			
89000296714020000009	2022				no	ITF46	Servizi		DAI		Marta Di Benedetto		no	447.125,00	447.125,00	0,00	894.250,00	0,00	0			
89000296714020000010	2022				no	ITF46	Servizi		SIN Manfredonia - Area pubblica: Completamento attività di pubblica utilità pubbliche		Francesco Gavero Damiano		no	328.172,00	0,00	0,00	328.172,00	0,00	0			
89000296714020000011	2022				no	ITF46	Servizi		Piano nazionale di ripresa e resilienza CNR 356 del 28-09-2021, Linea d'Intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani		Francesco Gavero Damiano		no	2.211.075,70	0,00	0,00	2.211.075,70	0,00	0			
														4.172.469,70	7.386.168,00	0,00	8.987.654,70	0,00				

5.4.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo ricadono e eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Quota del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto esecutore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo Anno	Secondo Anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporo di capitale privato (10)		Codice AUSA		Denominazione
																		Importo	Tipologia			
800003067420200003	2022		2	8030023071420200001	no	ITF46	Servizi	60130000-8	Trasporto persone non autosufficienti	1	Carmina Dieluli	36	si	94.000,00	94.000,00	0,00	188.000,00	0,00	0			
800003067420200003	2022		3		no	ITF46	Servizi	88880000-0	Servizio gestione canale	1	Antonio Lombardi	24	si	210.000,00	210.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0			
800003067420200004	2022		1		no	ITF46	Servizi	73322000-8	Spese gestione ciclo completo contenzioso/CSI	1	Antonio Lombardi	12	si	60.000,00	100.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0			
800003067420200008	2022				no	ITF46	Servizi	85320000-8	Depretariato Sociale	1	Malta Di Benedetto	12	si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0			
800003067420200001	2022	2M18000-0201			no	ITF46	Servizi		Progettazione interventi messa in sicurezza edificio scolastico Madre Teresa di Calcutta in Marittima - progettazione definitiva ed esecutiva	1	Giuseppe Di Tullio		no	79.426,00	0,00	0,00	79.426,00	0,00	0			
800003067420200002	2022	2M18000-0801			no	ITF46	Servizi		Progettazione interventi di messa in sicurezza edificio scolastico San Lorenzo Maggiore in Marittima - Progettazione definitiva ed esecutiva	1	Giuseppe Di Tullio		no	168.612,00	0,00	0,00	168.612,00	0,00	0			
800003067420200005	2022				no	ITF46	Servizi		Soluzioni di contabilità finanziaria		Marcantonio DISTANTE		no	28.060,00	28.060,00	0,00	56.120,00	0,00	0			
800003067420200006	2022				no	ITF46	Servizi		Centro Famiglie		Angela Amicetta		no	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0			
800003067420200007	2022				no	ITF46	Servizi		PIU (Piano Intervento Sociale) - Risorse PrimO		Annalisa Lomuscio		no	134.000,00	100.000,00	0,00	234.000,00	0,00	0			
800003067420200008	2022				no	ITF46	Servizi		Integrazione Scolastica per Alunni Diversamente Abili		Rosalba Galante		no	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0			
800003067420200009	2022				no	ITF46	Servizi		SAI		Malta Di Benedetto		no	447.126,00	447.126,00	0,00	894.252,00	0,00	0			
800003067420200010	2022				no	ITF46	Servizi		Siti Marittima - Aree pubbliche. Completamento attività di bonifica discariche pubbliche		Francesco Daverio Damiano		no	328.172,00	0,00	0,00	328.172,00	0,00	0			
800003067420200011	2022				no	ITF46	Servizi		Piano nazionale di ripresa e resilienza, DM 396 del 28-09-2021, Linea d'intervento A - Miglioramento e riqualificazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani		Francesco Daverio Damiano		no	2.217.076,70	0,00	0,00	2.217.076,70	0,00	0			
														4.172.465,70	1.385.166,00	0,00	5.557.631,70	0,00				

5.4.3 Acquisti oltre 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	C.P.V. (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto appaltatore al quale si fare ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo Anno	Secondo Anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUDA		Denominazione
																		Impegnato	Traslocato			
890002907142016180010	2022		2	8930029071420200001	no	ITF46	Servizi	60130000-8	Trasporto persone non autosufficienti	1	Carmela Stelluti	36	si	84.000,00	84.000,00	0,00	168.000,00	0,00	0			
8900029071420200003	2022		1		no	ITF46	Servizi	89380000-0	Servizio gestione canine	1	Antonio Lombardi	24	si	210.000,00	210.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0			
8900029071420200004	2022		1		no	ITF46	Servizi	73320000-8	Gestione gestione ciclo completo contrattori: Codi	1	Antonio Lombardi	12	si	60.000,00	100.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0			
890002907142016180008	2022				no	ITF46	Servizi	89320000-8	Segretariato Sociale	1	Mattia Di Benedetto	12	si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0			
8900029071420200001	2022	29418000142001			no	ITF46	Servizi		Progettazione interventi messa in sicurezza edificio scolastico Madre Teresa di Calcutta in Manfredonia - progettazione definitiva ed esecutiva	1	Giuseppe Di Tullio		no	79.426,00	0,00	0,00	79.426,00	0,00	0			
8900029071420200002	2022	2941800019001			no	ITF46	Servizi		Progettazione interventi di messa in sicurezza edificio scolastico San Lucrezio Majorano in Manfredonia - Progettazione definitiva ed esecutiva	1	Giuseppe Di Tullio		no	168.612,00	0,00	0,00	168.612,00	0,00	0			
8900029071420200005	2022				no	ITF46	Servizi		Software di contabilità finanziaria		Marciamen DIGITANTE		no	28.960,00	28.960,00	0,00	56.120,00	0,00	0			
8900029071420200006	2022				no	ITF46	Servizi		Centro Famiglie		Angela Amilotta		no	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0			
8900029071420200007	2022				no	ITF46	Servizi		PIU (Pronto Intervento Sociale) - Risorse Fini		Annalisa Lomuscio		no	134.000,00	100.000,00	0,00	234.000,00	0,00	0			
8900029071420200008	2022				no	ITF46	Servizi		Integrazione Sociologica per Aiuti Divergentemente Atili		Rosalia Gabriele		no	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0			
8900029071420200009	2022				no	ITF46	Servizi		SAI		Mattia Di Benedetto		no	447.126,00	447.126,00	0,00	894.252,00	0,00	0			
8900029071420200010	2022				no	ITF46	Servizi		SIN Manfredonia - Aree pubbliche. Completamento attività di bonifica idraulica pubbliche		Francesco Gaverio Damiano		no	328.172,00	0,00	0,00	328.172,00	0,00	0			
8900029071420200011	2022				no	ITF46	Servizi		Piano nazionale di ripresa e resilienza. DM 395 del 28-09-2021. Linea d'intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani		Francesco Gaverio Damiano		no	2.217.076,70	0,00	0,00	2.217.076,70	0,00	0			
														-4.172.469,70	1.386.166,00	0,00	8.887.664,70	0,00				

# CITTA' DI MANFREDONIA

PIAZZA DEL POPOLO, 8 — C.F. 83000290714  
PROVINCIA DI FOGGIA

---

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N. 27 del 25/05/2022

L'anno duemilaventidue il giorno 25 del mese di maggio alle ore 10:35 si é riunito, in modalità telematica, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Manfredonia, con la presenza dei Sigg.:

- Dott. Vincenzo Vendola - Presidente
- Rag. Giovanni Fraccascia - Componente
- Rag. Giuseppe Pesino - Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza di tutti i componenti del Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

Richiesta di parere, giusta previsione di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) nn. 1 e 7 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 24/05/2022 avente ad oggetto: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Periodo 2022-2024- Discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)”*;

L'Organo di revisione

### RICEVUTO

a mezzo pec in data 24/05/2022 la proposta di deliberazione di cui in intestazione, con i necessari allegati,

### VISTI

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 24/05/2022 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022-2024;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

### RITENUTO

che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

### PRESO ATTO

dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, così come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**ESPRIME**

in merito alla conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti, parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Presidente, constatato che non ci sono altri argomenti da discutere, alle ore 13,30 dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

(F.to) Presidente Dott. Vincenzo Vendola

(F.to) Componente Rag. Giovanni Fraccascia

(F.to) Componente Rag. Giuseppe Pesino

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate.*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 25**

Ufficio Proponente: **4.1 CONTABILITÀ GENERALE**

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022-2024 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (4.1 CONTABILITÀ GENERALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/05/2022

Il Responsabile di Settore  
f.to Maricarmen Distante

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/05/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Maricarmen Distante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Galantino Giuliana Maria

IL PRESIDENTE  
f.to Titta Giovanna

---

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. È stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune in data **17/06/2022** ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. E' stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Dirigente della Ragioneria

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Galantino Giuliana Maria

3.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del D.Lvo. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Galantino Giuliana Maria

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 – comma 3, del D.Lvo. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Galantino Giuliana Maria